



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 41 del 15.10.2014

Supplemento n. 116

mercoledì, 15 ottobre 2014

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca

Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca

DECRETO 2 ottobre 2014, n. 4421

certificato il 09-10-2014

PAR FAS 2007-2013. Linea di azione 1.1.1 e 1.1.3 e APQ MIUR MISE Regione Toscana (DGRT 758 del 16/09/2013): approvazione avviso pubblico.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema

Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Educazione, Istruzione,

Università e Ricerca

Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca

DECRETO 2 ottobre 2014, n. 4421

certificato il 09-10-2014

PAR FAS 2007-2013. Linea di azione 1.1.1 e 1.1.3 e APQ MIUR MISE Regione Toscana (DGRT 758 del 16/09/2013): approvazione avviso pubblico.

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 2 comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto 2041/2013 con il quale si definisce l'assetto organizzativo dell'Area Educazione, istruzione, università e ricerca e con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore Diritto allo studio e sostegno alla ricerca;

Vista la legge regionale 27 aprile 2009, n. 20 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione" che favorisce la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca, nonché il trasferimento della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale;

Visto l'Atto di indirizzo pluriennale per la ricerca e l'innovazione previsto dalla L.R. 20/2009 e approvato con delibera del Consiglio regionale n. 46 del 6 luglio 2011;

Vista la delibera di Giunta Regionale 17 giugno 2013, n. 459 di approvazione del programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS), che prevede l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" Linea di azione 1.1. Sistema pubblico della ricerca;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 17.06.2013 di approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007/2013 - versione 6;

Visto il protocollo d'intesa approvato con delibera di

Giunta Regionale n. 705 del 3 agosto 2012 e sottoscritto il 6 agosto 2012 tra il MIUR e la Regione Toscana, con il quale i soggetti firmatari si impegnano ad attuare un programma coordinato di interventi finalizzato al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale ed applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione della cooperazione tra organismi di ricerca e sistema industriale, attraverso l'utilizzo congiunto di risorse FAS e risorse FAR;

Visto l'Accordo di Programma tra MIUR e Regione Toscana, approvato in schema con delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012, sottoscritto il 13 maggio 2013, con cui si dà attuazione ai principi ed agli impegni affermati nel succitato protocollo d'intesa;

Vista la delibera di Giunta Regionale 16 settembre 2013, n. 758 con la quale si approva lo schema di Accordo di Programma Quadro tra Regione Toscana, Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la realizzazione degli interventi relativi alla linea di azione 1.1 del PAR FAS 2007-2013;

Vista la delibera di Giunta regionale 14 luglio 2014, n. 587 con la quale si approvano gli elementi essenziali dell'avviso pubblico PAR-FAS;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 558 del 7 luglio 2014 avente per oggetto "Piano di attività 2014 di Sviluppo Toscana Spa. Modifica e integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale 4 settembre 2013, n. 3585 con il quale si approva il protocollo organizzativo tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana per la realizzazione dell'attività di assistenza tecnica nell'ambito dei bandi che saranno attivati sulla linea di azione 1.1 del PAR FAS;

Considerato che le risorse messe a disposizione per la realizzazione dell'intervento ammontano a 51.140.000,00 (cinquantunomilionicentoquarantamila/00) come da delibera di prenotazione delle risorse n. 587 del 14/07/2014;

Considerato, inoltre, che le risorse destinate al credito agevolato, pari a Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), sono a gestione diretta del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e pertanto non transitano sul bilancio regionale;

Dato atto che le risorse a gestione regionale per la realizzazione dell'intervento ammontano a totali Euro 36.140.000,00 (trentaseimilionicentoquarantamila/00) così ripartite tra le due linee di azione:

- Linea A totali Euro 13.371.800,00 (tredicimilioneitrecento settantunomilaottocento/00) pari al 37% delle risorse totali,

- Linea B totali Euro 22.768.200,00 (ventiduemilioni settecentosessantottomiladuecento/00) pari al 63% delle risorse totali;

Considerato che per entrambe le linee di azione la ripartizione tra fondi FAS e fondi FAR è stabilita nel seguente modo:

- Fondi FAS (capitoli del bilancio regionale n. 61460 e 43091) pari al 59.32% delle risorse destinate alla linea di azione,

- Fondi FAR (capitolo del bilancio regionale n. 61698) pari al 40.68% delle risorse destinate alla linea di azione;

Considerato le decisioni della Giunta Regionale n. 18 del 31 marzo 2014, n. 29 del 5 maggio 2014, n. 30 del 26 maggio 2014 e n. 11 del 14 luglio 2014 recanti disposizioni relative al rispetto del Patto di Stabilità della Regione Toscana, in cui si stabiliscono i limiti di impegno per l'anno 2014 per il rispetto del Patto;

Visto che a seguito delle citate decisioni è possibile impegnare a favore degli interventi relativi alla linea di azione 1.1 del PAR FAS 2007-2013 la cifra totale di Euro 8.623.000,00 (ottomilioneiseicentotrentemila/00);

Considerato che nel rispetto delle percentuali di imputazione sopra descritte e con le risorse attualmente disponibili verranno destinate a:

- Linea A totali Euro 3.190.510,00 (treimilioneicentonovantamilacinquecentodieci/00) pari al 37% delle risorse totali di cui Euro 1.892.610,53 (unmilioneottocentonovantaduemilaseicentodieci/53) sui fondi FAS ed Euro 1.297.899,47 (unmilione duecentocantasettemila ottocentonovantanove/47) sui fondi FAR,

- Linea B totali Euro 5.432.490,00 (cinquemilioni quattrocentotrentaduemilaquattrocentonovanta/00) pari al 63% delle risorse totali di cui Euro 3.222.553,07 (tre milioni duecentoventiduemilamilacinquecentocinquante/07) sui fondi FAS ed Euro 2.209.936,93 (duemilioni duecentonovemilanovecentotrentasei/93) sui fondi FAR;

Ritenuto opportuno assumere un impegno a favore di ARTEA in quanto organismo responsabile del controllo e pagamento pari a Euro 8.623.000,00 (ottomilioneiseicentotrentemila/00) così suddivisi:

- Euro 1.619.972,31 (unmilioneiseicentodiciannove milanovecentosettantadue/31) sul capitolo 61460 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131372 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;

- Euro 3.495.191,29 (tre milioni quattrocentonovanta-

cinquemilacentonovantuno/29) sul capitolo 43091 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131371 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;

- Euro 3.507.836,40 (tre milioni cinquecentosettantaottocentotrentasei/40) sul capitolo 61698 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 2014855 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 587 del 14/07/2014;

Ritenuto opportuno assumere prenotazione specifica di impegno a favore di ARTEA, in base all'art. 34 comma 6 lett. B) della Legge Regionale n. 36/2001, per la restante parte delle risorse pari a 27.517.000,00 (ventisette milioni cinquecentodiciassetttemila/00) nel seguente modo:

- Euro 5.170.027,69 (cinquemilioneicentosettantamilaventisette/69) sul capitolo 61460 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131372 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;

- Euro 11.154.808,71 (undicimilioneicentocinquantaquattromilaottocentotto/71) sul capitolo 43091 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131371 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;

- Euro 11.192.163,60 (undicimilioneicentonovantaduemilacentosessantatre/60) sul capitolo 61698 a imputazione della prenotazione generica n. 2014855 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 587 del 14/07/2014 di cui 6.737.163,60 (seimilioneisettecentotrentasettemilacentosessantatre/60) sull'annualità 2014 e 4.455.000,00 (quattromilioni quattrocentocinquantacinquemila/00) sull'annualità 2015;

Considerato che con successivi atti si procederà ad ulteriori impegni delle risorse prenotate per l'attuazione dell'intervento quando si renderanno disponibili ulteriori quote di patto di stabilità;

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 78 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2 del 7 gennaio 2014 avente ad oggetto "Approvazione bilancio gestionale 2014 e bilancio gestionale pluriennale 2014-2016";

DECRETA

1. di approvare il bando per la presentazione delle domande, all. A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materie di nuove tecnologie del settore ener-

getico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse;

2. di approvare lo schema di presentazione della domanda di finanziamento articolato nei seguenti modelli, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1- Domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato (il documento contiene gli allegati 1, 1bis e 1ter al bando);
- Allegato 2 - Scheda tecnica di progetto;
- Allegato 3 - Piano finanziario;
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla dimensione aziendale;
- Allegato 5 - Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS;
- Allegato 6 - Dichiarazione "Deggendorf" sostitutiva di atto notorio sulla regolarità rispetto al D.P.C.M. 23/05/2007, relativo agli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea;
- Allegato 7 - Scheda per la rilevazione degli indicatori;
- Allegato 8 - Scheda relativa al merito creditizio;
- Allegato 9 - Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
- Allegato 10 - Modalità di presentazione delle domande;
- Allegato 11 - Linee guida per la rendicontazione;
- Allegato 12 - Schema di Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca;
- Allegato 13 - Schema di Convenzione per il credito agevolato;
- Allegato 14 - Schema di Garanzia Fideiussoria per la richiesta di anticipo del contributo non rimborsabile;

3. di assumere, per le motivazioni addotte in narrativa, un impegno finanziario a favore di ARTEA pari a Euro 8.623.000,00 (ottomilioneiscentoventitremila/00) così suddivisi:

- Euro 1.619.972,31 (unmilioneiscentodiciannovevantanovecentosettantadue/31) sul capitolo 61460 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131372 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;
- Euro 3.495.191,29 (tre milioni quattrocentonovantacinquemilacentonovantuno/29) sul capitolo 43091 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131371 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;
- Euro 3.507.836,40 (tre milioni cinquecentosettantaottocentotrentasei/40) sul capitolo 61698 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 2014855

assunta con Delibera di Giunta regionale n. 587 del 14/07/2014;

4. di assumere prenotazione specifica a favore di ARTEA sulla restante parte delle risorse pari a Euro 27.517.000,00 (ventisettemilionicinquecentodiciassettamila/00) nel seguente modo:

- Euro 5.170.027,69 (cinquemilionicentosettantamilaventisette/69) sul capitolo 61460 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131372 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;
- Euro 11.154.808,71 (undicimilionicentocinquantaquattromilaoctocento/71) sul capitolo 43091 annualità 2014 a imputazione della prenotazione generica n. 20131371 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16/09/2013;
- Euro 11.192.163,60 (undicimilionicentonovantaduemilacentosessantatre/60) sul capitolo 61698 a imputazione della prenotazione generica n. 2014855 assunta con Delibera di Giunta regionale n. 587 del 14/07/2014 di cui 6.737.163,60 (seimilionicinquecentotrentasettemilacentosessantatre/60) sull'annualità 2014 e 4.455.000,00 (quattromilionicinquecentocinquantaquattromilacentocinque/00) sull'annualità 2015;

5. di destinare le risorse impegnabili alle due graduatorie nel seguente modo:

- Linea A totali Euro 3.190.510,00 (tre milioni centonovantamila cinquecentodieci/00);
- Linea B totali Euro 5.432.490,00 (cinquemilionicinquecentotrentaduemilaquattrocentonovanta/00);

6. di rimandare a successivo atto l'assegnazione di ulteriori risorse che dovessero risultare impegnabili a seguito della disponibilità di quote di patto di stabilità per il finanziamento del bando e, nel caso di graduatoria già approvata, per lo scorrimento della stessa con il finanziamento dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Bacci

SEGUONO ALLEGATI



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A

**ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR-REGIONE TOSCANA DGRT 1208/2012
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MIUR-MISE-REGIONE TOSCANA
DGRT 758/2013**

PAR FAS 2007-2013 - Linea d'azione 1.1

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE,
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI
CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI
NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E
ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE**

BANDO FAR-FAS 2014



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

Indice generale

1. FINALITÀ E RISORSE.....	
1.1 Finalità e obiettivi.....	
1.2 Dotazione finanziaria.....	
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
3. DEFINIZIONI	
4. LINEE D'AZIONE	
5. MASSIMALI DI INVESTIMENTO	
6. DESTINATARI.....	
6.1 Destinatari Linea A.....	
6.2 Destinatari Linea B.....	
7. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	
7.1 Requisiti delle imprese	
7.2 Requisiti degli Organismi di Ricerca	
7.2.1 Requisiti degli Organismi di Ricerca aventi natura privata.....	
7.2.2 Requisiti degli Organismi di Ricerca aventi natura pubblica	
7.3 Verifica del possesso dei requisiti	
8. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO	
9. ACCORDO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI.....	
10. INTERVENTI FINANZIABILI E PROGETTI AMMISSIBILI.....	
10.1 Progetti ammissibili.....	
10.2 Ambiti applicativi.....	
10.3 Durata e termini di realizzazione dei progetti.....	
11. SPESE AMMISSIBILI	
12. FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	
12.1 Linea A.....	
12.2 Linea B.....	
12.3 Aiuto rimborsabile	
13. CUMULO	
14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	
14.1 Termini di presentazione delle domande	
14.2 Modalità di presentazione delle domande	
14.3 Dichiarazioni e documenti obbligatori	
15. PRECISAZIONI	
16. FASI DEL PROCEDIMENTO	
16.1 Istruttoria di ammissibilità	
16.1.1 Cause di inammissibilità.....	
16.2 Valutazione dei progetti	
16.2.1 Criteri di selezione	
16.2.2 Criteri di premialità	
16.3 Formazione delle graduatorie.....	
17. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI	
17.1 Adempimenti successivi all'ammissione all'aiuto.....	
17.2 Convenzioni	



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

17.2.1	Convenzione per la realizzazione del progetto	
17.2.2	Convenzione per il credito agevolato	
17.3	Obblighi dei beneficiari	
17.4	Modifiche dei progetti	
17.5	Variazioni della composizione del partenariato proponente	
17.6	Disposizioni in tema di operazioni straordinarie d'impresa	
18.	RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE	
18.1	Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	
18.2	Modalità di erogazione dell'aiuto	
18.2.1	Domanda a titolo di anticipo (facoltativa)	
18.2.2	Domanda a titolo di stato di avanzamento lavori (obbligatoria).....	
18.2.3	Domanda a saldo (obbligatoria)	
19.	VALUTAZIONI, CONTROLLI E REVOCHE	
19.1	Valutazione intermedia e finale dei progetti	
19.2	Controlli e ispezioni	
19.3	Decadenza dal beneficio	
19.4	Rinuncia	
19.5	Revoca totale e parziale e recupero dell'aiuto.....	
19.6	Rimborso forfettario a carico del beneficiario	
19.7	Procedimento di revoca	
20.	SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE DI SOMME	
21.	DISPOSIZIONI FINALI	
21.1	Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.....	
21.2	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti.....	
21.3	Disposizioni finali	



Regione Toscana



**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE,
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI
CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI
NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E
ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE**

BANDO FAR-FAS 2014

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Con il presente bando, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Toscana intendono promuovere la realizzazione di progetti di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione con organismi di ricerca in alcuni ambiti di intervento prioritari stabiliti nell'Accordo di Programma, approvato in schema con la Delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012 e firmato da MIUR e Regione Toscana in data 13 maggio 2013 e ulteriormente dettagliati nell'Accordo di Programma Quadro fra MIUR, MISE e Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013 e firmato il 7 novembre 2013.

In particolare si prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale e a credito agevolato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 14 luglio 2014 relativa agli "elementi essenziali del Bando FAR FAS 2014".

Il presente bando finanzia progetti di ricerca e sviluppo con i seguenti obiettivi prioritari:

- favorire la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca per l'elaborazione di progetti che rispondano alle esigenze di innovazione e competitività;
- agevolare lo scambio di conoscenze e competenze tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca, incentivando la creazione di aggregazioni;
- favorire le ricadute sul territorio in termini di impatto sull'occupazione, sulla competitività del sistema produttivo toscano, aumentando il contenuto tecnico-scientifico di prodotti, processi e/o servizi;
- qualificare il capitale umano attraverso l'integrazione tra i diversi soggetti della ricerca in ambito regionale, nazionale e internazionale.

L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della regione Toscana.

Il presente bando sarà pubblicato sul seguente sito web: <https://sviluppo.toscana.it/bandofarfas>



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il bando è pari complessivamente a euro 51.140.000,00 dei quali:

- euro 21.440.000,00 a valere sulla linea d'azione 1.1 "Sistema Pubblico della Ricerca" dell'Asse 1 del PAR FAS della Regione Toscana; i fondi saranno utilizzati per contributi a fondo perduto per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate dalle università e dagli altri organismi di ricerca pubblici e privati operanti sul territorio regionale;
- euro 29.700.000,00 a valere sui fondi FAR (cfr. definizione all'art. 3) messi a disposizione dal MIUR nell'ambito dell'Accordo di Programma MIUR-Regione Toscana, per attività di ricerca industriale e non preponderante sviluppo sperimentale realizzati da imprese operanti sul territorio regionale. Tali fondi ammontano a:
 - euro 14.700.000,00 da destinare a titolo di contributo a fondo perduto;
 - euro 15.000.000,00 da destinare a titolo di finanziamento agevolato.

Le dotazione finanziaria sarà utilizzata per progetti di ricerca, con attività di ricerca fondamentale, attività di sviluppo sperimentale e attività di preponderante ricerca industriale realizzati da partenariati composti da imprese e organismi di ricerca (per le percentuali di incidenza delle attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul totale dei costi di progetto cfr. articolo 6).

Sono previste due diverse linee d'azione, Linea A e Linea B, descritte in dettaglio al successivo articolo 5, con le seguenti dotazioni finanziarie:

Linea A (37% del totale risorse a fondo perduto):

- Fondo Perduto: euro 13.371.800,00 (di cui euro 7.932.800,00 su fondi FAS ed euro 5.439.000,00 sui fondi FAR a fondo perduto)
- Credito Agevolato: euro 4.000.000,00 sui fondi FAR;

Linea B (63% del totale risorse a fondo perduto):

- Fondo Perduto: euro 22.768.200,00 (di cui euro 13.507.200,00 sui fondi FAS ed euro 9.261.000,00 sui fondi FAR a fondo perduto);
- Credito Agevolato: euro 11.000.000,00 sui fondi FAR;

Le risorse disponibili sono attribuite separatamente a ciascuna linea d'azione con la formazione di due distinte graduatorie, ordinate secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione.

Ai fini del presente bando le risorse a credito agevolato sono erogate direttamente dal MIUR e non transitano dal bilancio regionale.

Le risorse a fondo perduto destinate al presente bando sono pari a complessivi euro 36.140.000,00.

Come indicato nel decreto che approva il presente avviso, lo spazio di patto di stabilità disponibile al momento della sua emanazione ammonta a Euro 8.623.000,00 attribuiti alle due linee d'azione secondo le percentuali stabilite in precedenza, ovvero: 37% per la linea A e 63% per la linea B.

Regione Toscana procederà al finanziamento per intero dei progetti considerati ammissibili sulle due graduatorie fino all'occorrenza delle risorse a fondo perduto (Euro 8.623.000,00) ripartite fra le due linee secondo le quote menzionate al capoverso precedente. Saranno altresì messe a disposizione delle imprese le risorse a credito agevolato richieste sui progetti ammessi a

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

finanziamento.

Allorquando, sulle annualità 2014 e 2015, si rendesse disponibile ulteriore spazio di patto di stabilità per il presente avviso, si provvederà all'impegno delle ulteriori risorse prenotate da destinare al finanziamento a fondo perduto dei progetti utilmente collocati in graduatoria. Le risorse a fondo perduto saranno attribuite alle due linee secondo le medesime percentuali indicate in precedenza, ovvero 37% per la linea A e 63% per la linea B. Anche in tal caso saranno messe a disposizione delle imprese le risorse a credito agevolato richieste sui progetti ammessi a finanziamento.

Per ciascuna linea d'azione le risorse impegnabili verranno assegnate fino ad esaurimento delle stesse ai progetti ammessi a finanziamento per intero in ordine di punteggio della rispettiva graduatoria.

Per il primo dei progetti ammissibili a contributo, della graduatoria della linea B, il cui finanziamento richiesto non possa essere coperto per intero per carenza di risorse impegnabili, la Regione Toscana potrà proporre:

- a) un minor finanziamento del progetto con conseguenti maggiori oneri da parte del partenariato proponente;
- b) una rimodulazione del progetto sempre che questa garantisca la fattibilità tecnica del progetto, il raggiungimento degli obiettivi prioritari e non alteri la valutazione iniziale del progetto stesso. La proposta di rimodulazione potrà essere accettata solo qualora il nucleo di valutazione accerti il rispetto di tali condizioni.

Se la proposta di minor finanziamento del progetto o di rimodulazione dello stesso di cui alle lettere a) e b) precedenti risultino impraticabili e si verifichi la disponibilità di risorse residue, la Regione Toscana si riserva di trasferire i fondi dalla linea B alla linea A per finanziare, in ordine di graduatoria, i progetti della linea A ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse impegnabili.

Una volta operato il trasferimento delle risorse dalla linea B alla linea A, per il primo dei progetti ammissibili a contributo della graduatoria della linea A il cui finanziamento richiesto non possa essere coperto per intero per carenza di risorse impegnabili, la Regione Toscana potrà proporre un minor finanziamento del progetto o una rimodulazione dello stesso secondo le modalità di cui ai punti a) e b) precedenti.

Le risorse finanziarie destinate al presente bando potranno essere integrate dalla Regione Toscana mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche del bando stesso.

Per la riprogrammazione delle economie e delle risorse non allocate si rinvia a quanto previsto all'articolo 7 dell'Accordo di Programma Quadro di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I contributi di cui al presente bando costituiscono aiuti di stato concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (CE) della Commissione n. 651 del 17 giugno 2014. Ai sensi del succitato Regolamento, il presente bando costituisce esso stesso una misura di aiuto. Operando in regime di esenzione, la misura di cui al presente bando è esentata dall'obbligo di notifica ma è comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

della Commissione.

I contributi per la realizzazione dei progetti sono concessi sulla base:

- della *"Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"* (in seguito "Disciplina RSI") - Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01);
- del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c.d. *"Regolamento generale di esenzione per categoria"*, in seguito *"Regolamento di esenzione"*);
- della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003 (in seguito *"Raccomandazione (2003/361/CE)"*), recepita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005;
- della Comunicazione della Commissione – Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C 249/01 del 31/07/2014 (in seguito Comunicazione 2014/C 249/01);
- della Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 7 luglio 2008 di approvazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate PAR FAS 2007-2013 (adesso PAR FSC) e ss. mm. ii.;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1243 del 28 dicembre 2009 e ss.mm.ii. di approvazione del Documento di dettaglio del PAR FAS 2007-2013 (adesso PAR FSC);
- del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 134, recante *"Misure urgenti per la crescita del Paese"*, capo IX *"Misure per la ricerca scientifica e tecnologica"*;
- del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 115 del 19 febbraio 2013 (GU n. 122 del 27 maggio 2013) *"Modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134"* (di seguito *"D.M. 115/2013"*);
- del Protocollo d'Intesa approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3/8/2012 e sottoscritto il 6 Agosto 2012 tra il MIUR e la Regione Toscana con il quale i soggetti firmatari si sono impegnati ad attuare un programma coordinato di interventi finalizzato al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale e applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione della cooperazione fra organismi di ricerca e sistema industriale;
- dell'Accordo di Programma in materia di ricerca tra Regione Toscana e MIUR a sostegno dell'integrazione fra sistema della ricerca e sistema produttivo negli ambiti *"Nuove tecnologie del settore energetico con particolare riferimento al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili"* e *"Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, le telecomunicazioni e le altre tecnologie abilitanti connesse"*, approvato in schema con Delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012 e sottoscritto in data 13/05/2013;
- dell'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca ed innovazione tra Regione



Regione Toscana



Toscana, MIUR e MISE approvato in schema con la Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013 e firmato in data 7 novembre 2013.

- della Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 14 luglio 2014 relativa agli “elementi essenziali del Bando FAR FAS 2014”.

3. DEFINIZIONI

I termini sotto elencati contenuti nel presente bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

«**Aiuti di Stato**»: ai sensi dell'articolo 2 della Disciplina RSI, si considerano aiuti di Stato i finanziamenti (in seguito «contributi») che soddisfano i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato CE.

«**Accordo di Programma**»: l'Accordo di Programma in materia di Ricerca tra il MIUR e la Regione Toscana citato all'articolo 2.

«**Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura**» (in seguito «ARTEA»): Organismo intermedio responsabile delle attività di controllo della rendicontazione e del pagamento della quota di contributo a fondo perduto.

«**Associazione Temporanea di Scopo**» (in seguito «ATS»): l'aggregazione tra imprese e organismi di ricerca, che collaborano tra di loro per realizzare un progetto di ricerca e sviluppo, si realizza attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato che prende la forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) come prevista dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'atto che dà forma all'aggregazione deve dar conto anche degli elementi essenziali del progetto, regolando la ripartizione, l'organizzazione e la gestione delle attività progettuali. I componenti dell'aggregazione devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila. Si rinvia al successivo articolo 8 per un approfondimento sui contenuti dell'ATS.

«**Bando**»: il presente bando e i suoi allegati.

«**BURT**»: Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

«**Collaborazione effettiva tra imprese e organismi di ricerca**»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Ai fini del presente bando con la locuzione collaborazione effettiva si intende la collaborazione tra organismo di ricerca e imprese, in cui l'organismo di ricerca sostiene almeno il 30% ma meno del 50% del totale dei costi ammissibili di progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte. Nel caso di più organismi di ricerca, il valore cumulativo dei loro costi ammissibili deve essere pari ad almeno il 30% e inferiore al 50% del totale dei costi ammissibili di progetto. Ai fini della presente definizione con il termine “impresa” si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese, mentre con il termine “organismo di ricerca” si intendono anche i consorzi di soli organismi di ricerca.

«**Consorzio**» o «**Società consortile**»: aggregazione tra più soggetti identificata ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile. I consorzi e le società consortili non dovranno avere durata inferiore al piano di ammortamento del finanziamento a credito agevolato e, nel caso in cui il progetto non preveda la richiesta di finanziamento a credito agevolato, non dovranno avere durata inferiore ad anni cinque dalla data di inizio del progetto di ricerca.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Il consorzio o società consortile, nell'ambito dell'ATS prevista dalle Linee del bando, potrà proporre domanda esclusivamente come singola impresa o come singolo organismo di ricerca e non come raggruppamento; non potrà, infatti, presentare domanda di aiuto un'ATS composta da un consorzio o società consortile e dalle imprese o dagli organismi di ricerca facenti parte del consorzio o società consortile stessi.

I consorzi e le società consortili saranno riconosciuti come imprese nel caso in cui possiedano tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità richiesti alle singole imprese e, secondo la dimensione, si qualificheranno come piccola, media o grande impresa. Ai fini dell'individuazione della dimensione del consorzio o società consortile si farà riferimento alla citata Raccomandazione (2003/361/CE).

I consorzi e le società consortili saranno, invece, riconosciuti come organismi di ricerca, nel caso in cui rientrino nella definizione di organismi di ricerca stabilita nella Disciplina RSI.

Si specifica che non sono ammessi a partecipare al bando i consorzi e le società consortili "misti", costituiti cioè da imprese e organismi di ricerca. Saranno, invece, considerati ammissibili consorzi di sole imprese e consorzi di soli organismi di ricerca.

«**FAR**»: il Fondo Agevolazioni per la Ricerca, sul quale sono stanziati le risorse finanziarie rese disponibili per il presente bando nell'ambito dell'Accordo di Programma, è stato istituito dal D.Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 che è stato abrogato dal D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134. Il fondo FAR alimenta le disponibilità del fondo FIRST (Fondo per Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica), il cui utilizzo è regolato dal DM 115 del 19 febbraio 2013.

«**FSC**»: il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS, Fondo Aree Sottoutilizzate), istituito con il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali.

«**Imprese**»: Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. Si specifica che il termine "imprese", indicato all'interno del presente bando, ricomprende le seguenti tipologie:

- microimprese, piccole (in seguito «PI») e medie imprese (in seguito «MI»): le imprese individuate ai sensi della citata Raccomandazione (2003/361/CE);
- grandi imprese (in seguito «GI»): le imprese che, ai sensi della sopra citata Raccomandazione, non rientrano nella definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
- consorzi di sole imprese;
- società consortili di sole imprese.

In relazione alle ultime due tipologie di imprese si rimanda alla definizione di «Consorzio» o «Società consortile».

Collettivamente considerate le microimprese, le PI e le MI saranno di seguito indicate con l'acronimo «PMI»;

«**Imprese economicamente e finanziariamente sane**»: ai fini del presente bando sono considerate imprese economicamente e finanziariamente sane quelle non in difficoltà ai sensi:

- della Comunicazione (2014/C 249/01);
- dell'articolo 2 comma 18 del Regolamento di esenzione;

«**Incidenza occupazione aggiuntiva**» (in seguito «IOA»): indica l'incidenza dei costi per nuovi addetti alla R&S, assunti specificatamente per il progetto con contratti a tempo determinato o contratti a progetto, sul totale dei costi ammissibili del progetto.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

«**Intensità di aiuto**»: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili al lordo di tasse, imposte o altri oneri. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione, l'importo dell'aiuto è l'equivalente della sovvenzione (equivalente sovvenzione lorda dell'aiuto o ESL). Gli aiuti rimborsabili in più rate sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione e del calcolo dell'importo dell'aiuto nel caso di prestiti agevolati è il tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea¹ applicabile al momento della concessione, cioè alla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che, una volta approvata le graduatorie, assume i relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

«**Merito creditizio**»: valutazione - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale - della possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere, agli impegni finanziari derivanti dal finanziamento agevolato. La suddetta valutazione è effettuata ai fini della concessione dell'aiuto rimborsabile, la cui richiesta è limitata alle sole imprese ed è facoltativa.

«**MIUR**»: il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

«**Occupazione aggiuntiva**»: si intende il numero espresso in Unità Lavorative Annue (U.L.A.) di nuovi addetti inseriti nell'organico della sede operativa in cui si svolge il progetto di ricerca e sviluppo a partire dalla data di presentazione della domanda fino alla conclusione del progetto e, per quanto riguarda le grandi imprese, senza riduzione di occupazione in territorio dell'UE e senza determinare delocalizzazione da altro Stato membro dell'UE.

«**Organismo di ricerca**» (in seguito «OR»): un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

I suddetti requisiti, previsti per l'OR, saranno verificati all'interno dello Statuto/Atto costitutivo.

L'OR può partecipare al progetto:

- 1) in qualità di fornitore di ricerca contrattuale;
- 2) in qualità di partner, dando luogo ad una collaborazione effettiva tra imprese e OR.

È vietato per un OR essere contemporaneamente fornitore di ricerca contrattuale e partner per lo stesso progetto di ricerca.

Si specifica che il termine "organismo di ricerca", indicato all'interno del presente bando, può comprendere anche consorzi di soli OR e società consortili di soli OR.

«**Partner**»: impresa, consorzio, società consortile o OR partecipante a un'ATS costituita o costituenda per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo.

¹ Il tasso di riferimento e attualizzazione fissato dalla CE è consultabile al seguente indirizzo internet: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

«**Partenariato**»: l'insieme dei partner partecipanti a un'ATS costituita o costituenda per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo.

«**Progetto di ricerca e sviluppo**» (in seguito «Progetto» o «Progetto di R&S»): un'operazione che comprende attività rientranti in una o più categorie di ricerca e sviluppo ai sensi della Disciplina RSI, finalizzata a svolgere una funzione indivisibile di natura economica, scientifica o tecnica precisa, con obiettivi chiaramente predefiniti. Un progetto di R&S può consistere in diversi pacchetti di lavoro, attività o servizi e include obiettivi chiari, attività da svolgere per conseguire tali obiettivi (compresi i relativi costi previsti), e prestazioni concrete da fornire per individuare i risultati di tali attività e confrontarli con i relativi obiettivi. Quando due o più progetti di R&S non sono nettamente separabili uno dall'altro e in particolare quando non hanno - separatamente - probabilità di successo tecnologico, essi sono considerati un unico progetto.

«**Ricerca contrattuale**»: è l'attività di ricerca svolta da un OR o da un'impresa per conto di altre imprese o di altri OR. L'OR o l'impresa, in quanto affidatari, forniscono un servizio alle imprese o agli OR, quest'ultimi con il ruolo di committenti, i) contro il versamento di una remunerazione appropriata per il suo servizio e ii) alle condizioni specificate dal committente. Il committente è proprietario dei risultati del progetto e si assume i rischi di un eventuale insuccesso. È vietato per un OR o per un'impresa essere contemporaneamente fornitore di ricerca contrattuale e partner per lo stesso progetto di ricerca.

«**Ricerca fondamentale**»: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

«**Ricerca industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

«**Soggetto capofila**» (in seguito «Capofila»): è il soggetto partecipante cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali e di referente ufficiale nei confronti della Regione Toscana. Il Capofila deve essere necessariamente un'impresa, un consorzio di imprese o una società consortile di imprese. Il Capofila assicura il buon funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

«**Sviluppo sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

«U.L.A.»: le ULA (Unità Lavorative Annue), così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, di recepimento della Raccomandazione (2003/361/CE), sono l'unità di misura del lavoro dipendente che le normative comunitarie e nazionali considerano ai fini della verifica del requisito di PMI. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA². Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate. La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

4. LINEE D'AZIONE

Il presente bando si articola in due linee d'azione - Linea A e Linea B - che si distinguono in relazione ai massimali di investimento dei progetti (articolo 5) e ai destinatari (articolo 6).

5. MASSIMALI DI INVESTIMENTO

I progetti di R&S presentati a valere sul presente bando, a seconda della linea d'azione, devono avere i seguenti massimali di investimento:

- Linea A: il costo totale non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 e superiore a euro 3.000.000,00;
- Linea B: il costo totale non deve essere inferiore a euro 3.000.000,00 e superiore a euro 15.000.000,00. In ogni caso il contributo complessivo per singolo partner non può superare euro 7.500.000,00.

I massimali di investimento, come sopra descritti, costituiscono un requisito di ammissibilità dei progetti e il loro rispetto è previsto **a pena di inammissibilità** della domanda, secondo il dettato dell'articolo 16.1.1 del bando.

6. DESTINATARI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando, costituite o costituende, composte da imprese in collaborazione effettiva obbligatoria, come specificato per ciascuna linea di azione.

In relazione ad entrambe le Linee A e B, i destinatari (cfr. articoli 6.1 e 6.2) dovranno svolgere attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, come di seguito indicato. In particolare:

² Ai sensi dell'art. 2, comma 5, lettera c), del decreto ministeriale 18 aprile 2005 recante l'adeguamento alla normativa comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI, gli occupati dell'impresa sono rappresentati dai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, ora "libro unico del lavoro", purché legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Non debbono essere conteggiati nel calcolo i lavoratori parasubordinati (collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione a progetto, collaborazione coordinata e continuativa occasionale c.d. "mini co.co.co.", associati in partecipazione con apporto di lavoro), gli amministratori, i tirocinanti e i lavoratori in somministrazione in quanto non sono "dipendenti" dell'impresa.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- solamente gli OR potranno svolgere le attività di ricerca fondamentale;
- sia le imprese che gli OR potranno svolgere le altre due tipologie di ricerca, vale a dire ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Si specifica che, nell'ambito del progetto, la ricerca industriale dovrà essere preponderante: il totale delle attività di ricerca industriale deve corrispondere ad una percentuale superiore al 50% dei costi complessivi di progetto³.

Le imprese possono presentare sul presente bando domanda d'aiuto per un solo progetto. Nel caso in cui un'impresa, sia in qualità di Capofila che di partner, presenti due o più domande, anche se riferibili a progetti diversi e/o su linee d'azione diverse (linea A o linea B), tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili con pregiudizio degli altri soggetti del partenariato.

Ciascuna impresa che presenti domanda sul presente bando potrà partecipare anche ai bandi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 542/2014 integrata dalla delibera di Giunta regionale n. 608/2014 purché nei progetti presentati in ciascun bando la sua partecipazione non superi il 50% del costo totale ammissibile di progetto e l'impresa si presenti con un partenariato diverso in tutti i suoi componenti di natura privata. Il mancato rispetto delle limitazioni di cui al precedente capoverso comporta la decadenza della domanda dal presente bando e da quelli di cui alle delibere sopra citate con pregiudizio degli eventuali partenariati.

Gli OR possono presentare, solamente in qualità di partner, una o più domande riferibili a progetti diversi. Si specifica che, per quanto riguarda la partecipazione al bando da parte di Enti di ricerca che presentino una struttura organizzativa complessa, come ad esempio le Università, articolate in dipartimenti o il CNR, articolato in Istituti, essa dovrà avvenire a livello delle unità organizzative interne (Dipartimenti, Istituti, ecc.) e non a livello dell'Ente di ricerca nel complesso.

La documentazione prevista dal bando, presentata da ciascuna unità organizzativa interna che aderisce al partenariato, potrà essere firmata sia dal legale rappresentante dell'Ente di ricerca che, in presenza di procura del legale rappresentante dell'ente ("Decreto rettorale di nomina"), dal Direttore della singola unità organizzativa interna.

Ai fini della rendicontazione delle spese saranno considerate come partner le sole unità organizzative che partecipano al progetto e non l'Ente di ricerca nel complesso (ad esempio Università o CNR). Ciò vuol dire che, se a uno stesso progetto partecipano due o più unità organizzative di uno stesso Ente di ricerca, queste verranno considerate come due o più partner distinti. Non saranno, quindi, ammesse a rendicontazione le spese sostenute da altre unità organizzative interne diverse da quelle che aderiscono al partenariato e che sono indicate nella scheda tecnica di progetto.

Si precisa che, se un'unità organizzativa interna di un Ente di ricerca partecipa al progetto in qualità di partner, lo stesso Ente di ricerca e tutte le unità organizzative interne allo stesso non potranno essere fornitori di ricerca contrattuale dei partner di progetto.

La composizione del partenariato, le percentuali minime e massime di partecipazione al progetto da parte di imprese e OR, come di seguito stabilite per ciascuna Linea, e i requisiti relativi alle attività di ricerca e sviluppo, come sopra definiti, costituiscono un requisito di ammissibilità dei progetti e il loro rispetto è previsto a **pena di inammissibilità** della domanda, secondo il dettato dell'articolo 16.1.1 del bando.

³ Il calcolo viene effettuato sull'insieme dei partner del progetto e non sui singoli partner.



Regione Toscana



6.1 Destinatari Linea A

La Linea A finanzia progetti presentati da ATS, costituite o costituenti, composte da PMI in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un OR⁴. Le ATS devono obbligatoriamente essere composte da non più di cinque imprese e devono prevedere, fra queste, la partecipazione di almeno una microimpresa o una piccola impresa. Il Capofila deve essere necessariamente scelto tra le imprese.

- **PMI:** le PMI, complessivamente, devono sostenere una percentuale pari ad almeno il 50% e non superiore al 70% dei costi complessivi di progetto.
- **OR:** l'OR deve sostenere almeno il 30% ma non più del 50% dei costi ammissibili di progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte. Nel caso di più OR, il valore cumulativo dei costi ammissibili di tutti gli OR non può essere inferiore al 30% dei costi complessivi di progetto. Tutti gli OR, cumulativamente, non possono sostenere una quota superiore al 50% dei costi complessivi di progetto.

6.2 Destinatari Linea B

La Linea B finanzia progetti presentati da ATS, costituite o costituenti, composte da GI e/o PMI in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un OR⁵. Le ATS devono obbligatoriamente essere composte da non più di cinque imprese (GI e/o PMI) e devono prevedere, fra queste, la partecipazione di almeno una microimpresa o una piccola impresa. Il Capofila deve essere necessariamente scelto tra le imprese.

- **GI/PMI:** le GI/PMI, complessivamente, devono sostenere una percentuale pari ad almeno il 50% e non superiore al 70% dei costi complessivi di progetto.
- **OR:** l'OR deve sostenere almeno il 30% ma non più del 50% dei costi ammissibili di progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte. Nel caso di più OR, il valore cumulativo dei costi ammissibili di tutti gli OR non può essere inferiore al 30% dei costi complessivi di progetto. Tutti gli OR, cumulativamente, non possono sostenere una quota superiore al 50% dei costi complessivi di progetto.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

7.1 Requisiti delle imprese

Ciascuna impresa deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC) o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto⁶. Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza; la documentazione dovrà essere

⁴ Il subappalto o la fornitura di servizi non è considerato come collaborazione effettiva così come definita all'art. 3.

⁵ Cfr nota 4.

⁶ Cfr. art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

prodotta in originale e corredata da perizia giurata di traduzione in lingua italiana;

2. in caso di richiesta di aiuto della singola impresa superiore a euro 150.000,00, essere in regola con la normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

3. ai fini della concessione del contributo in forma di aiuto rimborsabile, possedere il merito creditizio, fornendo tutte le informazioni e la documentazione richieste all'interno dell'Allegato 8; si specifica, in ogni caso, che la richiesta dell'aiuto rimborsabile è facoltativa e che l'insussistenza del merito creditizio non pregiudica la possibilità, da parte dell'impresa, di usufruire del contributo in forma di aiuto non rimborsabile;

4. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare; la verifica verrà effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula:

$PN/(CP-C) > 0,2$ dove:

PN^7 = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato, nei termini obbligatori previsti annualmente dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, presso la CCIAA alla data di presentazione della domanda;

CP = somma dei costi complessivi della singola impresa indicata in domanda;

C^8 = importo del contributo richiesto dalla singola impresa.

5. avere sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, all'interno del territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/saldo e risultare da visura camerale;

6. essere regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, risultare attiva ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S. Le imprese straniere che, al momento della domanda, non sono iscritte nel Registro delle Imprese delle CCIAA italiane dovranno comunque essere costituite ed impegnarsi ad iscriversi nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e all'esercizio di un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni

⁷ Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, verificabile da visura, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuto il deposito del bilancio relativo al primo esercizio. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume dalle dichiarazioni dei redditi; in particolare, sarà necessario fare riferimento ai quadri RE, RF e RG del modello Unico predisposti sulla base di un bilancio redatto da un professionista abilitato secondo le disposizioni normative vigenti.

Ad incremento di PN potranno essere considerati: a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato, nei termini di legge previsti, presso la CCIAA, che risulti deliberato e attestato da atto notarile registrato depositato presso la CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda, oppure, b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato e depositato, nei termini obbligatori previsti dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, presso la CCIAA, risultanti da contabile bancaria.

⁸ Nel caso in cui la singola impresa non faccia richiesta del contributo a credito agevolato, nel calcolo della formula il parametro C sarà considerato pari al solo contributo a fondo perduto; nel caso in cui l'impresa richieda tanto il contributo a fondo perduto quanto quello a credito agevolato, nel calcolo della formula il parametro C sarà considerato pari al contributo massimo concedibile per ciascuna categoria di spesa in base alle percentuali indicate all'art. 12.



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

ATECO ISTAT 2007 sopra menzionate in relazione alla sede legale o all'unità locale destinatarie dell'intervento. Il possesso di tale requisito al momento della domanda dovrà essere comprovato dalla documentazione di cui al punto O dell'articolo 14.3. Tale requisito dovrà sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato avanzamento lavori (SAL)/saldo e risultare da visura camerale;

7. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

8. essere economicamente e finanziariamente sana, vale a dire non trovarsi nelle condizioni di impresa in difficoltà, così come indicato nella definizione dell'articolo 3 del bando;

9. non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'ATS, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dalla Raccomandazione (2003/361/CE);

10. non essere stata oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

11. non essere stata oggetto, nei precedenti tre anni alla data di pubblicazione del bando, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili all'impresa e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

12. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13. garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante dell'impresa non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del medesimo legale rappresentante;

14. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009;
- c) inserimento dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- f) tutela dell'ambiente, di cui al D.Lgs. n.152/2006;



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

15. essere in regola con il divieto di cumulo di cui all'articolo 13 del presente bando, vale a dire non usufruire di altri finanziamenti pubblici per le medesime spese previste nel progetto;
16. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti del D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007] (All. 6);
17. essere microimpresa, piccola o media impresa o grande impresa, secondo la definizione prevista dalla Raccomandazione (2003/361/CE) (All 4);
18. presentare sul presente bando una sola domanda d'aiuto. Nel caso in cui un'impresa, sia in qualità di Capofila che di partner, presenti due o più domande, anche se riferibili a progetti diversi e/o su linee d'azione diverse (linea A o linea B), tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili con pregiudizio degli altri soggetti del partenariato.
19. non partecipare al medesimo progetto, in qualità di partner e, contemporaneamente, in qualità di fornitore di ricerca contrattuale;
20. rispettare i massimali di investimento dei progetti previsti all'articolo 5;
21. rispettare la composizione del partenariato prevista agli articoli 6.1 e 6.2;
22. rispettare le percentuali minime e massime di partecipazione al progetto da parte di imprese previste agli articoli 6.1 e 6.2;
23. rispettare i requisiti relativi alle attività di ricerca e alle attività di sviluppo previsti all'articolo 6.
24. nel caso in cui l'impresa partecipi anche a progetti presentati sui bandi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 542/2014 integrata dalla delibera di Giunta regionale n. 608/2014, sostenere sui progetti presentati in ciascun bando spese in misura non superiore al 50% del costo totale ammissibile di progetto e presentare, su ciascun bando, progetti con partenariati diversi in tutti i loro componenti di natura privata. Il mancato rispetto delle limitazioni di cui al precedente capoverso comporta la decadenza della domanda dal presente bando e da quelli di cui alle delibere sopra citate con pregiudizio degli eventuali partenariati.

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda i requisiti di cui ai punti 5 e 6 sono dichiarati sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione) e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/ saldo.

L'impresa avente sede legale all'estero e priva di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Tale documentazione dovrà essere prodotta in originale e corredata da perizia giurata di traduzione in lingua italiana.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da 5 a 17 sono attestati dal richiedente mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute all'interno della domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato (All.1).

Non possono, in ogni caso, presentare domanda le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia intestato a società fiduciarie.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

7.2 Requisiti degli Organismi di Ricerca

Gli OR si suddividono in OR aventi natura privata, costituiti secondo il diritto privato (ad esempio, consorzi, società consortili, ecc...) e OR aventi natura pubblica, costituiti secondo il diritto pubblico (ad esempio, Università, istituti di ricerca, ecc...).

All'interno dei successivi articoli verranno specificati gli ulteriori requisiti di ammissibilità degli OR aventi natura privata (cfr. articolo 7.2.1) e degli OR aventi natura pubblica (cfr. articolo 7.2.2).

7.2.1 Requisiti degli Organismi di Ricerca aventi natura privata

Ciascun OR avente natura privata deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere un OR secondo la definizione stabilita dalla Disciplina RSI e riportata all'articolo 3 del presente bando. Il suddetto requisito sarà verificato all'interno dello Statuto o dell'Atto costitutivo dell'OR;
2. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC) o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto⁹. Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza; la documentazione dovrà essere prodotta in originale e corredata da perizia giurata di traduzione in lingua italiana;
3. in caso di richiesta di aiuto del singolo OR privato superiore a euro 150.000,00, essere in regola con la normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
4. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare; la verifica verrà effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto dei soggetti proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula:

$$PN/(CP-C) > 0,2 \text{ dove:}$$

PN¹⁰ = patrimonio netto del singolo OR privato quale risulta dall'ultimo bilancio, approvato e depositato nei termini obbligatori previsti annualmente dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, presso la CCIAA alla data di presentazione della domanda.

CP = somma dei costi complessivi del singolo OR privato indicata in domanda;

C = importo del contributo richiesto dal singolo OR privato;

5. avere sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, all'interno del territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale per gli OR privati privi di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/a saldo e risultare da visura camerale;
6. essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, risultare attivo ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie

⁹ Vedasi nota 6

¹⁰ Vedasi nota 7.



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S; gli OR privati stranieri che, al momento della domanda, non sono iscritti nel Registro delle Imprese delle CCIAA italiane dovranno comunque essere costituiti ed impegnarsi ad iscriversi nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e all'esercizio di un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 sopra menzionate in relazione alla sede legale o all'unità locale destinatarie dell'intervento. Il possesso di tale requisito al momento della domanda dovrà essere comprovato dalla documentazione di cui al punto O dell'articolo 14.3. Tale requisito dovrà sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo e risultare da visura camerale;

7. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

8. essere un OR privato economicamente e finanziariamente sano, vale a dire non trovarsi nelle condizioni di impresa in difficoltà così come indicato nella definizione dell'articolo 3 del bando;

9. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'ATS, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dalla Raccomandazione (2003/361/CE);

10. non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

11. non essere stato oggetto, nei precedenti tre anni alla data di pubblicazione del bando, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili all'OR e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

12. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13. garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante dell'OR privato non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del medesimo legale rappresentante;

14. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009;



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

- c) inserimento dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- f) tutela dell'ambiente, di cui al D.Lgs. n.152/2006;

15. essere in regola con il divieto di cumulo di cui all'articolo 13 del presente bando, vale a dire non usufruire di altri finanziamenti pubblici per le medesime spese previste nel progetto;

16. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti del D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 107 del Trattato, che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'OR privato è stato costituito prima del 23 maggio 2007] (All. 6);

17. presentare sul presente bando domanda di contributo in qualità di partner e non di Capofila;

18. può presentare, in qualità di partner, una o più domande riferibili a progetti diversi;

19. non partecipare al medesimo progetto, in qualità di partner e, contemporaneamente, in qualità di fornitore di ricerca contrattuale;

20. rispettare i massimali di investimento dei progetti previsti all'articolo 5;

21. rispettare la composizione del partenariato prevista agli articoli 6.1 e 6.2;

22. rispettare le percentuali minime e massime di partecipazione al progetto da parte di OR previste agli articoli 6.1 e 6.2;

23. rispettare i requisiti relativi alle attività di ricerca e alle attività di sviluppo previsti all'articolo 6.

Per gli OR privati privi di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui ai punti 5 e 6 sono dichiarati sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione) e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/ saldo.

L'OR privato avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Tale documentazione dovrà essere prodotta in originale e corredata da perizia giurata di traduzione in lingua italiana.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e da 5 a 16 sono attestati dal richiedente mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute all'interno della domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato (All.1 bis).

7.2.2 Requisiti degli Organismi di Ricerca aventi natura pubblica

Ciascun OR avente natura pubblica deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere un OR secondo la definizione stabilita dalla Disciplina RSI e riportata all'articolo 3 del presente bando. Il suddetto requisito sarà verificato all'interno dello Statuto o dell'Atto costitutivo dell'OR;
2. avere sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, all'interno del territorio regionale; per gli OR pubblici privi di sede o unità locale in Toscana al momento della



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/a saldo;

3. non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale ubicata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile all'OR e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

4. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009;
- c) inserimento dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- f) tutela dell'ambiente, di cui al D.Lgs. n.152/2006

5. essere in regola con il divieto di cumulo di cui all'articolo 13 del presente bando, vale a dire non usufruire di altri finanziamenti pubblici per le medesime spese previste nel progetto;

6. presentare sul presente bando domanda di contributo in qualità di partner e non di Capofila;

7. può presentare, in qualità di partner, una o più domande riferibili a progetti diversi. Per quanto riguarda la partecipazione al bando da parte di Enti di ricerca che presentano una struttura organizzativa complessa (Università CNR, ecc.) vedasi art. 6;

8. non partecipare al medesimo progetto, in qualità di partner e, contemporaneamente, in qualità di fornitore di ricerca contrattuale. Si precisa che, se un'unità organizzativa interna di un Ente di ricerca partecipa al progetto in qualità di partner, lo stesso Ente di ricerca e tutte le unità organizzative interne allo stesso non potranno essere fornitori di ricerca contrattuale dei partner di progetto;

9. rispettare i massimali di investimento dei progetti previsti all'articolo 5;

10. rispettare la composizione del partenariato prevista agli articoli 6.1 e 6.2;

11. rispettare le percentuali minime e massime di partecipazione al progetto da parte di OR previste agli articoli 6.1 e 6.2;

12. rispettare i requisiti relativi alle attività di ricerca e alle attività di sviluppo previsti all'articolo 6.

Per gli OR pubblici privi di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, il requisito di cui al punto 2 è dichiarato sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione) e deve sussistere prima dell'erogazione a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/a saldo.

L'OR pubblico avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di



Regione Toscana



requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da 1 a 5 sono attestati dal richiedente mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute all'interno della domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato (All. 1ter).

7.3 Verifica del possesso dei requisiti

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da 5 a 17 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), di cui ai punti 1 e da 5 a 16 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e di cui ai punti da 1 a 5 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica) è attestato dal richiedente mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda di cui agli Allegati 1, 1bis e 1ter del presente bando, in relazione a quanto previsto rispettivamente agli articoli 7.1, 7.2.1 e 7.2.2.

Al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, il possesso dei requisiti di cui ai punti 4, 8, 9 e 17 di cui all'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e di cui ai punti 4, 8 e 9 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) può essere attestato da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità; sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, saranno effettuati controlli annuali a campione, come previsto dall'articolo 19.2.

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" (Decreto interministeriale n. 57 del 20/02/2014) non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti 10, 12, 13 e 14 di cui agli articoli 7.1 e 7.2.1.

L'Amministrazione regionale, avvalendosi della società in house Sviluppo Toscana S.p.A. o di ARTEA:

- **prima dell'approvazione delle graduatorie**, procede ai seguenti controlli a pena di inammissibilità¹¹:
 - verifica d'ufficio del possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e di cui ai punti 2, 3 e 4 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata);
 - controllo effettuato su tutti i soggetti che hanno presentato la domanda di aiuto, riguardante il possesso dei requisiti di cui ai punti, 5, 6 e 7 e da 18 a 24 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), di cui ai punti 1, 5, 6 e 7 e da 17 a 23 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e di cui ai punti 1 e 2 e da 6 a 12 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica); per le imprese e gli OR privi di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, per i requisiti di cui ai punti 5 e 6 degli articoli 7.1 e 7.2.1 e di cui al punto 2 dell'articolo 7.2.2 sarà controllata la dichiarazione di impegno.

¹¹ Per le cause di inammissibilità cfr. articolo 16.1.1.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- **dopo l'approvazione delle graduatorie**, procede ai seguenti controlli¹² a pena di decadenza¹³:
 - controllo effettuato sui beneficiari ammessi a contributo e sui soggetti ammissibili a contributo ma non finanziati, riguardante il possesso dei requisiti di cui ai punti da 8 a 14 e 17 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), di cui ai punti da 8 a 14 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e al punto 3 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica);
 - controllo a campione dei punti 15 e 16, dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), dei punti 15 e 16 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e dei punti 4 e 5 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica), in misura non inferiore al 30% dei beneficiari ammessi e finanziati ed in misura non inferiore al 5% dei beneficiari ammissibili ma non finanziati;
- **prima dell'erogazione per anticipo, stato avanzamento lavori (SAL), saldo** procede ai seguenti controlli a pena di revoca per inadempimento:
 - controllo, effettuato su tutti i beneficiari ammessi a contributo privi di sede o unità locale al momento della presentazione della domanda, sui requisiti di cui ai punti 5, 6 e 7 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata); e di cui al punto 2 dell'articolo 7.2.2. (Requisiti degli OR aventi natura pubblica).
 - controllo, effettuato sulle imprese e OR privati ammessi a contributo, del possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 7 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e di cui ai punti 2, 3 e 7 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata).

Si specifica che, all'interno di un'ATS costituita o costituenda, l'inammissibilità o decadenza di un singolo componente del partenariato, in relazione ai requisiti richiesti, determinerà, secondo i casi, inammissibilità o decadenza del progetto, con pregiudizio dell'intero partenariato.

8. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Per i progetti di ricerca ammessi a contributo, il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS, redatta per atto pubblico notarile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto sul BURT.

L'ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare l'Atto notarile costitutivo deve prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner quale Capofila del progetto;
- b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento e nei termini previsti dalla L.R. 40/2009; la suddetta responsabilità solidale non potrà essere fatta valere, a fronte di inadempienze del singolo partner, per escutere le fidejussioni degli altri partner di progetto;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) l'esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati, in acconto, a SAL e a saldo, a tutti i soggetti componenti l'ATS. I pagamenti,

¹² Per le modalità di controllo cfr. articolo 19.2.

¹³ Per le cause di decadenza cfr. articolo 19.3.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

infatti, sono effettuati ai singoli partner aderenti all'ATS, ciascuno per la propria quota parte. Nel caso dell'aiuto rimborsabile, ciascun partner dovrà restituire al MIUR la parte di propria competenza, nel rispetto del proprio piano di ammortamento.

Il Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) stipulare in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATS tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto, salvo la stipula delle polizze fidejussorie, nel caso di richiesta di anticipo, che dovranno essere rilasciate da ciascun soggetto individualmente. Resta ferma la facoltà per ciascun soggetto mandante componente l'ATS di provvedere direttamente all'espletamento degli atti contrattuali ed esecutivi necessari per l'attuazione della quota-parte di attività affidata alla propria competenza;
- b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione, ivi compresa la trasmissione delle garanzie fidejussorie, stipulate da ogni impresa o OR privato, nel caso di richiesta di anticipo;
- c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione ad ARTEA;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Toscana, ARTEA, Sviluppo Toscana S.p.A. ed il MIUR.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti (All. 5) per la costituzione dell'ATS, così come previsto dall'articolo 14.3 del bando.

L'atto notarile registrato, costitutivo dell'ATS, deve essere inviato via PEC all'indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, le prescrizioni sopraindicate, qualora non fossero già presenti nell'atto di costituzione dell'ATS, dovranno essere specificate in un apposito atto notarile integrativo, redatto per atto pubblico, che il Capofila invierà via PEC all'indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto.

9. ACCORDO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto sono definite mediante un accordo preliminare, redatto in forma libera, che i soggetti richiedenti sono tenuti a sottoscrivere in data antecedente alla presentazione della domanda. Tale accordo preliminare deve essere allegato alla domanda di aiuto, a pena di inammissibilità del progetto.

L'Accordo preliminare deve contenere obbligatoriamente una o entrambe le seguenti prescrizioni (a e/o b), da riportare testualmente:

- a) tutti i diritti di proprietà intellettuale derivanti dal progetto, nonché i relativi diritti di accesso, sono attribuiti ai diversi partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto;



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- b) l'organismo di ricerca riceve una remunerazione equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale che derivano dalle sue attività e che sono assegnati alle imprese partecipanti o per i quali le imprese partecipanti ricevono un diritto di accesso. L'importo assoluto del valore dei contributi, finanziari e non finanziari, delle imprese partecipanti ai costi delle attività dell'organismo di ricerca che hanno generato i diritti di proprietà intellettuale in questione può essere detratto da tale remunerazione¹⁴.

Ad una o ambedue le prescrizioni di cui ai punti a) e b) deve essere aggiunta, obbligatoriamente, la seguente prescrizione:

- c) l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.

L'Accordo definitivo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati deve essere inserito nel sistema informatico predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

10. INTERVENTI FINANZIABILI E PROGETTI AMMISSIBILI

10.1 Progetti ammissibili

I destinatari di cui all'articolo 6 che intendono realizzare un progetto di R&S sul territorio della regione Toscana avvalendosi delle agevolazioni previste dal presente bando devono descrivere, all'interno della scheda tecnica di progetto, una proposta progettuale che dettagli:

- le varie fasi del progetto, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- le modalità realizzative, finanziarie e gestionali dell'investimento;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta scheda tecnica deve essere presentata a pena di inammissibilità del progetto.

In particolare, il Capofila deve chiaramente descrivere i profili industriale ed economico-finanziario delle imprese interessate e i profili degli OR partecipanti, le strategie aziendali entro le quali il progetto si colloca, le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto stesso, le voci di costo per le quali si chiede il cofinanziamento, le altre fonti di finanziamento previste, i tempi e i modi di realizzazione del progetto.

La proposta, elaborata sulla base della modulistica prevista in allegato (All. 2), dovrà esplicitare, tra

¹⁴ Ai fini del punto 28 lettera d) della Disciplina RSI, la Commissione considererà che la remunerazione ricevuta è equivalente al prezzo di mercato se essa consente agli organismi di ricerca di godere del pieno vantaggio economico derivante da tali diritti; ciò avviene in particolare quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- a) l'importo della remunerazione è stato stabilito mediante una procedura di vendita competitiva, aperta, trasparente e non discriminatoria;
- b) la valutazione di un esperto indipendente ha confermato che l'importo della compensazione è pari almeno al prezzo di mercato;
- c) l'organismo di ricerca, in qualità di venditore, può dimostrare che ha effettivamente negoziato la remunerazione, alle normali condizioni di mercato, al fine di ottenere il massimo vantaggio economico all'atto della stipula del contratto, pur tenendo conto dei suoi obiettivi istituzionali;
- d) nei casi in cui l'accordo di collaborazione conferisce all'impresa che collabora il diritto di prelazione nei confronti dei diritti di proprietà intellettuale generati da organismi di ricerca che collaborano, se tali entità esercitano il diritto reciproco di richiedere offerte economicamente più vantaggiose da terzi di modo che l'impresa che collabora sia costretta ad adeguare la sua offerta di conseguenza. Cfr. Disciplina degli Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2014/C 198/01) art. 2.2.2.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

gli altri elementi, l'indicazione chiara e misurabile dei risultati attesi in termini di innovazione dei processi, di nuove formulazioni, di prodotti/servizi innovativi attesi correlati al mercato di riferimento, nonché l'indicazione dell'eventuale occupazione aggiuntiva prevista dal progetto.

Nel progetto dovranno essere puntualmente descritte le idee alla base del progetto, gli obiettivi generali, i singoli obiettivi operativi, le attività di cui questi ultimi si compongono, gli obiettivi intermedi che il progetto si prefigge di raggiungere e dovranno essere forniti elementi necessari per la valutazione da parte dei valutatori. Nel progetto dovranno altresì essere descritti gli obiettivi operativi e le singole attività realizzate dal Capofila e dai singoli partner di progetto.

I risultati attesi misurabili saranno oggetto di una puntuale verifica nell'ambito delle attività di valutazione affidate a esperti esterni individuati secondo le modalità stabilite all'art. 16.2. La Regione Toscana, sulla base degli esiti delle verifiche periodiche, in applicazione del principio di condizionalità, si riserva la possibilità di richiedere una modifica delle attività in corso di svolgimento o di procedere alla revoca dei finanziamenti concessi.

Ciascun progetto deve proporre l'esecuzione di attività che non siano già state effettuate né siano in corso di svolgimento da parte dei soggetti proponenti. Pertanto la proposta progettuale deve essere accompagnata da una dichiarazione (punto 14 in Allegato 1, punto 15 in Allegato 1bis, punto 7 in Allegato 1 ter), a firma del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti proponenti, che elenchi tutte le domande di finanziamento per programmi di investimento in R&S presentate negli ultimi cinque anni finanziate a valere su interventi agevolativi nazionali e/o regionali e/o nell'ambito di programmi europei.

Sono ammessi progetti di ricerca in cui si realizzano attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Le attività di ricerca fondamentale potranno essere svolte solamente dagli OR. Le altre due tipologie di ricerca, ovvero ricerca industriale e sviluppo sperimentale, potranno essere svolte sia dalle imprese che dagli OR. Nell'ambito del progetto la ricerca industriale dovrà essere preponderante, ovvero il totale dei costi di ricerca industriale deve corrispondere a una percentuale superiore al 50% dei costi complessivi di progetto¹⁵.

10.2 Ambiti applicativi

L'ambito di intervento del presente bando è individuato nell'integrazione tra il sistema della R&S e alta formazione e quello produttivo regionale. Si prevede di intervenire nei seguenti settori:

- *Nuove tecnologie del settore energetico, con particolare riferimento al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili;* particolare attenzione sarà prestata a:
 - tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - pratiche produttive, materiali e soluzioni per il risparmio energetico o ad alta prestazione energetica;
 - sistemi geotermici integrati;
 - impianti su piccola scala;
 - *smart grids*, sistemi di accumulo energetico, sistemi di conversione ed efficienza energetica, e altre tecnologie abilitanti per il risparmio e l'efficienza energetica nell'ambito delle *smart communities* e della *social innovation*.

¹⁵ Il calcolo viene effettuato sui costi sostenuti dall'insieme dei partner del progetto e non dai singoli partner.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- *Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie abilitanti connesse*; particolare attenzione sarà prestata a:
 - applicazioni delle tecnologie Information and Communication Technology (ICT), delle tecnologie fotoniche e della robotica;
 - sensoristica, applicazioni ottiche e informatiche per il controllo dell'ambiente, delle attività produttive, della mobilità e delle altre attività umane;
 - tecnologie per l'aerospazio e la sicurezza (ad esempio: sensori, applicazioni ottiche e comunicazioni);
 - tecnologie per la comunicazione e trasmissione dati (ad esempio: reti ad alta velocità).

10.3 Durata e termini di realizzazione dei progetti

Termine iniziale

L'avvio del progetto è stabilito convenzionalmente nel giorno di stipula della Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 17.2.1.

I beneficiari hanno la facoltà di anticipare l'avvio del progetto a una data compresa fra il primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto e la data di stipula della Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1. Per usufruire di tale facoltà i beneficiari dovranno inviare comunicazione scritta a Sviluppo Toscana S.p.A. entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto. In tal caso per la rendicontazione delle spese e il calcolo dei due anni di progetto si farà riferimento alla data di avvio del progetto comunicata dai beneficiari.

Termine finale

I progetti di investimento dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto, con possibilità di richiesta di proroga adeguatamente motivata, comunque non superiore a 6 mesi. La proroga potrà essere concessa una sola volta.

Le date di inizio e fine del progetto sono riportate nella Convenzione per la realizzazione del progetto di cui al successivo articolo 17.2.1.

11. SPESE AMMISSIBILI

Il presente articolo disciplina le spese ammissibili per la realizzazione dei progetti di ricerca. Ulteriori dettagli sulle spese ammissibili saranno riportati nelle linee guida per la rendicontazione predisposte da ARTEA di cui all'Allegato 11.

Le spese ammissibili per la realizzazione dei progetti di ricerca sono le seguenti:

a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario dei soggetti proponenti nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo) comprensive di tutti gli oneri, ammissibili nella misura massima del 30% delle spese totali ammissibili del progetto; il costo del personale amministrativo e/o del personale non addetto ad attività classificabili come ricerca e/o sviluppo deve essere imputato alle spese generali di cui alla lettera h); il costo del personale amministrativo interno dedicato all'attività di "Gestione e Rendicontazione" del progetto finanziato deve invece essere rendicontato agli altri costi di esercizio di cui alla lettera i).

Si specifica che, nel caso di micro e piccole imprese, all'interno della suddetta voce di spesa, è compreso anche il costo del titolare di ditta individuale o quello di amministratori e soci

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

dell'impresa; tali costi sono imputabili alle spese di personale, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nel progetto e solo nel caso in cui siano dichiarati nella scheda tecnica di progetto (All. 2) e nel piano finanziario (All. 3) compilati al momento di presentazione della domanda¹⁶.

b) spese di personale per attività di ricerca e sviluppo con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto; non sono ammissibili nella presente voce e in alcuna altra voce le spese relative a borse di studio;

c) spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili. Nel caso in cui l'acquisizione di strumenti e attrezzature avvenga attraverso un contratto di leasing si rinvia alle linee guida per la rendicontazione di cui all'Allegato 11.

Si precisa che, all'interno della suddetta voce di spesa, è considerato ammissibile ad agevolazione il costo delle strumentazioni e delle attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento. Queste devono essere rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva;

d) spese dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per la realizzazione dello stesso. Sono ammesse a rendicontazione le quote di ammortamento e i canoni di locazione in proporzione all'utilizzo degli stessi per il progetto e per la durata del progetto. Le spese per i fabbricati e i terreni non possono superare il 10% delle spese totali ammissibili del progetto. Le aree e i fabbricati suddetti possono essere ammessi all'agevolazione se, nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione, non sono stati oggetto di concessione di aiuto di qualsiasi natura, da parte di enti pubblici locali, nazionali o comunitari ovvero, nel caso lo siano stati, se l'ente concedente ha revocato e recuperato interamente l'aiuto concesso;

e) spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato (nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione), spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale (sono compresi i depositi delle domande di brevetto), spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, ivi inclusi gli oneri connessi alla costituzione dell'ATS. Le spese di cui alla lettera e) sono considerate ammissibili nella misura massima complessiva del 30% delle spese totali ammissibili del progetto;

f) spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca (organizzazione di seminari, incontri e convegni, produzione di materiali informativi, realizzazione di laboratori dimostrativi, partecipazioni a fiere e convegni) nella misura massima del 3% delle spese totali ammissibili del progetto e fino a un massimo di euro 100.000,00; nel caso di partecipazioni a fiere e convegni organizzate da terzi sono ammissibili in questa voce solamente le spese di iscrizione al convegno o alla fiera. Le spese di trasporto, effettuate esclusivamente con mezzi pubblici (aereo, treno, bus, taxi), di vitto e di alloggio devono essere inserite tra le spese di cui alla lettera g);

g) spese di trasferte e missioni per il personale di cui ai precedenti punti a) e b), nella misura

¹⁶ Il costo del titolare di ditta individuale o degli amministratori e soci dell'impresa sono rendicontabili fino a un massimo del 10% del totale delle spese ammissibili di competenza per la piccola impresa e del 30% per la micro impresa.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

massima del 2% delle spese totali ammissibili del progetto e fino ad un massimo di euro 20.000,00 per attività di studio e ricerca connesse al progetto; non sono ammissibili in questa voce di spesa e in nessun'altra voce le spese relative agli incontri organizzati tra partner di progetto;

h) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Le spese generali sono da calcolare forfettariamente nella misura massima del 5% delle spese totali ammissibili di ciascun partner e comunque in misura non superiore al 60% del totale delle spese di personale; all'interno di questa voce è incluso il costo del personale amministrativo e/o del personale non addetto ad attività classificabili come ricerca e/o sviluppo.

i) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota), nel limite del 20% delle spese totali ammissibili del progetto. All'interno di questa voce sono rendicontabili gli oneri relativi alla sottoscrizione delle polizze fidejussorie, in caso di richiesta di anticipo, fino a un massimo del 2% annuo dell'importo garantito. All'interno di questa voce è rendicontabile il costo del personale amministrativo interno dedicato all'attività di "Gestione e Rendicontazione" del progetto finanziato; anche in caso di affidamento a un soggetto esterno dell'attività di rendicontazione (contratto di fornitura servizi), i costi relativi possono essere rendicontati all'interno di questa voce.

Con riferimento alle spese indicate nei commi precedenti e per quanto non esplicitato nel presente bando o nelle linee guida per la rendicontazione si applicano i criteri e le condizioni stabilite dal D.M. 115/2013 e, in generale, dalla normativa nazionale.

Non sono considerate ammissibili ad agevolazione: le spese per servizi reali continuativi e non periodici, i beni prodotti in economia, le svalutazioni, le imposte e le tasse, gli interessi passivi e gli oneri finanziari, gli oneri straordinari di gestione, i beni usati, i beni e/o servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica.

Sono in ogni caso escluse dall'intervento finanziario le spese fatturate fra partner del medesimo progetto.

Tutti gli importi previsti dal bando si intendono in euro e al netto di IVA, e di ogni altro onere accessorio. L'IVA potrà essere rendicontata solo qualora essa non sia recuperabile. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

12. FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le intensità base dell'aiuto previste per le imprese corrispondono ai massimali previsti dalla Disciplina RSI, in linea con la normativa FAR di cui al D. M. 115/2013 (art. 7).

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi sia nella forma dell'aiuto rimborsabile che non rimborsabile.

La possibilità di avvalersi dell'aiuto rimborsabile è limitata alle imprese ed è facoltativa.

I finanziamenti concessi nella forma dell'aiuto rimborsabile e non rimborsabile sono espressi in percentuale rispetto al totale dei costi del progetto ammessi a seguito di valutazione, secondo lo schema seguente.

Agli OR sarà accordata l'intensità d'aiuto prevista per le piccole imprese.



Regione Toscana



REPUBBLICA ITALIANA

12.1 Linea A

Ricerca Fondamentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
MI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	80%	0%	80%

Ricerca Industriale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	60%	Fino al 30%	80%
MI	50%	Fino al 40%	75%
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	80%	0%	80%

Sviluppo Sperimentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	40%	Fino al 30%	60%
MI	30%	Fino al 40%	50%
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	60%	0%	60%

12.2 Linea B

Ricerca Fondamentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
MI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	80%	0%	80%

Ricerca Industriale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	60%	Fino al 30%	80%
MI	50%	Fino al 40%	75%
GI	40%	Fino al 50%	65%
OR	80%	0%	80%



Regione Toscana



Sviluppo Sperimentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	40%	Fino al 30%	60%
MI	30%	Fino al 40%	50%
GI	20%	Fino al 50%	40%
OR	60%	0%	60%

12.3 Aiuto rimborsabile

Le sole imprese hanno facoltà di richiedere, nei limiti previsti dall'articolo 12 un finanziamento a credito agevolato nella forma dell'aiuto rimborsabile

La concessione dell'aiuto rimborsabile è subordinata alla dichiarazione del merito creditizio (allegato 8), alla presentazione della documentazione obbligatoria elencata all'interno del predetto allegato e indicata dall'articolo 14.3 del bando e alla successiva positiva valutazione da parte di soggetto incaricato.

L'aiuto rimborsabile viene concesso nella forma di finanziamento agevolato alle seguenti condizioni: il rimborso dell'aiuto è effettuato a tasso agevolato dello 0,5%, in 7 anni, con rate semestrali posticipate a capitale costante; la durata del preammortamento aggiuntiva al piano di rientro è di 6 semestri.

Il piano di rientro sarà allegato alla Convenzione per il credito agevolato di cui all'articolo 17.2.2.

Il valore nominale dell'aiuto rimborsabile concesso è pari alla differenza tra il totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea applicabile al momento della concessione dell'aiuto e gli interessi calcolati al tasso dello 0,5%. Nella determinazione del tasso di riferimento si terrà conto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione (2008/C 14/02).

L'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) dell'aiuto rimborsabile, congiuntamente alla parte di contributo concesso in forma di aiuto non rimborsabile, non potrà superare in ogni caso i limiti d'aiuto stabiliti dal bando (riportati nella quarta colonna delle tabelle 12.1 Linea A e 12.2 Linea B di cui all'art.12). Se ciò accadesse, la parte di contributo concessa nella forma dell'aiuto rimborsabile sarà ridotta, in modo tale da riportare l'ESL dell'impresa entro i limiti previsti.

Ogni impresa, in virtù del rating che le viene attribuito dal soggetto incaricato preposto alla valutazione del merito creditizio, avrà un proprio tasso di interesse "vigente" e, quindi, un proprio risparmio di interessi espresso in Equivalente Sovvenzione Lorda.

La suddetta valutazione verrà effettuata attraverso la verifica dei documenti previsti dall'Allegato 8 e riportati all'interno dell'articolo 14.3 del bando, quali documenti obbligatori da allegare alla domanda, **a pena di inammissibilità**¹⁷.

Si ricorda che l'insussistenza del merito creditizio non pregiudica la possibilità, da parte dell'impresa, di usufruire del contributo in forma di aiuto non rimborsabile.

¹⁷ Per le cause di inammissibilità cfr. articolo 16.1.1.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

13. CUMULO

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come Aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal Reg. n. 1407/2013 e ss.mm.ii.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Domanda di aiuto

La domanda di aiuto è il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmato digitalmente da parte del legale rappresentante del Capofila, e completo di tutti i documenti obbligatori descritti all'interno dell'articolo 14.3, conformi, nei contenuti e nelle modalità, alle indicazioni previste, e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono allegare in sede di presentazione della domanda di aiuto.

14.1 Termini di presentazione delle domande

La domanda di aiuto deve essere redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/bandofarfas> e si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione del presente avviso alle 17.00 del 23.12.2014, secondo le modalità descritte nei successivi articoli.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Domanda di aiuto" presente sul sistema informatico.

Le domande di aiuto presentate fuori termine **saranno considerate inammissibili**, secondo il dettato dell'articolo 16.1.1 del bando.

14.2 Modalità di presentazione delle domande

I dettagli inerenti le modalità di presentazione delle domande sono contenuti all'interno del documento "Modalità di presentazione delle domande", di cui all'Allegato 10.

Si specifica che le suddette modalità di presentazione delle domande costituiscono un requisito di ammissibilità dei progetti e il loro rispetto è previsto a **pena di inammissibilità** delle domande secondo il dettato dell'articolo 16.1.1 del bando.

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando è il seguente: assistenzafarfas@sviluppo.toscana.it, mentre l'indirizzo di posta elettronica per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico è il seguente: supportofarfas@sviluppo.toscana.it; in alternativa è prevista l'assistenza telefonica al numero di telefono 0585/7981.

14.3 Dichiarazioni e documenti obbligatori

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

Per la presentazione della proposta progettuale occorre compilare e, successivamente, presentare, secondo i termini e le modalità previsti, rispettivamente, nei precedenti articoli 14.1 e 14.2 i seguenti documenti:

A) per ciascuna impresa Capofila **DOMANDA DI AIUTO** e per ciascuna impresa partner e OR partner, **DOMANDA DI AIUTO DEL SINGOLO SOGGETTO ADERENTE AL PARTENARIATO** (All. 1 per imprese; All. 1bis per OR di natura privata; All. 1ter per OR di natura pubblica) contenente le dichiarazioni dei soggetti proponenti rese ai sensi del D. P. R. 28 dicembre 2000 n. 445, e con le responsabilità di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dell'OR;

B) per ciascun progetto, **SCHEDA TECNICA DI PROGETTO** e **PIANO FINANZIARIO**, illustrativi del progetto di ricerca, redatti, rispettivamente, secondo gli schemi di cui all'Allegato 2 e all'Allegato 3, firmati digitalmente dal legale rappresentante del Capofila del progetto e relativi allegati;

C) per ciascuna impresa, Capofila e partner, **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA ALLA DIMENSIONE AZIENDALE** (Allegato 4), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

D) per ciascuna impresa, Capofila e partner, e ciascun OR avente natura privata **DICHIARAZIONE "DEGGENDORF"** sostitutiva di atto notorio sulla regolarità rispetto al D.P.C.M. 23/05/2007, relativo agli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea (Allegato 6), [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007], firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dell'OR privato;

E) per ciascun partenariato, **SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DEGLI INDICATORI** (Allegato 7), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Capofila del progetto;

F) per ciascuna impresa, Capofila e partner, che intenda richiedere l'agevolazione nella forma di aiuto rimborsabile, **SCHEDA RELATIVA AL MERITO CREDITIZIO** (Allegato 8), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, comprensiva della seguente documentazione:

- per le sole società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia degli ultimi due bilanci approvati, comprensivi della nota integrativa e, ove esistenti, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
- per le sole imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni medesime;
- per le sole imprese in contabilità semplificata: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni dei redditi e copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa;
- conto economico, aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
- conto economico previsionale relativo all'anno successivo all'esercizio in corso o post investimento;
- elenco dei debiti finanziari a medio termine e altri debiti rateizzati a medio termine con indicazione dell'impegno annuale e della scadenza;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- in caso di imprese di nuova costituzione deve essere altresì allegata un'ideale relazione tecnica illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, secondo il modello che sarà reso disponibile sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A, contenente:

- 1) precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria;
- 2) breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa.

G) per ciascun Capofila e partner di progetto, DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Capofila o del partner di progetto (Allegato 9).

La suddetta dichiarazione, non prevedendo nessun campo da compilare, sarà creata automaticamente dal sistema informatico e risulterà visibile nel documento pdf generato al momento di chiusura della compilazione;

H) per ciascun partenariato, DICHIARAZIONE DI INTENTI ALLA COSTITUZIONE DELL'ATS (Allegato 5), firmata digitalmente dai legali rappresentanti del Capofila e di tutti i partner di progetto. Questo allegato non è necessario nel caso in cui il soggetto proponente sia un'ATS già costituita. Nel caso di ATS già costituita dovrà essere trasmessa copia dell'atto costitutivo della stessa (sul contenuto dell'atto costitutivo dell'ATS consultare il precedente articolo 8);

I) per ciascun partenariato, ACCORDO PRELIMINARE SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE redatto secondo le prescrizioni di cui al precedente articolo 9 del presente bando e firmato digitalmente dai legali rappresentanti del Capofila e da tutti i partner di progetto;

J) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

- i) per le imprese e gli OR aventi natura privata non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione corredate dai relativi bilanci di verifica, redatti da un professionista abilitato secondo le disposizioni normative vigenti. In assenza delle dichiarazioni dei redditi e dei relativi bilanci di verifica, la domanda sarà ritenuta inammissibile; nel caso in cui sia assente una sola delle dichiarazioni dei redditi, comprensiva del relativo bilancio, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione la dichiarazione mancante;
- ii) per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo. In assenza del documento relativo alla situazione economica e patrimoniale di periodo la domanda sarà ritenuta inammissibile;

K) per le imprese e gli OR aventi natura privata, in caso di aumento di capitale rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio depositato presso la CCIAA nei termini obbligatori previsti dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, ATTO NOTARILE REGISTRATO DEPOSITATO PRESSO LA CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato;

L) per le imprese e gli OR aventi natura privata, in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio depositato presso la CCIAA nei termini obbligatori previsti dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO;

M) STATUTO/ATTO COSTITUTIVO dell'OR, se OR diverso da Università statali pubbliche e istituti di istruzione universitari ad ordinamento speciale.

N) per ciascuna impresa, Capofila o partner, DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

VERIFICA DEI CRITERI DI PREMIALITÀ specificata all'interno dell'articolo 16.2.2. lettere b) e c).

O) per le imprese e per gli OR aventi natura privata che, al momento della domanda, non risultano iscritti nel Registro delle Imprese delle CCIAA italiane:

- ATTO DI COSTITUZIONE, prodotto in originale e corredato da perizia giurata di traduzione in lingua italiana;
- IMPEGNO ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CCIAA TERRITORIALMENTE COMPETENTE E ALL'ESERCIZIO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA IDENTIFICATA COME PREVALENTE NELLE SEZIONI ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento;

LE IMPRESE O GLI OR AVENTI SEDE LEGALE ALL'ESTERO E PRIVI DI SEDE O DI UNITÀ OPERATIVA IN TOSCANA al momento della presentazione della domanda devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del paese di appartenenza. Tale documentazione deve essere prodotta in originale e corredata da perizia giurata di traduzione in lingua italiana.

Per riepilogare, la domanda di aiuto così come definita all'articolo 14 del presente bando, vale a dire il documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento della chiusura della compilazione, contiene, al suo interno, le dichiarazioni relative ai requisiti di cui ai punti da 5 a 17 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), ai punti 1 e da 5 a 16 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e da 1 a 5 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica) del bando, nonché i documenti di cui al presente articolo lettere B (sezione relativa alla scheda tecnica compilata on-line da ciascun partner che confluirà all'interno della scheda tecnica di progetto firmata dal Capofila), E (esclusivamente Capofila), F e G.

Gli ulteriori documenti, di cui alle lettere da H a O, dovranno essere inseriti sul sistema informatico, secondo le indicazioni contenute all'interno dell'articolo 14.2 del bando.

Le domande di aiuto mancanti anche di un solo documento di cui ai punti da A a O del presente articolo **saranno considerate inammissibili**, secondo il dettato dell'articolo 16.1.1 del bando.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate all'interno dell'articolo 16 del bando, anche tramite la società in house Sviluppo Toscana S.p.A. incaricata dell'istruttoria.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

15. PRECISAZIONI

Si riepilogano, di seguito, i documenti che dovranno essere presentati da ciascun partecipante al progetto:

I. Documenti obbligatori che devono essere compilati on-line:

	Impresa capofila	Impresa partner	OR partner
Domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato (art. 14.3 punto A).	X	X	X
Scheda tecnica di progetto complessiva e piano finanziario complessivo (art. 14.3 punto B).	X		
Scheda tecnica di progetto (per la parte di competenza relativa ai dati dell'impresa partner o dell'OR partner) e piano finanziario personale di progetto (art. 14.3 punto B).	X	X	X
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla dimensione aziendale (art. 14.3 punto C).	X	X	
Solo in caso di impresa o OR privato costituiti prima del 23 maggio 2007, Dichiarazione "Degendorf" sostitutiva di atto notorio sulla regolarità rispetto al D.P.C.M. 23/05/2007 relativo agli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea (art. 14.3 punto D).	X	X	X (solo OR privati)
Scheda per la rilevazione degli indicatori (art. 14.3 punto E).	X		
Scheda relativa al merito creditizio (art. 14.3 punto F).	X	X	
Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali (art. 14.3 punto G). Tale dichiarazione, non prevedendo nessun campo da compilare, è creata automaticamente dal sistema informatico e risulta visibile nel documento .pdf generato al momento di chiusura della compilazione.	X	X	X

II. Documenti obbligatori, non compilabili on-line, che devono essere allegati alla domanda:

	Impresa capofila	Impresa partner	OR partner
Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS, firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del partenariato (imprese e OR) o, in caso di ATS già costituita, Atto notarile costitutivo, redatto secondo le indicazioni contenute all'interno dell'articolo 8 (art. 14.3 punto H) firmato digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti l'ATS (imprese e OR).	X	X (firma digitale)	X (firma digitale)
Accordo preliminare sui diritti di proprietà intellettuale, redatto in forma libera contenente le prescrizioni di cui all'articolo 9 (art. 14.3 punto I) firmato digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti l'ATS, costituita o costituenda.	X	X (firma digitale)	X (firma digitale)



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Documentazione economica come specificata (art. 14.3 punto J).	X	X	X (solo OR privati)
Solo se OR diverso da Università statali pubbliche e istituti di istruzione universitari ad ordinamento speciale: Statuto/ Atto Costitutivo (art. 14.3 punto M).			X
Solo per le imprese e per gli OR aventi natura privata che, al momento della domanda, non risultano iscritti nel Registro delle Imprese delle CCIAA italiane (art. 14.3 punto O): <ul style="list-style-type: none"> • Atto di costituzione, in originale e corredato da perizia giurata di traduzione in lingua italiana; • impegno all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, e all'esercizio di un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento; 	X	X	X (solo OR privati)

III. Documenti obbligatori, non compilabili on-line, che devono essere allegati alla domanda per la dimostrazione di determinati requisiti:

	Impresa capofila	Impresa partner	OR partner
In caso di aumento di capitale rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio depositato, presentato presso la CCIAA nei termini obbligatori previsti dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, atto notarile registrato depositato presso la CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato (art. 14.3 punto K).	X	X	X (solo OR privati)
In caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio depositato presso la CCIAA nei termini obbligatori previsti dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, contabili bancarie attestanti il versamento effettuato (art. 14.3 punto L).	X	X	X (solo OR privati)
Altra documentazione atta a specificare ulteriori elementi del progetto.	X	X	X
Documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità specificata all'interno dell'articolo 16.2.2. punti b) e c)	X	X	
Documentazione fornita da impresa o OR privato o OR pubblico straniero privo di sede o unità operativa in toscana al momento della domanda (art. 14.3). La documentazione dovrà essere fornita in originale e corredata da perizia giurata di traduzione in lingua italiana;	X	X	X



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

16. FASI DEL PROCEDIMENTO

La selezione delle domande di aiuto avverrà con procedura valutativa.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità (articolo 16.1). In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (articolo 16.1.1), vale a dire le cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;
- valutazione dei progetti (articolo 16.2). I progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata sono valutati in base a specifici criteri di selezione (articolo 16.2.1). Successivamente il punteggio di premialità (articolo 16.2.2) è attribuito esclusivamente ai progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto per i singoli criteri di selezione ed il punteggio minimo totale previsto per la somma dei punteggi dei singoli criteri di selezione (art. 16.2.1);
- formazione delle graduatorie e sua pubblicazione (articolo 16.3);
- atto di concessione del contributo;
- accertamento delle cause di decadenza entro 180 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie¹⁸.

Si specifica che i termini per la conclusione del procedimento del presente bando sono stabiliti in 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 415 del 31.03.2010 attuativa della Legge Regionale n. 40/2009, fatta salva la sospensione del predetto termine, ai sensi dell'articolo 14 della predetta Legge, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, ai fini della richiesta di integrazioni.

Qualora, in fase di istruttoria di ammissibilità formale, emerga l'esigenza di integrare la documentazione fornita dai proponenti, il Responsabile del procedimento, nei limiti consentiti dal presente bando, comunica tramite Sviluppo Toscana S.p.A. la richiesta di integrazioni. Le integrazioni devono pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it. In questo caso i termini indicati si intendono sospesi, secondo il dettato della L. R. n. 40/2009.

Si specifica che non potranno in nessun caso essere richiesti a integrazione documenti previsti dall'articolo 14.3 come obbligatori e non presentati.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

16.1 Istruttoria di ammissibilità

La fase dell'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare nei confronti di ciascun componente del partenariato:

- la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli articoli 14.1 e 14.2 del bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati all'articolo 14.3 del bando, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la completezza della domanda di aiuto e della documentazione stabilita come obbligatoria all'interno dell'articolo 14.3 del bando;

¹⁸ Per le cause di decadenza cfr. articoli 19.2 e 19.3.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti: ai punti da 1 a 7 e da 18 a 24 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), ai punti da 1 a 7 e da 17 a 23 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata), nonché ai punti 1 e 2 e da 6 a 12 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica). Per le imprese e gli OR privi di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, per i requisiti di cui ai punti 5 e 6 degli articoli 7.1 e 7.2.1 e di cui al punto 2 dell'articolo 7.2.2 sarà controllata la dichiarazione di impegno.

A tal fine saranno effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio e controlli puntuali su tutti i soggetti che hanno presentato domanda d'aiuto, secondo le modalità stabilite all'art. 7.3.

Se i requisiti di cui ai punti 4, 8, 9 e 17 di cui all'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e quelli di cui ai punti 4, 8 e 9 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) sono attestati da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali, su tali relazioni e attestazioni saranno effettuati controlli annuali a campione, così come previsto all'art. 7.3.

Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

L'attività istruttoria viene svolta dal Settore "Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca" della Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze avvalendosi della società in house Sviluppo Toscana S.p.A. (DD 3585 del 04/09/2013).

La fase dell'istruttoria di ammissibilità della domanda prende avvio dal giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Nel caso in cui l'istruttoria di ammissibilità formale dia esito negativo, i progetti non accederanno alla fase successiva relativa alla valutazione del progetto stesso e il Responsabile del procedimento, per il tramite di Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà a comunicare il suddetto esito negativo motivato ai soggetti proponenti.

16.1.1 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) sia per le imprese che per gli OR, la mancata presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli articoli 14.1 e 14.2 del bando, compreso il mancato rispetto delle modalità di redazione, sottoscrizione e invio della domanda e dei documenti elencati all'articolo 14.3 del bando, la cui redazione, sottoscrizione e invio sono previsti come obbligatori;
- b) sia per le imprese che per gli OR, la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'interno dell'articolo 14.3 del bando;
- c) assenza, per le imprese, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti da 1 a 7 e ai punti da 18 a 24 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese); nel caso in cui i requisiti di cui ai punti 5 e 6 dell'art 7.1 non siano posseduti al momento della presentazione della domanda, l'impresa dovrà presentare l'atto comprovante la costituzione di impresa, secondo le modalità stabilite all'art. 14.3 punto O, e una dichiarazione d'impegno a possedere i requisiti di cui ai punti 5 e 6 al momento dell'erogazione per anticipo/stato avanzamento lavori (SAL)/saldo pena la decadenza dal contributo;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- d) assenza per gli OR, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti da 1 a 7 e da 17 a 23 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata), nonché ai punti 1 e 2 e da 6 a 12 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica); per gli OR privati, nel caso in cui i requisiti di cui ai punti 5 e 6 dell'art 7.2.1 non siano posseduti al momento della presentazione della domanda, l'OR privato dovrà presentare l'atto comprovante la costituzione di OR privato, secondo le modalità stabilite all'art. 14.3 punto O, e una dichiarazione d'impegno a possedere i requisiti di cui ai punti 5 e 6 dell'art 7.2.1 al momento dell'erogazione per anticipo/stato avanzamento lavori (SAL)/saldo, pena la decadenza dal contributo; per gli OR pubblici, nel caso in cui il requisito di cui al punto 2 dell'art 7.2.2 non sia posseduto al momento della presentazione della domanda, l'OR pubblico dovrà presentare una dichiarazione d'impegno a possederlo al momento dell'erogazione per anticipo/stato avanzamento lavori (SAL)/saldo pena la decadenza dal contributo;
- e) costo totale del progetto inferiore al minimo previsto per la linea d'azione prescelta anche a seguito del taglio, effettuato d'ufficio, relativo a voci di spesa per le quali è stata superata la percentuale massima prevista dall'articolo 11 del bando.

Si specifica che, all'interno di un'ATS costituita o costituenda, l'inammissibilità di un singolo componente del partenariato, in relazione ai requisiti richiesti, determinerà inammissibilità del progetto, con pregiudizio dell'intero partenariato.

16.2 Valutazione dei progetti

Tutte le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 16.1 del presente bando accederanno alla fase di valutazione.

La valutazione sarà effettuata da una Commissione tecnica di valutazione (in seguito CTV) nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore "Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca" e composta da membri interni ed esterni all'Amministrazione regionale, questi ultimi individuati secondo i criteri e le modalità stabilite dalla L.R. n. 20/2009 articolo 11 e dall'articolo 6 dell'APQ MIUR-MISE-RT di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16 settembre 2013.

Nello specifico i componenti esterni possono essere:

- a) iscritti nell'Albo degli esperti del MIUR (istituito dall'articolo 7, comma 1, del D.Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 e aggiornato con il DD n. 30 del 02.02.2012);
- b) iscritti nell'Albo degli esperti del MISE (esperti in innovazione tecnologica per la valutazione dei progetti previsti all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982 n. 46);
- c) iscritti nella lista di esperti della DG Ricerca della Commissione UE;

La valutazione avrà ad oggetto l'esame:

- dei contenuti tecnico-scientifici delle proposte progettuali;
- della corrispondenza della proposta progettuale alle finalità e agli obiettivi di cui al presente bando;

La valutazione si articolerà in due sottofasi:

- assegnazione di un punteggio in relazione a ogni criterio di selezione (cfr. articolo 16.2.1);
- successiva assegnazione di un punteggio in relazione a ogni criterio di premialità (cfr. articolo 16.2.2) esclusivamente a quelle proposte progettuali che, per ciascun criterio di selezione, ottengono il punteggio minimo previsto e totalizzano il punteggio complessivo di



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

almeno 60 punti rispetto all'insieme dei criteri di selezione.

La valutazione si conclude con l'assegnazione, a ciascuna proposta, di un punteggio totale risultante dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli criteri di selezione e dagli eventuali punteggi ottenuti per ciascun criterio di premialità.

Le proposte progettuali saranno ammesse a finanziamento sulla base del miglior punteggio assegnato e, nella misura in cui siano totalmente finanziabili, in base alle risorse disponibili¹⁹.

16.2.1 Criteri di selezione

I criteri di selezione sono definiti all'interno della tabella di seguito riportata. Si prevede l'attribuzione di un punteggio per ciascun criterio di selezione.

Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio minimo
A) Grado di innovazione del progetto	- innovazione di prodotto; - innovazione di processo; - nuove procedure, standard e protocolli.	Fino a 20	8
B) Affidabilità dei soggetti proponenti	- esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi; - qualificazione tecnico scientifica (adeguatezza e complementarità delle competenze coinvolte) del team responsabile delle attività; - collegamento con reti di ricerca e sviluppo sperimentale nazionali e internazionali.	Fino a 20	8
C) Replicabilità dei risultati	- attraverso processi di qualificazione professionale e di disseminazione di competenze; - attraverso processi di trasferimento dei risultati; - attraverso la diffusione di modelli organizzativi, procedure, standard e protocolli.	Fino a 10	4
D) Validità tecnica, validità economica, rilevanza e credibilità del progetto	- validità tecnica: analisi dell'innovatività degli aspetti tecnici e scientifici della proposta (da valutare sulla base di opportuni parametri internazionali) e verifica della loro fattibilità; - validità economica: coerenza tra i costi e i risultati attesi e sostenibilità; - rilevanza: importanza del progetto nell'ambito delle strategie ambientali e di sostenibilità della Regione Toscana, nel rispetto della sostenibilità finanziaria.	Fino a 40	16
E) Attitudine del progetto a creare validi rapporti di rete	- progetti collegati con distretti produttivi, distretti tecnologici identificati dalla Regione Toscana e reti di servizi regionali; - progetti a carattere multidisciplinare (per discipline comprese negli ambiti tematici) e multicentrico.	Fino a 10	4

¹⁹ Nel caso di progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per intero per carenza di risorse si rinvia a quanto stabilito dall'art. 1.2.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Si precisa che le proposte progettuali devono conseguire entrambi i seguenti punteggi minimi:

- un punteggio minimo in relazione a ciascun criterio di selezione, come indicato nella tabella sopra riportata;
- un punteggio minimo totale, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione ai criteri di selezione, pari a 60 punti; la somma dei punteggi assegnati in relazione ai criteri di selezione potrà essere al massimo di 100 punti.

Si specifica che non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che:

- in relazione a ciascun criterio di selezione, raggiungeranno un punteggio inferiore al minimo richiesto per quel criterio;
- pur avendo raggiunto, all'interno di ciascun criterio di selezione, il punteggio minimo, non raggiungano almeno 60 punti in relazione alla somma dei punteggi.

16.2.2 Criteri di premialità

Tutte le proposte progettuali che, in relazione a ciascun criterio di selezione, raggiungeranno un punteggio uguale o superiore al minimo richiesto e che totalizzeranno almeno 60 punti in relazione alla somma dei punteggi, come specificati al precedente articolo 16.2.1, saranno oggetto di verifica ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità.

Il suddetto punteggio di premialità verrà assegnato in caso di possesso di uno o più dei requisiti elencati ai punti da a) a c) del presente articolo, verificati attraverso l'esame della documentazione presentata in relazione a ciascun criterio di premialità.

La CTV attribuirà un punteggio di premialità ai progetti che prevedono:

a) **Promozione e qualificazione dell'occupazione in termini di nuovi addetti alla R&S (occupazione aggiuntiva nelle funzioni di R&S).**

Il punteggio di premialità per occupazione aggiuntiva sarà calcolato in base all'incidenza dei costi per nuovi addetti alla R&S, assunti specificatamente per il progetto con contratti a tempo determinato o contratti a progetto, sul totale dei costi ammissibili del progetto (IOA).

Di seguito, i punteggi assegnati, fino a un massimo di 12 punti, in relazione all'incidenza occupazionale aggiuntiva (IOA).

Per ottenere il punteggio relativo alla occupazione aggiuntiva nelle funzioni di R&S, le imprese e gli OR devono compilare la sezione 6 "Criteri di premialità" punto A della scheda tecnica di progetto (All. 2).

Incidenza percentuale dei costi relativi ad occupazione aggiuntiva per contratti a tempo determinato e a progetto sul totale dei costi di progetto (IOA)

IOA	Punti
0%<IOA≤2%	0
2%<IOA≤5%	1
5%<IOA≤8%	2
8%<IOA≤12%	3
12%<IOA≤16%	4
16%<IOA≤18%	5
18%<IOA≤20%	6



Regione Toscana



20%<IOA≤22%	7
22%<IOA≤24%	8
24%<IOA≤26%	9
26%<IOA≤28%	10
28%<IOA≤30%	11
IOA>30%	12

La coerenza fra numero di ULA aggiuntive assunte specificatamente per il progetto e relativo costo indicato in ciascuna scheda di progetto sarà sottoposto a verifica da parte della CTV in fase di valutazione. Ove la CTV ne ravvisi la necessità potrà richiedere la revisione dei valori indicati.

b) Capacità di favorire le pari opportunità di genere e non discriminazione, punti 2;

Il suddetto punteggio verrà attribuito soltanto nel caso di progetti presentati da un partenariato all'interno del quale almeno un'impresa ha realizzato, nell'ultimo biennio, un progetto di azioni positive per la promozione delle pari opportunità e non discriminazione, ai sensi degli articoli 42 e 45 del D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006.

Per ottenere il punteggio relativo alle pari opportunità di genere e non discriminazione, le imprese (sono esclusi gli OR) devono compilare la sezione 6 punto B della scheda tecnica di progetto (All. 2) e allegare obbligatoriamente un'autocertificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, contenente gli estremi del provvedimento di finanziamento.

c) Contributo alla riduzione delle pressioni e degli effetti sull'ambiente e territorio, punti 6;

Il suddetto punteggio verrà attribuito nel caso di progetti presentati da un partenariato all'interno del quale le imprese siano in possesso di certificazioni ambientali e/o adottino sistemi di gestione ambientale e/o sistemi di gestione ambientale di prodotto.

Si precisa che, nel caso in cui la premialità suddetta riguardi:

1. una sola impresa, verranno assegnati 2 punti;
2. due o più imprese (ma non tutte), verranno assegnati 4 punti;
3. tutte le imprese (solo nel caso di partenariati con due o più imprese), verranno assegnati 6 punti;

Per ottenere il punteggio relativo al contributo alla riduzione delle pressioni e degli effetti sull'ambiente e sul territorio, le imprese (sono esclusi gli OR) devono compilare la sezione 6 punto C della scheda tecnica di progetto (All. 2) e devono allegare obbligatoriamente copia del certificato/certificazione/licenza ottenuti, prima della data di presentazione della domanda di aiuto, tra quelle di seguito elencate:

- ISO 14001
- EMAS
- Ecolabel
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration).

Il mancato rispetto delle condizioni di cui alla precedente lettera a) (occupazione aggiuntiva nelle funzioni di R&S) dichiarate in fase di presentazione di domanda determina:

1. revoca parziale del contributo non rimborsabile nella misura dell'1%, nel caso in cui le spese previste relative a occupazione aggiuntiva (IOA) siano effettivamente sostenute per almeno il 95% ma inferiori al 100%;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

2. revoca parziale del contributo non rimborsabile nella misura del 3% nel caso in cui le spese previste relative a occupazione aggiuntiva siano effettivamente sostenute per almeno l'85%;
3. revoca parziale del contributo non rimborsabile nella misura dell'8% nel caso in cui le spese previste relative a occupazione aggiuntiva siano effettivamente sostenute per almeno il 75%;
4. revoca totale del contributo rimborsabile e non rimborsabile, nel caso in cui le spese sostenute relative a occupazione aggiuntiva risultino inferiori al 75% di quelle previste (IOA).

Il controllo sul rispetto delle condizioni di premialità avverrà al momento della presentazione della domanda di saldo.

Il punteggio di premialità si somma al punteggio ottenuto con la valutazione dei criteri di selezione e concorre alla definizione del punteggio complessivo del progetto ottenuto in sede di valutazione tecnico-scientifica. Pertanto, il punteggio complessivo attribuito a ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi per ciascun criterio - di selezione e di premialità - per un totale massimo di 120 punti.

La valutazione si conclude con l'assegnazione, a ciascuna proposta, di un punteggio totale risultante dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli criteri di selezione e degli eventuali punteggi ottenuti per ciascun criterio di premialità.

Le proposte progettuali saranno ammesse a finanziamento sulla base del miglior punteggio assegnato.

16.3 Formazione delle graduatorie

Fermo restando quanto stabilito all'articolo 1.2 circa l'assegnazione delle risorse alle due linee d'azione, al termine della fase di valutazione si procederà alla predisposizione di due graduatorie distinte, una per la linea A e una per la linea B.

Le graduatorie sono approvate entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande salvo interruzione dei termini secondo quanto indicato all'art. 16 del bando.

A parità di punteggio finale, le graduatorie saranno definite sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- maggiore incidenza % dei costi relativi ad occupazione aggiuntiva sul totale dei costi di progetto (IOA di cui al precedente articolo 16.2.2)
- in caso di ulteriore parità; maggiore punteggio sul criterio di selezione di cui al punto E) ovvero "Attitudine del progetto a creare validi rapporti di rete";
- in caso di ulteriore parità; in base alla data di presentazione della domanda;
- in caso di ulteriore parità in base all'ora di presentazione della domanda.

Ciascuna graduatoria elencherà i progetti in ordine di punteggio, distinguendoli in:

1. progetti ammessi a finanziamento: progetti finanziati con le risorse già impegnate al momento dell'approvazione della graduatoria;
2. progetti ammissibili a finanziamento: progetti che potranno essere finanziati qualora si rendano impegnabili ulteriori risorse;
3. progetti non ammessi a finanziamento, ovvero:
 - non ammessi per la presenza di cause di inammissibilità;
 - non ammessi, a seguito di valutazione, per mancato raggiungimento dei limiti minimi di



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- punteggio in relazione ai criteri di selezione, come specificati all'interno dell'articolo 16.2.1;
- non ammessi, a seguito di valutazione, per mancato rispetto del costo totale minimo del progetto previsto per Linea, a seguito del taglio, effettuato d'ufficio, relativo a voci di spesa per le quali è stata superata la percentuale massima prevista dall'articolo 11 del bando.

Qualora risultassero impegnabili ulteriori risorse, queste verranno ripartite fra le due graduatorie, linea A e linea B, proporzionalmente alle risorse assegnate alle due linee d'azione come indicato nell'art. 1.2. Si procederà quindi, con successivo atto, allo scorrimento delle graduatorie secondo le modalità e i criteri definiti all'articolo 1.2.

La Regione Toscana provvede, per il tramite di Sviluppo Toscana S.p.A. nei 10 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT delle graduatorie, all'invio, tramite PEC, di apposita comunicazione scritta dall'indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it alle imprese Capofila dei progetti ammessi, ammissibili e non ammessi a finanziamento contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata e, in caso di progetti non ammessi a finanziamento, la motivazione.

Le risorse disponibili ed impegnabili sono, quindi, assegnate ai beneficiari nei limiti delle assegnazioni di ciascuna graduatoria.

17. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

17.1 Adempimenti successivi all'ammissione all'aiuto

Trasmissione e modifiche alla scheda tecnica di progetto e al piano finanziario.

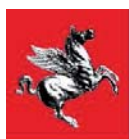
Qualora in sede di valutazione tecnico-scientifica sia stata riconosciuta la necessità di apportare al progetto presentato delle modifiche finanziarie o tecniche, il Capofila del partenariato ha l'obbligo di presentare la scheda tecnica di progetto e il piano finanziario di dettaglio conforme a quanto richiesto dalla CTV entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto. In particolare, la scheda tecnica di progetto e il piano finanziario dovranno essere modificati sulla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo le modalità che verranno indicate all'interno della comunicazione contenente l'esito del procedimento.

Costituzione dell'ATS, trasmissione dell'ATS e dell'accordo definitivo di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.

I beneficiari, come stabilito all'interno dell'articolo 8 del presente bando, qualora non vi abbiano provveduto antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto, devono:

- stabilire contrattualmente le reciproche obbligazioni formalizzando il partenariato mediante la costituzione in Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
- inviare via PEC all'indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, l'atto notarile registrato relativo alla suddetta costituzione dell'ATS;
- inserire sulla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, l'accordo definitivo di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati di cui all'articolo 9.

Il mancato rispetto dei suddetti termini sarà considerato come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e determina la revoca dell'intero finanziamento (rimborsabile e non) secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo articolo 19.5.



Regione Toscana



17.2 Convenzioni

La concessione delle agevolazioni avverrà a seguito della sottoscrizione di una Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca e l'erogazione del finanziamento a fondo perduto (d'ora in avanti "Convenzione per la realizzazione del progetto") e di una Convenzione apposita per l'erogazione, il rimborso e la gestione del finanziamento a credito agevolato (d'ora in avanti "Convenzione per il credito agevolato").

17.2.1 Convenzione per la realizzazione del progetto

La Convenzione per la realizzazione del progetto, riportata in schema in Allegato 12, dovrà essere stipulata tra la Regione Toscana e il Capofila dell'ATS e dovrà contenere:

- tutti gli elementi del progetto di investimento approvato;
- gli obblighi assunti dai contraenti in merito alla realizzazione del progetto;
- l'entità e le condizioni del finanziamento, incluse le modalità di revoca dello stesso;
- i sistemi di monitoraggio e controllo che verranno utilizzati.

La Convenzione per la realizzazione del progetto dovrà essere sottoscritta entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto sul BURT.

La data di firma della Convenzione costituisce anche la data di avvio del progetto. I beneficiari dei contributi hanno la facoltà di anticipare l'avvio del progetto secondo le modalità stabilite dall'art. 10.3.

La mancata sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione del progetto comporta la revoca dell'aiuto concesso.

17.2.2 Convenzione per il credito agevolato

La Convenzione per il credito agevolato, riportata in schema in Allegato 13, dovrà essere stipulata tra la Regione Toscana, il MIUR e la singola impresa beneficiaria del finanziamento a credito agevolato e dovrà contenere:

- gli obblighi assunti dai contraenti in merito alla erogazione, rimborso e gestione del credito agevolato;
- le caratteristiche e la durata del finanziamento, ovvero il tasso di interesse applicato, il periodo di preammortamento, la durata del finanziamento;
- le modalità di rimborso del credito agevolato e le modalità di revoca dello stesso;
- i sistemi di monitoraggio e controllo che verranno utilizzati;
- le ispezioni cui i beneficiari potranno essere sottoposti.

La Convenzione per il credito agevolato dovrà essere sottoscritta entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto e comunque successivamente alla stipula della Convenzione per la realizzazione del progetto.

La Convenzione decorre dalla data di avvio del progetto come definita all'art. 10.3 ed ha validità fino alla completa restituzione del finanziamento al MIUR.

La mancata sottoscrizione della Convenzione per il credito agevolato comporta la revoca dell'aiuto rimborsabile concesso.



Regione Toscana



17.3 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono obbligati, **a pena di revoca del contributo**, al rispetto dei seguenti obblighi, che sono formalizzati nella Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1:

1. realizzare il progetto secondo le modalità indicate nella proposta progettuale approvata, nei tempi di realizzazione previsti, e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del progetto ammesso, fermo restando il costo totale minimo indicato all'interno dell'articolo 5 del bando; tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento e previsti dal piano finanziario approvato;
2. realizzare il progetto conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, entro 24 mesi a decorrere dalla data di avvio del progetto, così come stabilita all'interno dell'articolo 10.3, salvo proroga concessa ai sensi del predetto articolo;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, come definite nell'articolo 11, secondo i termini e le modalità indicate nell'articolo 18; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di inizio del progetto e i 24 mesi successivi, salvo proroga, rispettando, per quanto non espressamente previsto dal bando, le prescrizioni contenute nelle linee guida per la rendicontazione di cui all'Allegato 11 e ss.mm.ii;
4. fornire le relazioni tecniche per ciascuno stato di avanzamento, al dodicesimo e al ventiquattresimo mese dalla data di avvio del progetto. La trasmissione delle relazioni tecniche sopra menzionate spetta al Capofila secondo le modalità stabilite all'art. 19.1;
5. rispettare le normative del FAS (adesso FSC) e del FAR ed adempiere a quanto previsto per la gestione ed il monitoraggio del finanziamento. In particolare, il Capofila è obbligato ad inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento;
6. conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile dagli altri atti amministrativi generali mediante opportuna codifica. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone o organismi aventi diritto;
7. mantenere **per tutta la durata del progetto**, e, comunque, fino all'istanza di erogazione a saldo, i seguenti requisiti:
 - a) i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 12, 13 e 14 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 12, 13 e 14 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1, 2, 4 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica) del presente bando²⁰;

²⁰ Per quanto la regolarità del pagamento dei contributi INPS-INAIL, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza del requisito all'atto della liquidazione del contributo.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

- b) il rispetto dell'incremento occupazionale aggiuntivo dichiarato in fase di presentazione della domanda²¹;
8. mantenere **per tutta la durata del progetto nonché per i cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto** i seguenti requisiti:
- essere impresa o OR privato attivi e conservare il requisito di ammissibilità di cui al punto 7 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata), salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto;
 - non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata, compreso l'eventuale prototipo realizzato nell'ambito del progetto, salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione d'impresa e contratto d'affitto;
 - la sede legale o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana nel caso di imprese/OR privati e pubblici in possesso di tale requisito al momento della domanda; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
 - l'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente in un codice ATECO ISTAT 2007 ammissibile a bando ai sensi degli art. 7.1 e 7.2.1, nel caso di imprese/OR privati in possesso di tale requisito al momento della domanda;
 - l'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti con il progetto finanziato;
9. possedere **al momento dell'erogazione per anticipo/SAL/saldo e mantenere per i cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto** i seguenti requisiti:
- la sede legale o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana, nel caso di imprese/OR non in possesso di tale requisito al momento della domanda; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
 - l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, nel caso di imprese/OR privati non in possesso di tale requisito al momento della domanda;
 - un codice ATECO ammissibile a bando, secondo quanto previsto dagli articoli 7.1 e 7.2.1 nel caso di imprese/OR privati non in possesso di tale requisito al momento della domanda;
10. comunicare le variazioni eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto riguardanti i requisiti dei soggetti destinatari specificati agli articoli 6.1 e 6.2 del presente bando;
11. richiedere all'Amministrazione regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto, secondo le modalità dettate agli articoli 17.4, 17.5 e 17.6 del bando;
12. rispettare, per quanto non espressamente previsto dal presente bando, le prescrizioni che verranno adottate dalla Regione Toscana e contenute nelle "Linee guida per la rendicontazione" di cui all'Allegato 11 e ss.mm.ii. e nelle "Linee guida per le varianti e le

²¹ Per i dettagli inerenti la revoca a seguito di mancato rispetto dell'incremento occupazionale aggiuntivo dichiarato in fase di presentazione della domanda, cfr. articolo 16.2.2.



Regione Toscana



REPUBBLICA ITALIANA

proroghe di progetto”. ARTEA avrà cura di comunicare tempestivamente al Capofila ogni modifica a tali prescrizioni conseguente al mutamento della normativa comunitaria e/o nazionale e/o regionale;

13. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
14. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal FAS e dalla normativa FAR.
In particolare, ogni partner di progetto si impegna a adempiere agli obblighi informativi e pubblicitari destinati al pubblico in conformità al PAR FAS, al relativo documento di dettaglio e ai relativi atti attuativi adottati dalla Regione Toscana²².
Ciascun partner di progetto autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, le valutazioni in itinere e la valutazione dei risultati della ricerca, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle specifiche di accesso sicuro individuate per il sistema informativo regionale dalla competente struttura regionale.
Ogni pubblicazione e ogni atto inerente il progetto di ricerca (avvisi e bandi di gara, avvisi di selezione del personale ecc...) e i risultati di ricerca, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo regionale a valere sul Programma Attuativo Regionale cofinanziato dal FAS (adesso FSC) e del contributo a valere sui fondi FAR messi a disposizione dal MIUR e riportare il logo della Regione Toscana, della Repubblica Italiana e del PAR FAS 2007-2013;
15. rispettare il divieto di cumulo di cui all'articolo 13 e impegnarsi per il futuro a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto;
16. comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento, mediante PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, l'eventuale rinuncia al contributo;
17. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse PAR FAS e FAR;
18. consentire ai funzionari della Regione o a soggetti da essa incaricati, a funzionari degli Organismi Intermedi appositamente individuati, del Ministero dello Sviluppo Economico e del MIUR, lo svolgimento di controlli e ispezioni;
19. nel caso di beneficiari soggetti pubblici e/o enti dipendenti: rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione dei lavori la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili. In caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ovvero in presenza di irregolarità si applicheranno gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie" (Decisione della Commissione del 19/12/2013 C(2013) 9527)

²² Cfr. il sito web del PAR FAS, <http://www.regione.toscana.it/fas>



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

L'ATS si impegna, inoltre, a favorire lo sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale e la diffusione dei risultati sul territorio regionale, con lo specifico obbligo, per la grande impresa, di massimizzarne gli effetti sullo sviluppo economico locale.

Le imprese beneficiarie del finanziamento a credito agevolato, oltre al rispetto degli obblighi formalizzati nella Convenzione per la realizzazione del progetto sopra elencati, sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi formalizzati nella Convenzione per il credito agevolato di cui all'art. 17.2.2.

1. presentare al MIUR, entro i due anni successivi alla conclusione del progetto, una relazione in merito all'impatto economico-occupazionale dei risultati raggiunti; la relazione dovrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it. In mancanza l'impresa inadempiente sarà esclusa per gli anni successivi dagli interventi finanziati dal MIUR o con risorse del MIUR;
2. mantenere la piena capacità giuridica, qualora l'impresa risulti in una delle situazioni di cui al R.D. 16.03.1942 n. 267 e ss.m.ii. o di cui al D.Lgs. 08.07.1999 n. 270 e ss.mm.ii.; in mancanza la Regione provvede in merito alla revoca del finanziamento;
3. non essere in condizioni di morosità, anche relativamente ad una sola scadenza, di somme a qualunque titolo dovute al MIUR in dipendenza della Convenzione per il credito agevolato o a qualsiasi altro titolo; in caso di morosità la Regione provvede in merito alla revoca del finanziamento in accordo con quanto stabilito all'art. 11 della Convenzione per il credito agevolato;
4. consentire ai funzionari della Regione e del MIUR, anche attraverso ARTEA, del MEF, della Corte dei Conti italiana ed europea l'accesso alla documentazione tecnico-contabile, alla strumentazione e a quant'altro necessario per la realizzazione dei controlli ed ispezioni disposti ai sensi della normativa nazionale e comunitaria e secondo le modalità previste all'art. 16 della Convenzione per il credito agevolato.

Il mancato rispetto da parte dei beneficiari degli obblighi previsti al presente articolo comporta inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione delle Convenzioni. La risoluzione delle Convenzioni è causa di revoca, secondo quanto stabilito all'art. 19.5.

17.4 Modifiche dei progetti

Le richieste di modifica, adeguatamente motivate, possono riguardare il programma di lavoro, la ripartizione per attività o il piano finanziario, ferma restando l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del progetto siano aumentati rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, tenuto conto delle proroghe temporali sull'esecuzione del progetto alle condizioni indicate dal bando.

Durante il periodo di realizzazione del progetto, i componenti dell'ATS, su istanza del Capofila, possono apportare modifiche alle singole voci di spesa del piano finanziario approvato a patto che queste soddisfino, contemporaneamente, tutte le seguenti condizioni:

- modificchino il totale delle spese per singola macrovoce in misura non superiore al 30%. Per le macrovoci di spesa pari a zero il limite del 30% viene calcolato sulla macrovoce di spesa di entità minore tra quelle presenti nel piano finanziario oggetto di variazione;
- modificchino il totale delle spese per ciascun componente dell'ATS oggetto di variazione in misura non superiore al 30%, motivando opportunamente la modifica delle attività di



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

competenza di ciascun partner; il limite del 30%, viene calcolato in relazione ai costi ammissibili del partner oggetto di variazione che percepisce il finanziamento di minore entità; non sono, in ogni caso, ammesse varianti fra partner di diversa natura (ovvero fra imprese e OR). Sono ammesse solamente varianti che comportino variazioni del piano finanziario di una impresa che si traducano in variazioni di opposto segno del piano finanziario di un'altra impresa oppure variazioni del piano finanziario di un OR che si traducano in variazioni di opposto segno del piano finanziario di un altro OR;

- le modifiche introdotte mantengano inalterato o al più riducano il totale dei costi ammissibili del progetto;
- il totale delle spese risultanti dalle variazioni rientri nei massimali di investimento previsti per ciascuna linea di azione all'articolo 5;
- le modifiche introdotte garantiscano il rispetto delle percentuali e dei valori massimi, stabiliti dell'articolo 11 del presente bando, in relazione alle singole voci di spesa.

Per ciascun progetto, durante il periodo di realizzazione, è ammessa una sola variante.

In chiusura di progetto, i componenti dell'ATS, su istanza del capofila, possono apportare un'ultima modifica del piano finanziario approvato, da effettuare entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto a patto che le variazioni introdotte soddisfino, contemporaneamente, tutte le seguenti condizioni:

- modifichino il totale delle spese per singola macrovoce in misura non superiore al 10%. Per le macrovoci di spesa pari a zero il limite del 10% viene calcolato sulla macrovoce di spesa di entità minore tra quelle presenti nel piano finanziario oggetto di variazione;
- modifichino il totale delle spese per ciascun componente dell'ATS oggetto di variazione in misura non superiore al 10%, motivando opportunamente la modifica delle attività di competenza di ciascun partner; il limite del 10%, viene calcolato in relazione ai costi ammissibili del partner oggetto di variazione che percepisce il finanziamento di minore entità. Non sono, in ogni caso, ammesse varianti fra partner di diversa natura (ovvero fra imprese e OR). Sono ammesse solamente varianti che comportino variazioni del piano finanziario di una impresa che si traducano in variazioni di opposto segno del piano finanziario di un'altra impresa oppure variazioni del piano finanziario di un OR che si traducano in variazioni di opposto segno del piano finanziario di un altro OR;
- le modifiche introdotte mantengano inalterato o al più riducano il totale dei costi ammissibili del progetto;
- il totale delle spese risultanti dalle variazioni rientri nei massimali di investimento previsti per ciascuna linea di azione all'articolo 5;
- garantiscano il rispetto delle percentuali e dei valori massimi, stabiliti dell'articolo 11 del presente bando, in relazione alle singole voci di spesa.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti nel presente articolo.

Non è in alcun modo consentita la rimodulazione in riduzione della voce di spesa di cui all'articolo 11, lettera b, ovvero le "spese di personale per attività di ricerca e sviluppo con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto".

Le modifiche al piano finanziario devono essere presentate in forma di istanza online mediante



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A. e saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte della Regione Toscana e comunicate attraverso Sviluppo Toscana S.p.A..

17.5 Variazioni della composizione del partenariato proponente

Sono ammissibili variazioni del partenariato approvato ad esclusione del partner con ruolo di Capofila che non può essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca del contributo.

Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. Il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza il progetto in qualità di Capofila deve rimanere il medesimo per tutta la durata del progetto. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

È ammesso, in qualsiasi momento, che uno o più partner escano dall'aggregazione purché l'investimento totale realizzato da parte dei partner uscenti non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso del progetto e non ne muti significativamente la natura e funzionalità.

I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte dai partner uscenti fornendo alla Regione Toscana una descrizione dettagliata delle suddette attività e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti.

In ogni caso deve essere garantito il rispetto delle caratteristiche e del numero di partner previsti all'articolo 6.

I partner usciti dall'aggregazione possono essere sostituiti da nuovi partner a condizione che i nuovi partner posseggano le caratteristiche di eleggibilità previste dal presente bando e che, inoltre, le imprese uscenti siano sostituite da altre imprese con analoghe caratteristiche dimensionali e gli OR da altri OR con analoga natura²³. I partner che intendono entrare in sostituzione nell'aggregazione del progetto sono altresì obbligati a indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico, impegnandosi a realizzarle.

Il venir meno di uno dei partner, per rinuncia esplicita o per estromissione motivata²⁴ da parte del partenariato, ha come effetto la revoca individuale del contributo a fondo perduto e a credito agevolato e l'eventuale restituzione delle somme percepite, secondo il dettato dell'articolo 19.5 del bando.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono in alcun modo valide ai fini della rendicontazione delle spese, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Contrariamente, le stesse sono considerate valide al fine della realizzazione del progetto e concorrono al raggiungimento della soglia minima di investimento prevista al S.A.L intermedio e a saldo finale.

Le variazioni della composizione del partenariato al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto:

- a. devono essere motivate e richieste dal Capofila, nonché sottoscritte dal partner uscente²⁵ e dai partner che eventualmente intendono subentrare;

²³ Gli OR pubblici potranno essere sostituiti da altri OR pubblici, gli OR privati da altri OR privati.

²⁴ Ad esempio costituiscono casi di estromissione motivata, l'inerzia del partner nella realizzazione del progetto e/o la realizzazione delle attività in modo difforme da quanto stabilito nel progetto.

²⁵ La sottoscrizione del partner uscente non è obbligatoria nel caso di estromissione motivata.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- b. devono essere presentate in forma di istanza on-line, mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti in apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- c. saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte della Regione Toscana.

In ogni caso è fatto obbligo di modifica dell'ATS.

17.6 Disposizioni in tema di operazioni straordinarie d'impresa

In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando; a tal fine non rileva la dimensione di impresa del soggetto che richiede il trasferimento;
- continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta, in capo al soggetto subentrante, un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata, secondo le indicazioni fornite all'interno di apposite linee guida per le varianti, entro 30 giorni dalla data dell'evento.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta nei seguenti ulteriori casi:

- qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti;
- qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari. I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

18. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

18.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

Ai sensi dell'articolo 5 sexies decies della L.R. n. 35/2000 e in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dai beneficiari può essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.



Regione Toscana



Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra sono effettuati controlli annuali a campione²⁶.

Le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili sono riportate nelle linee guida per la rendicontazione di cui all'allegato 11 e ss.mm.ii.

Per la parte di finanziamento a credito agevolato il MIUR provvederà ad emanare apposite linee guida per la gestione finanziaria dell'erogazione e del rimborso che saranno rese disponibili anche sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A.

18.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione del finanziamento avviene su istanza del Capofila, secondo le modalità e i termini descritti di seguito agli artt. 18.2.1, 18.2.2 e 18.2.3.

I pagamenti sono effettuati alle singole imprese/OR aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte.

I pagamenti dei contributi a fondo perduto sono effettuati da ARTEA, quelli del finanziamento a credito agevolato dal MIUR.

In caso di aiuto rimborsabile, ciascun partner dovrà restituire al MIUR la parte di propria competenza, nel rispetto del proprio piano di ammortamento, allegato alla Convenzione per il credito agevolato di cui all'articolo 17.2.2.

Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, a stato avanzamento lavori, a saldo), sia a fondo perduto che a credito agevolato, è preceduta dalla verifica: della regolarità contributiva (DURC), del rispetto della normativa antimafia, della posizione nei confronti di Equitalia dei soggetti beneficiari; dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, nonché dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato); per il finanziamento a credito agevolato sarà inoltre verificata la posizione dell'impresa nella Centrale Rischi. La verifica di tali requisiti viene effettuata da ARTEA e, limitatamente alla verifica della posizione dell'impresa nella Centrale Rischi, da soggetto abilitato appositamente incaricato.

In caso di DURC irregolare e di sussistenza di posizione debitoria nei confronti di Equitalia, ARTEA per il contributo a fondo perduto ed il MIUR per il finanziamento a credito agevolato, sospendono il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare la Regione Toscana avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e, in caso di revoca, ne darà comunicazione al MIUR. La Regione Toscana, tramite ARTEA, provvederà quindi al recupero del contributo a fondo perduto nel frattempo già eventualmente erogato, mentre il MIUR provvederà al recupero del finanziamento a credito agevolato eventualmente erogato.

ARTEA in corrispondenza di ciascuna erogazione provvederà inoltre ad effettuare un controllo, a pena di revoca del beneficio, sul rispetto, da parte di tutti i beneficiari ammessi a contributo privi di sede o unità locale al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di cui ai punti 5 e 6 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata); e di cui

²⁶ Cfr. articolo 19.2.



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

al punto 2 dell'articolo 7.2.2. (Requisiti degli OR aventi natura pubblica)

Nel caso in cui tutti i controlli e verifiche sopra indicati abbiano avuto esito positivo ARTEA procederà a pagare la quota di contributo a fondo perduto richiesta. Parallelamente, la Regione Toscana, tramite l'Organismo Intermedio ARTEA, darà il proprio mandato a pagare al MIUR per la quota di finanziamento a credito agevolato.

La Regione Toscana, avvalendosi dei valutatori esterni individuati con i criteri e le modalità stabiliti cui all'articolo 19.1, verificherà altresì lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di valutazione intermedia che finale.

Limitatamente ai pagamenti a titolo di stato avanzamento lavori (SAL) e a saldo, la validazione positiva delle valutazioni intermedie e finali da parte della Regione Toscana costituisce per ARTEA e per il MIUR un presupposto necessario per l'erogazione del contributo.

Le domande di pagamento, tanto del contributo a fondo perduto che del finanziamento a credito agevolato, devono essere redatte esclusivamente on-line sul sito Internet di ARTEA www.artea.toscana.it e si distinguono in:

- a) Domanda a titolo di anticipo (facoltativa)
- b) Domanda a titolo di stato di avanzamento lavori – SAL - (obbligatoria)
- c) Domanda a saldo (obbligatoria).

18.2.1 Domanda a titolo di anticipo (facoltativa)

È facoltà dell'ATS, su istanza del Capofila, richiedere un anticipo fino al 40% del contributo non rimborsabile e fino al 40% del contributo rimborsabile, qualora quest'ultimo sia stato richiesto.

La domanda a titolo di anticipo deve essere presentata dal Capofila direttamente ad ARTEA entro 3 mesi dalla data di firma della Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1, secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento.

ARTEA, anche avvalendosi di soggetto abilitato, procederà ai controlli di cui all'art. 18.2.

Nel caso in cui tali controlli e verifiche abbiano avuto esito positivo, ARTEA procederà a pagare la quota di contributo a fondo perduto richiesta. Parallelamente, la Regione Toscana, tramite l'Organismo Intermedio ARTEA, darà il proprio mandato a pagare al MIUR per la quota di finanziamento a credito agevolato.

Le quote in anticipazione saranno liquidate singolarmente da ARTEA, per il contributo a fondo perduto, e dal MIUR per il credito agevolato, a ciascun partner di progetto per il quale sia stata presentata richiesta corredata da fideiussione.

La domanda, presentata dal Capofila, deve essere corredata da idonee garanzie fideiussorie, una per ciascun soggetto destinatario dell'anticipo²⁷.

Dovranno essere presentate separate garanzie fideiussorie per la quota a fondo perduto e per la quota a credito agevolato, le prime intestate ad ARTEA e le seconde intestate al MIUR.

Sarà il Capofila a curare la raccolta e l'inserimento nel sistema informatico di ARTEA di tutte le

²⁷ La prestazione di garanzia fideiussoria non è richiesta per gli OR pubblici (ad esempio università o enti di ricerca).

**Regione Toscana**

garanzie fideiussorie dei partner di progetto.

Le garanzie fideiussorie devono coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche e garantire il 110% dell'anticipo richiesto.

Dette garanzie possono essere prestate dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, ARTEA per le fideiussioni prestate a garanzia del finanziamento a fondo perduto ed il MIUR per quelle a garanzia del credito agevolato possono richiedere un'attestazione della validità della stessa al soggetto garante.

La polizza fideiussoria per l'anticipo del contributo a fondo perduto deve essere rilasciata utilizzando il modello di garanzia fideiussoria e approvato dall'Amministrazione regionale (Allegato 14) e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

La fideiussione per l'anticipo del contributo a fondo perduto, escutibile a prima richiesta, deve essere intestata ad ARTEA che agisce in nome proprio, ma per conto della Regione Toscana nel recupero coattivo del credito. Detta garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

La fideiussione per l'anticipo del contributo a fondo perduto deve prevedere espressamente:

- il pagamento da parte del Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta di pagamento da parte di ARTEA;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile;
- il Foro di Firenze quale foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1 mese);
- la clausola del rinnovo automatico, nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

Per ulteriori dettagli in merito alle caratteristiche delle garanzie fideiussorie per l'erogazione del finanziamento a fondo perduto si rinvia alle linee guida per la rendicontazione di cui all'allegato 11 e allo schema di garanzia fideiussoria di cui all'allegato 14.

Per quanto riguarda il finanziamento a credito agevolato, la polizza deve essere rilasciata



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

utilizzando il modello di garanzia fideiussoria che sarà predisposto dal MIUR e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. Tale fideiussione deve essere intestata al MIUR che agisce in nome proprio nel recupero coattivo del credito.

La garanzia fideiussoria per l'anticipo del finanziamento a credito agevolato dovrà essere escutibile a prima richiesta e indicare i casi in cui il MIUR può procedere ad escussione. Detta garanzia potrà essere liberata su richiesta del beneficiario, al verificarsi delle condizioni e secondo le modalità previste nella garanzia stessa. Detta garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

18.2.2 Domanda a titolo di stato di avanzamento lavori (obbligatoria)

Il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 12 mesi dalla data di avvio del progetto. Entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo l'ATS deve presentare domanda di pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori (SAL) e rendicontare il 40% dell'investimento ammesso.

Sia nel caso in cui il Capofila abbia fatto la richiesta di anticipo (di cui al precedente articolo 18.2.1) che nel caso in cui non l'abbia fatta, la domanda di pagamento a titolo di SAL, deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione di almeno il 40% dei costi.

La domanda di pagamento a titolo di SAL si compone di:

- relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto, elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di ARTEA;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);
- schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sito di ARTEA.

La mancata rendicontazione delle spese per almeno 40% dell'investimento e/o la mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento (rimborsabile e non) secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo articolo 19.5.

Il partenariato, al termine del controllo sulla rendicontazione presentata e nel caso in cui sia tale controllo, sia i controlli di cui all'art. 18.2, sia la valutazione sulla relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto ad opera dei valutatori esterni di cui all'art. 19.1 abbiano avuto esito positivo otterrà quale contributo a stato di avanzamento lavori:

- a) nel caso in cui sia stata presentata domanda di anticipo: il valore del contributo a fondo perduto ed a credito agevolato spettanti a fronte dei costi rendicontati e considerati ammissibili nella misura massima del 30% del totale del contributo ammissibile di progetto²⁸. Tale 30% si aggiunge alla quota già richiesta in anticipazione per un totale di contributo fino al 70% del totale del contributo non rimborsabile;

²⁸ Ciascuna impresa/OR otterrà, come contributo, il minore fra questi due valori: 1) il contributo calcolato in base alle spese rendicontate ammesse ed all'intensità di aiuto prevista per quella impresa/OR, 2) il 30% del contributo ammesso inizialmente per quella impresa/OR.



Regione Toscana



- b) nel caso in cui sia non sia stata presentata domanda di anticipo: il valore del contributo a fondo perduto ed a credito agevolato spettanti a fronte dei costi rendicontati e considerati ammissibili nella misura massima del 40% del totale del contributo ammissibile di progetto²⁹;

Per il pagamento dei contributi dovuti Regione Toscana, avvalendosi di ARTEA, provvederà:

- a liquidare le quote a SAL del contributo a fondo perduto spettanti a ciascun partner di progetto;
- dare il proprio mandato a pagare al MIUR affinché questo liquidi, singolarmente a ciascuna impresa dell'ATS che ne abbia fatto richiesta, le quote a SAL del credito agevolato di competenza.

18.2.3 Domanda a saldo (obbligatoria)

Il secondo e ultimo periodo di rendicontazione si conclude entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto.

Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione l'ATS, su istanza del Capofila, deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso e presentare la domanda di pagamento a saldo.

La domanda deve essere presentata dal Capofila ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica conclusiva elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di ARTEA;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);
- schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sito di ARTEA.

Il saldo del contributo verrà concesso nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della rendicontazione presentata.

Il partenariato, al termine del controllo sulla rendicontazione presentata e nel caso in cui sia tale controllo, sia i controlli e le verifiche di cui all'art. 18.2 sia la valutazione sulla relazione tecnica conclusiva del progetto ad opera dei valutatori esterni di cui all'art. 19.1 abbiano avuto esito positivo otterrà la liquidazione del saldo dell'aiuto non rimborsabile e dell'aiuto rimborsabile.

Per il pagamento dei contributi dovuti Regione Toscana, avvalendosi di ARTEA, provvederà:

- a liquidare le quote a saldo del contributo a fondo perduto spettanti a ciascun partner di progetto;
- dare il proprio mandato a pagare al MIUR affinché questo liquidi, singolarmente a ciascuna impresa dell'ATS che ne abbia fatto richiesta, le quote a saldo del credito agevolato di

²⁹ Ciascuna impresa/OR otterrà, come contributo, il minore fra questi due valori: 1) il contributo calcolato in base alle spese rendicontate ammesse ed all'intensità di aiuto prevista per quella impresa/OR, 2) il 40% del contributo ammesso inizialmente per quella impresa/OR.



Regione Toscana



competenza.

19. VALUTAZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

19.1 Valutazione intermedia e finale dei progetti

I progetti di ricerca, oltre alla valutazione preliminare per accedere al finanziamento di cui all'articolo 16.2 del presente bando, sono sottoposti a valutazione intermedia e finale dei risultati conseguiti.

La valutazione intermedia e finale verrà effettuata da valutatori individuati secondo i criteri e le modalità stabilite dalla L.R. 20/2009 articolo 11 e dall'articolo 6 dell'APQ MIUR-MISE-Regione Toscana di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16 settembre 2013. Le suddette valutazioni sono effettuate sulla base delle informazioni fornite nelle relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva allegate alle relative rendicontazioni, come specificato nell'articolo 18 e sono dirette ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- per la sola valutazione intermedia, la potenzialità del progetto di perseguire gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione di domanda che non sono stati ancora raggiunti;
- la congruità delle spese sostenute, il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti all'articolo 10.1.

Le relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva devono essere elaborate conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che verrà reso disponibile sul sito di ARTEA.

Le relazioni tecniche dovranno essere trasmesse con le seguenti modalità:

- caricate in upload sul sito web di ARTEA unitamente alla rendicontazione di medio periodo e finale;
- trasmesse tramite PEC, entro 10 giorni dalla scadenza rispettivamente del dodicesimo e del ventiquattresimo mese dall'inizio del progetto, ad entrambi i seguenti indirizzi farfas@pec.sviluppo.toscana.it e regionetoscana@postacert.toscana.it. La relazione dovrà essere altresì inviata anche ai valutatori in itinere i cui nominativi saranno comunicati al Capofila dell'ATS da Sviluppo Toscana.

19.2 Controlli e ispezioni

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione sui soggetti beneficiari e sui soggetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati, secondo le seguenti modalità.

In ordine alle relazioni e attestazioni rilasciate dai revisori legali, si procederà a controlli annuali a campione, in misura variabile tra il 30 e il 70%.

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e dalle Convenzioni di cui agli art. 17.2.1 e 17.2.2 e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

Nel caso di perdita o mancato rinnovo del "rating di legalità" di cui all'art. 7.3, l'Amministrazione



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

regionale, anche avvalendosi della società in house Sviluppo Toscana S.p.A., procederà alla verifica dei requisiti 10, 12, 13 e 14 previa acquisizione delle relative autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; in caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del beneficio.

A. Dopo l'approvazione delle graduatorie

Entro 180 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione delle graduatorie, l'Amministrazione regionale, avvalendosi della società in house Sviluppo Toscana S.p.A., effettua, **a pena di decadenza dal beneficio**³⁰, i seguenti controlli in relazione ai requisiti di ammissibilità, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda:

- controlli effettuati su tutti i beneficiari ammessi a contributo e sui soggetti ammissibili a contributo ma non finanziati in relazione ai requisiti autodichiarati di cui ai punti da 8 a 14 e 17 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), di cui ai punti da 8 a 14 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e di cui al punto 3 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica);
- controlli a campione in relazione ai requisiti autodichiarati di cui ai punti 15 e 16 degli articoli 7.1 (Requisiti delle imprese) e 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e di cui ai punti 4 e 5 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica), in misura non inferiore al 30% dei beneficiari ammessi e finanziati ed in misura non inferiore al 5% dei beneficiari ammissibili ma non finanziati.

B. Dopo la rendicontazione

Dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione, l'Amministrazione regionale, avvalendosi di ARTEA, effettua i controlli documentali sulle spese ammissibili rendicontate.

I controlli sulle rendicontazioni avverranno con le seguenti modalità:

- rendicontazione ordinaria: controllo puntuale sulle spese rendicontate;
- rendicontazione attraverso i revisori legali: controllo annuale a campione sulla relazione tecnica rilasciata in forma giurata ai sensi dell'art. 5-sexiesdecies della L. R. n. 35/2000.

C. Prima dell'erogazione per anticipo, stato avanzamento lavori (SAL), saldo

Prima dell'erogazione per anticipo, stato avanzamento lavori (SAL) e saldo, l'Amministrazione regionale, avvalendosi di ARTEA o della società in house Sviluppo Toscana S.p.A., effettua, **a pena di revoca del beneficio**, controlli in relazione ai seguenti requisiti, al fine di verificarne l'effettiva sussistenza:

- controllo effettuato su tutti i beneficiari ammessi a contributo privi di sede o unità locale al momento della presentazione della domanda sui requisiti di cui ai punti 5 e 6 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata); e di cui al punto 2 dell'articolo 7.2.2. (Requisiti degli OR aventi natura pubblica).
- controllo effettuato sulle imprese e OR privati ammessi a contributo sul possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 7 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e 2, 3 e 7 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata).

³⁰ Cfr. articolo 19.3.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

D. Dopo l'erogazione a saldo

Dopo l'erogazione a saldo conseguente alla chiusura del progetto, l'Amministrazione regionale, avvalendosi di ARTEA o della società in house Sviluppo Toscana S.p.A., effettua, **a pena di revoca del beneficio**, controlli in loco a campione sui soggetti beneficiari dell'erogazione, per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalle Convenzioni di cui agli art. 17.2.1 e 17.2.2.

In ordine alle relazioni e attestazioni rilasciate dai revisori legali, si procederà a controlli annuali a campione, in misura variabile tra il 30 e il 70%.

19.3 Decadenza dal beneficio

Con il termine decadenza si intende la perdita del beneficio, conseguente alla verifica, effettuata dall'Amministrazione regionale successivamente alla pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione delle graduatorie, del rilascio di dichiarazioni non veritiere inerenti specifici requisiti di ammissibilità. La perdita del beneficio determina la revoca dello stesso.

Nel dettaglio, costituiscono cause di decadenza:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti da 8 a 16 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), di cui ai punti da 8 a 16 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica), accertata attraverso i controlli di cui all'articolo 19.2.
- mancata sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 17.2.1 e, laddove ricorra, della Convenzione per il credito agevolato di cui all'articolo 17.2.2; in questo secondo caso si provvederà alla revoca del solo finanziamento a credito agevolato;

19.4 Rinuncia

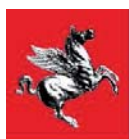
Il Capofila dell'ATS deve comunicare, tramite P.E.C., al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'eventuale rinuncia al contributo.

In caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfettario delle spese di istruttoria ed erogazione come indicato all'articolo 19.6 e procede alla revoca del contributo a fondo perduto, del contributo a fondo perduto e a credito agevolato o del solo credito agevolato.

19.5 Revoca totale e parziale e recupero dell'aiuto

La Regione Toscana procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo accertamento delle inadempienze di seguito specificate da parte di uno o più componenti dell'ATS beneficiario. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere immediato pagamento, totale o parziale, dell'aiuto concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione (d'ora in avanti "TUR").

Per il finanziamento a credito agevolato il recupero dell'eventuale somma sarà effettuato direttamente dal MIUR; nel caso in cui la revoca del credito agevolato sia disposta per azioni o fatti addebitati al beneficiario la maggiorazione sarà pari al TUR maggiorato di cinque punti percentuali.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Costituiscono cause di revoca dell'aiuto:

- a) mancata sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1;
- b) rinuncia da parte dell'ATS su istanza del Capofila come indicato all'articolo 19.4;
- c) risoluzione per inadempimento delle Convenzioni di cui agli art. 17.2.1 e 17.2.2 conseguente a mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui all'articolo 17.3;
- d) inerzia del beneficiario nonché realizzazione del progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso e la restituzione delle somme erogate; la difforme o parziale realizzazione del progetto costituisce ipotesi di adempimento difforme/parziale della Convenzione e, come tale, dovrà essere accettata espressamente dalla Regione Toscana che, in tal caso, potrà procedere, previo contraddittorio con il beneficiario, ai sensi della legge 241/1990, alla revoca parziale o totale del beneficio concesso;
- e) mancato raggiungimento dei risultati attesi in relazione agli obiettivi descritti all'interno del progetto. In relazione a tale causa di revoca, la Regione Toscana, come già specificato all'interno dell'articolo 10.1, valuterà il singolo progetto sulla base degli esiti delle verifiche periodiche;
- f) mancato rispetto dei termini relativi agli adempimenti successivi all'ammissione, di cui all'articolo 17.1 del presente bando;
- g) decadenza del Capofila del progetto, fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni indicati all'articolo 17.6 del presente bando;
- h) mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di variante soggettiva nei casi di operazioni straordinarie di impresa previsti all'articolo 17.6;
- i) accertata indebita percezione del finanziamento con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave) In questo caso ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 123/1998 con la revoca del contributo è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto indebitamente fruito;
- j) morosità della singola impresa aderente all'ATS richiedente il credito agevolato rispetto alle scadenze previste dal piano di rientro allegato alla Convenzione per il credito agevolato di cui all'articolo 17.2.2.;
- k) adozione di provvedimenti definitivi da parte delle autorità competenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (nel caso di cui all'articolo 9 bis, comma 3, LR 35/2000);
- l) mancata sottoscrizione della Convenzione per il credito agevolato di cui all'art. 17.2.2; in questo caso si provvede alla sola revoca del finanziamento a credito agevolato.
- m) accertata indebita percezione dell'aiuto per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al beneficiario e non sanabili³¹

A seconda del momento in cui ne insorge la causa la revoca potrà riguardare il finanziamento sia a fondo perduto che a credito agevolato, oppure il solo credito agevolato.

Per le cause di revoca sopra elencate –ad eccezione del punto j)- che intervengano durante il corso del progetto la revoca riguarderà sia il finanziamento a fondo perduto sia il credito agevolato.

Per le cause di revoca sopra elencate ai punti c) j) ed m) che intervengano a progetto concluso la

³¹ Ai sensi dell'Art. 9 comma 3 bis LR n. 35/2000.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

revoca riguarderà solamente il finanziamento a credito agevolato.

Per la causa di revoca di cui al punto l) che intervenga sia durante il corso del progetto che a progetto concluso si provvede alla sola revoca del finanziamento a credito agevolato.

La revoca totale configura in ogni caso un inadempimento da parte dell'ATS. La Regione Toscana, quindi, procede alla risoluzione, a seconda dei casi, di una o ambedue le Convenzioni, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990.

19.6 Rimborso forfettario a carico del beneficiario

Ai sensi della DGR n. 359 del 20.05.2013, in caso di revoca del contributo successiva all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'aiuto sulla base di tariffe calcolate secondo le modalità esplicitate nella tabella seguente.

	A	B	C	D	E
Gradualità dei costi sulla base della complessità della procedura	Costo di sola istruttoria	Costo di istruttoria aggiuntivo nel caso di grande impresa	Costo di erogazione e recupero	Rimborso dei soli costi di istruttoria 1) Rinuncia di PMI col A 2) Rinuncia di GI col A+B	Rimborso totale in caso di revoca 1) revoca a PMI col A + C 2) revoca a GI col A + B + C
Costo minimo	Euro 295,00	Euro 700,00	Euro 814,00 + 380,00	Euro 295,00 (PMI) Euro 995,00 (GI)	Euro 1489,00 (PMI) Euro 2189,00 (GI)
Costo medio	Euro 855,00	Euro 700,00	Euro 1221,00 + 570,00	Euro 855,00 (PMI) Euro 1555,00 (GI)	Euro 2646,00 (PMI) Euro 3346,00 (GI)
Costo massimo	Euro 1781,00	Euro 700,00	Euro 1221,00 + 570,00	Euro 1781,00 (PMI) Euro 2581,00 (GI)	Euro 3000,00 (PMI) Euro 4000,00 (GI)

Nel caso in cui i costi di istruttoria ed erogazione sostenuti siano inferiori o superiori di oltre il 10% dei costi indicati nella tabella, il Dirigente Responsabile del procedimento ha la facoltà di applicare - con atto amministrativo motivato - una variazione in aumento o diminuzione del 10% rispetto alle somme indicate in tabella.

19.7 Procedimento di revoca

Il Responsabile del procedimento, qualora siano verificate le circostanze di cui al precedente articolo 19.5 che danno luogo alla revoca del finanziamento, comunica tramite PEC agli interessati l'avvio del procedimento, con indicazione dell'oggetto del procedimento promosso, dell'ufficio e del Responsabile del procedimento, presso i quali si può prendere visione degli atti, e assegna ai destinatari un termine di 30 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, per presentare eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire tramite PEC del Capofila al Responsabile del procedimento.

Qualora necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere ulteriore documentazione o



Regione Toscana



convocare direttamente i soggetti interessati.

Entro 90 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Regionale di cui al primo periodo, esaminate le risultanze istruttorie:

- a) qualora la Regione Toscana non ritenga fondate le controdeduzioni e gli scritti difensivi, la stessa determina la revoca del finanziamento, provvedendo all'emissione del decreto di revoca del contributo ed al recupero del finanziamento erogato, anche attraverso ARTEA, delle somme a fondo perduto maggiorate del TUR vigente alla data di erogazione. Sarà inoltre richiesto il rimborso dei costi di istruttoria, così come regolati all'art. 19.6. Contestualmente, la Regione Toscana provvederà alla comunicazione al MIUR del decreto di revoca.
Il MIUR, in forza del decreto di revoca, provvederà al recupero delle somme a credito agevolato maggiorate del TUR vigente alla data di erogazione. Nel caso in cui la revoca delle somme a credito agevolato sia disposta per azioni o fatti addebitati al beneficiario, la maggiorazione dovrà essere pari al TUR maggiorato di cinque punti percentuali (D.Lgs. 123/98);
- b) qualora invece la Regione Toscana ritenga fondate le controdeduzioni e gli scritti difensivi e quindi ritenga opportuno non procedere a revoca, la stessa dovrà richiedere al MIUR esplicito assenso, che dovrà essere trasmesso alla stessa entro 30 giorni dalla richiesta di parere. Nel caso in cui il MIUR neghi l'assenso, la Regione Toscana dovrà, in ogni caso, procedere alla revoca entro 30 giorni dal diniego, secondo le modalità di cui al punto a).

Diverso è il caso in cui si produca una delle cause di revoca del solo credito agevolato, così come indicate all'art. 19.5, ed in particolare:

- a) nei casi di morosità del beneficiario (art. 19.5, secondo comma, punto j) qualora quest'ultimo, trascorsi trenta giorni dalla scadenza della rata, non abbia provveduto al pagamento, il MIUR provvederà ad inviare mediante raccomandata AR o PEC apposito sollecito di pagamento (d'ora in avanti "Sollecito"). Decorso il termine per il pagamento dell'insoluto indicato nella comunicazione di Sollecito, il MIUR provvederà a comunicare alla Regione Toscana l'inadempienza. La Regione Toscana provvederà all'avvio del procedimento di revoca secondo le modalità stabilite ai primi due commi del presente articolo;
- b) negli altri casi di revoca del solo credito agevolato (art. 19.5, secondo comma, punto c, punto l) e punto m) nel caso in cui sia la Regione Toscana a venire a conoscenza della causa di revoca, la stessa provvederà all'avvio del procedimento di revoca secondo le modalità stabilite ai primi due commi del presente articolo; nel caso in cui sia il MIUR che viene a conoscenza della causa di revoca, sarà lo stesso che provvederà a comunicare alla Regione Toscana l'inadempienza e la Regione Toscana provvederà all'avvio del procedimento di revoca secondo le modalità stabilite ai primi due commi del presente articolo.

Nel caso di revoca successiva all'erogazione a titolo di anticipo, qualora il beneficiario non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle somme conseguenti alla revoca del finanziamento, la Regione Toscana, mediante ARTEA, per la parte di finanziamento a fondo perduto e il MIUR, per la parte di finanziamento a credito agevolato, procederanno all'escussione della fideiussione.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Per quanto non richiamato al presente articolo, si applica la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo.

20. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE DI SOMME

Non sono finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla data di avvio del progetto.

Non sono ammessi trasferimenti denaro tra istituti e dipartimenti dello stesso soggetto giuridico.

L'utilizzo del finanziamento è esclusivamente vincolato allo svolgimento del progetto di ricerca e i soggetti beneficiari non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

21. DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si precisa quanto segue:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale; titolare del trattamento è altresì il MIUR nella persona del suo legale rappresentante per le finalità di controllo e verifica;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è il Dott. Lorenzo Bacci, Responsabile pro tempore del Settore “Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca”;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: Sviluppo Toscana S.p.A., l'Agenzia della Regione Toscana ARTEA, il MIUR, e il soggetto che sarà incaricato della valutazione del merito di credito;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Toscana sono i dipendenti regionali assegnati al Settore “Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca”.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica farfas@regione.toscana.it.

**Regione Toscana**

21.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore “Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca” della D.G. Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle Competenze, Dott. Lorenzo Bacci.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L.R. n. 40/2009 e ss.mm.ii., il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore “Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca” della D.G. Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle Competenze, con le modalità di cui alla DGR n. 726 del 29.08.2011.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: farfas@regione.toscana.it.

21.3 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese verranno effettuate tramite PEC.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all’Amministrazione regionale da parte dei soggetti che hanno presentato domanda (ad es. comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC all’indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura on-line di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l’invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l’integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Regione Toscana e MIUR si riservano la facoltà di impartire ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.

Regione Toscana e MIUR si riservano di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Regione Toscana e MIUR si riservano altresì la facoltà di annullare o revocare la presente procedura anche successivamente alla formazione delle graduatorie dei progetti, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. In tale evenienza, i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATI

- ALLEGATO 1- Domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato - imprese
- ALLEGATO 1bis - Domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato - organismi di ricerca aventi natura privata
- ALLEGATO 1ter - Domanda di aiuto del singolo soggetto aderente al partenariato - organismi di ricerca aventi natura pubblica
- ALLEGATO 2 - Scheda tecnica di progetto
- ALLEGATO 3 - Piano finanziario
- ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla dimensione aziendale
- ALLEGATO 5 - Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS
- ALLEGATO 6 - Dichiarazione "Deggendorf" sostitutiva di atto notorio sulla regolarità rispetto al D.P.C.M. 23/05/2007, relativo agli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea
- ALLEGATO 7 - Scheda per la rilevazione degli indicatori
- ALLEGATO 8 - Scheda relativa al merito creditizio
- ALLEGATO 9 - Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali
- ALLEGATO 10 - Modalità di presentazione delle domande
- ALLEGATO 11 - Linee guida per la rendicontazione
- ALLEGATO 12 - Schema di Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca
- ALLEGATO 13 - Schema di Convenzione per il credito agevolato
- ALLEGATO 14 - Schema di Garanzia Fideiussoria per la richiesta di anticipo del contributo non rimborsabile



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI AIUTO**

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa, consorzio o società consortile Capofila o partner di progetto e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ C.F. _____
 residente a _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 avente sede legale in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____
 C.F. _____ P. IVA _____
 e unità locale di svolgimento del progetto in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____
 Telefono _____ fax _____
 e-mail _____
 PEC _____
 Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____
 Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____
 Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____
 (se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di Competenza _____
 CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____
 Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul BANDO FAR-FAS 2014 per la realizzazione del Progetto dal



Regione Toscana



REPUBBLICA ITALIANA

titolo: _____

Acronimo (_____)

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

L'intestatario della presente domanda di aiuto è:

1. Un'impresa che rientra nella seguente dimensione

- micro/piccola
 media
 grande

2. Un consorzio di imprese o società consortile di imprese che rientra nella seguente dimensione

- micro/piccola
 media
 grande

Di seguito con il termine impresa si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese

DICHIARA ALTRESÌ

che l'impresa:

1. selezionare in alternativa:

- da visura camerale ha sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, nel territorio regionale;
 avrà sede nel territorio regionale al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato di avanzamento lavori (SAL)/saldo come da visura camerale;

2. selezionare in alternativa:

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, risulta attiva ed esercita, in relazione alla sede legale o unità locale rispettivamente destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S;
 è impresa straniera e:
 a) risulta attiva ed esercita una attività economica prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S. Il possesso di tale requisito al momento della domanda è comprovato dalla documentazione, di cui al punto O dell'art. 14.3 del bando, allegata alla presente domanda.



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- b non è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese delle CCIAA italiane ma si impegna comunque ad essere costituita ed, in relazione alla sede legale o all'unità locale destinatarie dell'intervento, ad iscriversi nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e all'esercizio di un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 sopra menzionate, al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo e risultare da visura camerale;
3. non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) e in nessun'altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 4. è economicamente e finanziariamente sana, vale a dire non si trova nelle condizioni di impresa in difficoltà ai sensi della Comunicazione (2014/C 249/01) e del Regolamento di esenzione (Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014);
 5. non risulta associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'ATS, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dall'articolo 3 della Raccomandazione (2003/361/CE);
 6. non è stata oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
 7. non è stata oggetto nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione del bando, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile all'impresa e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 8. possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 9. garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 10. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009;
 - c) inserimento dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
 - d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
 - e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- f) tutela dell'ambiente, di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e, quindi, è in possesso di (o ha presentato):
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Notifica di inizio attività per le industrie insalubri e verifica della posizione dell'azienda in quanto alla classe di insalubrità ai sensi del Regio Decreto n. 1265 del 1934 e DM 5/9/1994
 - SI Notifica nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Autorizzazione allo scarico idrico rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Denuncia dei pozzi idrici presentata ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 275/1993:
 - SI Denuncia: nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Notifica impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e della Scheda Allegato V del medesimo Decreto;
 - SI Notifica nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Rapporto di Sicurezza impianti a rischio di incidente rilevante redatto ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:
 - SI Edizione del (data) _____
 - NO
 - Non applicabile

e



Regione Toscana



gestisce i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e ai D.M. n. 145 e n. 148 del 1998:

- SI
- NO
- Non applicabile

rispetta la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98:

- SI
- NO
- Non applicabile

rispetta la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:

- SI
- NO
- Non applicabile

in ordine alla normativa in materia di emissioni acustiche:

- ha adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/2000;
- rispetta i limiti fissati dal Comune con il piano comunale di classificazione acustica o ha presentato il piano di risanamento;
- ha presentato valutazione di impatto acustico della DGR 788/1999 (in caso di nuove attività):
- Non applicabile

È soggetta al rispetto delle seguenti ulteriori normative non ricomprese nell'elenco precedente:

11. si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse spese del progetto;
12. se la data di costituzione dell'impresa è precedente al 23/05/2007, è in regola con le disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 87, oggi art. 107, del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
13. conosce e applica le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano il FAR ed il FAS e si impegna a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

14. non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e, in particolare,

HA

NON HA

presentato negli ultimi cinque anni domande di intervento per programmi R&S approvate a valere su leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o nell'ambito i programmi europei. In caso affermativo, fornire le seguenti informazioni:

CUP	titolo progetto	misura agevolativa (*)	Riferimento atto di concessione (decreto dirigenziale, decreto direttoriale ecc...)	anno di riferimento (**)	investimento ammesso	contributo ammesso o erogato (***)

(*) leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o programmi europei

(**) del provvedimento di concessione dell'aiuto

(***) solo nel caso in cui sia già avvenuta l'erogazione del saldo

Il sottoscritto/a _____ dichiara, inoltre, di trovarsi nella posizione di cui all'art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto.

La domanda e le dichiarazioni prestate sono presentate unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore n. _____ rilasciato da _____ il _____ ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

_____, li _____

Firma digitale



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

**ALLEGATO 1bis
DOMANDA DI AIUTO**

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascun OR privato partner di progetto e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'organismo di ricerca

avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____
CF _____ P. IVA _____
e unità locale di svolgimento del progetto in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____
PEC _____
Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____
Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____
Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____
(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di competenza _____
CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____
Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul BANDO FAR-FAS 2014 per la realizzazione del Progetto dal



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

titolo: _____

Acronimo (_____)

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

L'intestatario della presente domanda di aiuto è:

- organismo di ricerca
- consorzio di organismi di ricerca
- società consortile di organismi di ricerca

Di seguito con il termine organismo di ricerca si intendono anche i consorzi e le società consortili di organismi di ricerca

DICHIARA ALTRESÌ

che l'organismo di ricerca:

1. rientra nella definizione di Organismo di ricerca stabilita dalla Disciplina RSI, che definisce l'Organismo di ricerca quale " un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati";
2. selezionare in alternativa:
 - da visura camerale ha sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, nel territorio regionale;
 - avrà sede nel territorio regionale al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato di avanzamento lavori (SAL)/ saldo come da visura camerale;
3. selezionare in alternativa:
 - è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, risulta attivo ed esercita, in relazione alla sede legale o unità locale rispettivamente destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- è OR privato straniero e:
- c risulta attivo ed esercita una attività economica prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S. Il possesso di tale requisito al momento della domanda è comprovato dalla documentazione, di cui al punto O dell'art. 14.3 del bando, allegata alla presente domanda.
 - d non è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese delle CCIAA italiane ma si impegna comunque ad essere costituito ed, in relazione alla sede legale o all'unità locale destinatarie dell'intervento, ad iscriversi nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e all'esercizio di un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 sopra menzionate, al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo e risultare da visura camerale;
4. non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed in nessun'altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 5. è economicamente e finanziariamente sano, vale a dire non si trova nelle condizioni di impresa in difficoltà ai sensi della Comunicazione (2014/C 249/01) e del Regolamento di esenzione (Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014);
 6. non risulta associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'ATS, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dall'articolo 3 della Raccomandazione (2003/361/CE);
 7. non è stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
 8. non è stato oggetto nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione del bando, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile all'OR e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro; ;
 9. possiede capacità di contrarre ovvero non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 10. garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 11. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;



Regione Toscana



- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009;
- c) inserimento dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- f) tutela dell'ambiente, di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e, quindi, è in possesso di (o ha presentato):
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Notifica di inizio attività per le industrie insalubri e verifica della posizione dell'azienda in quanto alla classe di insalubrità ai sensi del Regio Decreto n. 1265 del 1934 e DM 5/9/1994
 - SI Notifica nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Autorizzazione allo scarico idrico rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Denuncia dei pozzi idrici presentata ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 275/1993:
 - SI Denuncia: nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Notifica impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e della Scheda Allegato V del medesimo Decreto;
 - SI Notifica nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Rapporto di Sicurezza impianti a rischio di incidente rilevante redatto ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:
 - SI Edizione del (data) _____
 - NO



Regione Toscana



- Non applicabile e

gestisce i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e ai D.M. n. 145 e n. 148 del 1998:

- SI
- NO
- Non applicabile

rispetta la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98:

- SI
- NO
- Non applicabile

rispetta la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:

- SI
- NO
- Non applicabile

in ordine alla normativa in materia di emissioni acustiche:

- ha adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/2000;
- rispetta i limiti fissati dal Comune con il piano comunale di classificazione acustica o ha presentato il piano di risanamento;
- ha presentato valutazione di impatto acustico della DGR 788/1999 (in caso di nuove attività):
- Non applicabile

È soggetto al rispetto delle seguenti ulteriori normative non ricomprese nell'elenco precedente:

12. si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse spese del progetto;
13. se la data di costituzione dell'OR è precedente al 23/05/2007, è in regola con le disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 87, oggi art. 107, del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

14. conosce e applica le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano il FAR ed il FAS e si impegna a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;
15. non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e, in particolare,
- g) HA
- h) NON HA

presentato negli ultimi cinque anni domande di intervento per programmi R&S approvate a valere su leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o nell'ambito i programmi europei. In caso affermativo, fornire le seguenti informazioni:

CUP	titolo progetto	misura agevolativa (*)	Riferimento atto di concessione (decreto dirigenziale, decreto direttoriale ecc...)	anno di riferimento (**)	investimento ammesso	contributo ammesso o erogato (***)

(*) leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o programmi europei

(**) del provvedimento di concessione dell'aiuto

(***) solo nel caso in cui sia già avvenuta l'erogazione del saldo

Il sottoscritto/a _____ dichiara, inoltre, di trovarsi nella posizione di cui all'art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto.

La domanda e le dichiarazioni prestate sono presentate unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore n. _____ rilasciato da _____ il _____ ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

_____, li _____

Firma digitale



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

**ALLEGATO 1ter
DOMANDA DI AIUTO**

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascun OR pubblico partner di progetto e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ C.F. _____
 residente a _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'organismo di ricerca

 avente sede legale in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
 CF _____ P. IVA _____
 unità locale di svolgimento del progetto in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
 Telefono _____ fax _____
 e-mail _____
 PEC _____
 Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____
 Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____
 Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____
 CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul BANDO FAR-FAS 2014 per la realizzazione del Progetto dal titolo: _____

Acronimo (_____)



Regione Toscana



E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

L'intestatario della presente domanda di aiuto è:

11. organismo di ricerca
12. consorzio di organismi di ricerca
13. società consortile di organismi di ricerca

Di seguito con il termine organismo di ricerca si intendono anche i consorzi e le società consortili di organismi di ricerca

DICHIARA ALTRESÌ

che l'organismo di ricerca:

1. rientra nella definizione di Organismo di ricerca stabilita dalla Disciplina RSI, che definisce l'Organismo di ricerca quale "un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati";
2. selezionare in alternativa
 - ha sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, nel territorio regionale;
 - avrà sede nel territorio regionale al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato di avanzamento lavori (SAL)/ saldo;
3. non è stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale ubicata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile all'OR e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
4. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;



Regione Toscana



- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009;
- c) inserimento dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- f) tutela dell'ambiente, di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e, quindi, è in possesso di (o ha presentato):
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Notifica di inizio attività per le industrie insalubri e verifica della posizione dell'azienda in quanto alla classe di insalubrità ai sensi del Regio Decreto n. 1265 del 1934 e DM 5/9/1994
 - SI Notifica nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Autorizzazione allo scarico idrico rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:
 - SI Autorizzazione nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Denuncia dei pozzi idrici presentata ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 275/1993:
 - SI Denuncia: nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Notifica impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e della Scheda Allegato V del medesimo Decreto;
 - SI Notifica nr _____ data _____
 - NO
 - Non applicabile
 - Rapporto di Sicurezza impianti a rischio di incidente rilevante redatto ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:
 - SI Edizione del (data) _____
 - NO



Regione Toscana



Non applicabile
e

gestisce i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e ai D.M. n. 145 e n. 148 del 1998:

- SI
 NO
 Non applicabile

rispetta la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98:

- SI
 NO
 Non applicabile

rispetta la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:

- SI
 NO
 Non applicabile

in ordine alla normativa in materia di emissioni acustiche:

- ha adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/2000;
- rispetta i limiti fissati dal Comune con il piano comunale di classificazione acustica o ha presentato il piano di risanamento;
- ha presentato valutazione di impatto acustico della DGR 788/1999 (in caso di nuove attività);
- Non applicabile

È soggetto al rispetto delle seguenti ulteriori normative non ricomprese nell'elenco precedente:

5. si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse spese del progetto;
6. conosce e applica le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano il FAR ed il FAS e si impegna a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

7. non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e, in particolare,

HA

NON HA

presentato negli ultimi cinque anni domande di intervento per programmi R&S approvate a valere su leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o nell'ambito i programmi europei. In caso affermativo, fornire le seguenti informazioni:

CUP	titolo progetto	misura agevolativa (*)	Riferimento atto di concessione (decreto dirigenziale, decreto direttoriale ecc...)	anno di riferimento (**)	investimento ammesso	contributo ammesso o erogato (***)

(*) leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o programmi europei

(**) del provvedimento di concessione dell'aiuto

(***) solo nel caso in cui sia già avvenuta l'erogazione del saldo

La domanda e le dichiarazioni prestate sono presentate unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore n. _____ rilasciato da _____ il _____ ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

_____, li _____

Firma digitale



Regione Toscana


FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013


REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 2

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

(il documento deve essere presentato da ciascuna ATS, costituita e costituenda, e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa Capofila del progetto)

Per impresa si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese, per organismi di ricerca si intendono anche i consorzi e le società consortili di organismi di ricerca

Sezione 1: Anagrafica del progetto

Titolo:	
Acronimo:	
Durata (mesi): 24	
Data prevista per l'avvio (gg/mm/aa):	
Indicare la linea d'azione del bando	<input type="checkbox"/> Linea A <input type="checkbox"/> Linea B
Indicare l'area tematica	<input type="checkbox"/> <i>Nuove tecnologie del settore energetico, con particolare riferimento al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili</i> <input type="checkbox"/> <i>Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie abilitanti connesse</i>
Categoria del progetto di ricerca	<input type="text"/> % Ricerca Fondamentale <input type="text"/> % Ricerca Industriale <input type="text"/> % Sviluppo Sperimentale



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Settore tecnologico:

Barrare uno o più dei seguenti settori tecnologici

- ENERGIA - TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE
- ENERGIA - TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO
- ENERGIA - TECNOLOGIE PER SISTEMI DI ACCUMULO, CONVERSIONE, DISTRIBUZIONE
- ICT
- FOTONICA
- ROBOTICA
- SENSORISTICA ED APPLICAZIONI OTTICHE
- TECNOLOGIE PER L'AEROSPAZIO E LA SICUREZZA
- TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI
- ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE
- ALTRO (SPECIFICARE _____)

Settore applicativo della proposta progettuale

Descrivere il settore applicativo

Parole chiave del progetto (indicare almeno tre parole chiave)

1. _____
2. _____
3. _____
- (...)

Sintesi del progetto (max 3000 caratteri)

N.B. Con la sottoscrizione del presente documento i legali rappresentanti di tutti i partner di progetto autorizzano la Regione Toscana a pubblicare la presente sintesi.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Sezione 2: Partecipanti al progetto*(da compilare per ciascun soggetto coinvolto nel progetto, Imprese/OR partner di progetto)***Numero del partecipante:***Assegnare a ciascun soggetto partecipante un numero. Il soggetto capofila è sempre il numero 1.***Denominazione:***Ragione/denominazione sociale e forma giuridica.***Rappresentante legale:***Indicare il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita. Indicare i riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).*

Indirizzo della sede legale

Via e n. _____ Comune _____ Cap _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

PEC _____

Codice Ateco 2007 sede legale, riferito all'attività prevalente della predetta sede _____

Matricola INPS _____ Posizione INAIL _____

Iscrizione registro Imprese presso la C.C.I.A.A. _____

Indirizzo della sede di svolgimento del progetto (se diversa dalla sede legale)

Via e n. _____ Comune _____ Cap _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

Codice Ateco 2007 sede di svolgimento del progetto, riferito all'attività prevalente della predetta sede _____

Matricola INPS _____ Posizione INAIL Nr. _____

Iscrizione registro Imprese presso la C.C.I.A.A. _____



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Impresa/OR: IMPRESA OR*Dimensioni (solo per le imprese):* MICRO/PICCOLA MEDIA GRANDE**Profilo dell'impresa/OR:***Capitale sociale, soci e relative quote. Gruppo di appartenenza e relativi settori di attività. Codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche se posseduto.**Inserire profilo dell'impresa/OR contestualizzato all'ambito del progetto. Tale profilo dell'impresa/OR sarà utile ai fini della valutazione delle esperienze e delle competenze per lo svolgimento del progetto.***Referente scientifico del progetto:***Indicare il nome e cognome del referente scientifico del progetto per il soggetto partecipante. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail). Inserire in upload il CV del referente scientifico contestualizzato all'ambito del progetto. Tale CV sarà utile ai fini della valutazione del progetto.***Esperienze e competenze del gruppo di lavoro in relazione alle attività progettuali:***Indicare il nome e il cognome dei componenti del gruppo di lavoro. Inserire in upload i CV dei componenti del gruppo di lavoro contestualizzati all'ambito del progetto. Tali CV saranno utili ai fini della valutazione del progetto.***Capacità economico-finanziaria:***Dare dimostrazione della capacità economico finanziaria delle imprese e degli OR privati proponenti ai sensi degli art. 7.1 e 7.2.1 del bando, attraverso il seguente rapporto:*

PN = _____

PN/(CP-C) = _____

CP = _____

C = _____



Regione Toscana



dove

PN = patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio, depositato nei termini obbligatori previsti annualmente dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate presso la CCIAA alla data di presentazione della domanda.

Per le imprese di nuova costituzione in luogo del PN si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, verificabile da visura, qualora alla data del bando non sia ancora avvenuto il deposito del bilancio relativo al primo esercizio;

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume dalle dichiarazioni dei redditi; in particolare, sarà necessario fare riferimento ai quadri RE, RF e RG del modello Unico predisposti sulla base di un bilancio redatto da un professionista abilitato secondo le disposizioni normative vigenti.

CP = somma dei costi complessivi della singola impresa/OR privato indicata in domanda;

C = importo del contributo richiesto dalla singola impresa/OR privato

Ad incremento di PN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio depositato presso la CCIAA nei termini di legge previsti, che risulti deliberato e attestato da atto notarile registrato e depositato presso la CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda,

o

b) eventuali versamenti in conto capitale, effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio depositato presso la CCIAA nei termini obbligatori previsti dalla legge e dall'Agenzia delle Entrate, risultanti da contabile bancaria.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Sezione 3: OR/impresе subcontraenti nell'ambito del progetto

(da compilare per ciascun soggetto coinvolto nel progetto, Impresе/OR partner di progetto)

Da ripetere per ogni partner di progetto

<p>Numero e denominazione partner di progetto:</p>
<p><i>Elencare i subcontraenti del partner di progetto sopra indicato:</i></p>
<p>Subcontraente 1</p>
<p>Denominazione del subcontraente: <i>Inserire profilo dell'OR/impresa subcontraente contestualizzato all'ambito del progetto. Tale profilo sarà utile ai fini della valutazione delle esperienze e delle competenze per lo svolgimento del progetto.</i></p>
<p>Indirizzo: <i>Indirizzo della sede legale e dell'unità locale coinvolta nel progetto.</i></p>
<p>Rappresentante legale: <i>Indicare il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita. Indicare riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).</i></p>
<p>Referente scientifico del progetto: <i>Indicare il nome e cognome del referente scientifico del progetto per l'OR/impresa subcontraente. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail). Inserire in upload il CV del referente scientifico contestualizzato all'ambito del progetto. Tale CV sarà utile ai fini della valutazione del progetto.</i></p>
<p>Esperienze e competenze del gruppo di lavoro in relazione alle attività progettuali: <i>Indicare il nome e il cognome dei componenti del gruppo di lavoro operante presso l'OR/impresa subcontraente. Inserire in upload i CV dei componenti del gruppo di lavoro contestualizzati all'ambito del progetto. Tali CV saranno utili ai fini della valutazione del progetto.</i></p>



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Subcontraente 2**Denominazione del subcontraente:**

Inserire profilo dell'OR/impresa subcontraente contestualizzato all'ambito del progetto. Tale profilo sarà utile ai fini della valutazione delle esperienze e delle competenze per lo svolgimento del progetto.

Indirizzo:

Indirizzo della sede legale e dell'unità locale coinvolta nel progetto.

Rappresentante legale:

Indicare il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita. Indicare riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).

Referente scientifico del progetto:

Indicare il nome e cognome del referente scientifico del progetto per l'OR/impresa subcontraente. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail). Inserire in upload il CV del referente scientifico contestualizzato all'ambito del progetto. Tale CV sarà utile ai fini della valutazione del progetto.

Esperienze e competenze del gruppo di lavoro in relazione alle attività progettuali:

Indicare il nome e il cognome dei componenti del gruppo di lavoro operante presso l'OR/impresa subcontraente. Inserire in upload i CV dei componenti del gruppo di lavoro contestualizzati all'ambito del progetto. Tali CV saranno utili ai fini della valutazione del progetto.

(...)



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Subcontraente n

Denominazione del subcontraente:

Inserire profilo dell'OR/impresa subcontraente contestualizzato all'ambito del progetto. Tale profilo sarà utile ai fini della valutazione delle esperienze e delle competenze per lo svolgimento del progetto.

Indirizzo:

Indirizzo della sede legale e dell'unità locale coinvolta nel progetto.

Rappresentante legale:

Indicare il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita. Indicare riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).

Referente scientifico del progetto:

Indicare il nome e cognome del referente scientifico del progetto per l'OR/impresa subcontraente. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail). Inserire in upload il CV del referente scientifico contestualizzato all'ambito del progetto. Tale CV sarà utile ai fini della valutazione del progetto.

Esperienze e competenze del gruppo di lavoro in relazione alle attività progettuali:

Indicare il nome e il cognome dei componenti del gruppo di lavoro operante presso l'OR/impresa subcontraente. Inserire in upload i CV dei componenti del gruppo di lavoro contestualizzati all'ambito del progetto. Tali CV saranno utili ai fini della valutazione del progetto.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Sezione 4: Descrizione del progetto

Titolo:

Acronimo:

Idea alla base del progetto:

Stato dell'arte:

Inserire una dettagliata analisi dello stato dell'arte, almeno a livello nazionale. Descrizione delle conoscenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse e dell'eventuale avanzamento tecnologico della proposta progettuale rispetto allo stadio di sviluppo raggiunto dalle capacità tecniche relative a prodotti, processi o servizi contenute nel progetto proposto.

Scopo del progetto di R&S:

Realizzare un'innovazione (sono possibili più risposte):

- DI PRODOTTO
- DI PROCESSO
- ORGANIZZATIVA

Realizzare un'innovazione finalizzata a (sono possibili più risposte):

- MANTENIMENTO O CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELL'IMPRESA SUL MERCATO
- SVILUPPO DI NUOVE OPPORTUNITÀ DI MERCATO
- INCREMENTO DI PRODUTTIVITÀ
- ALTRO (SPECIFICARE) _____

Obiettivo generale:

Descrivere i benefici del progetto attraverso l'individuazione di obiettivi chiari e misurabili.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Prospettive di mercato:

Illustrare il miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti derivanti dalla realizzazione del progetto di R&S proposto.

Sostenibilità economico-finanziaria

Illustrare la sostenibilità economico finanziaria del progetto in relazione ai seguenti elementi: attrattività del segmento target di mercato con particolare riferimento al tasso di crescita atteso, grado di concentrazione del mercato, grado di competitività, barriere all'ingresso e stadio del ciclo di vita del prodotto/processo.

Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità

Indicare i benefici conseguibili dallo sviluppo del presente progetto in termini possibilmente quantitativi.

Prospettiva di utilizzazione/sfruttamento dei risultati

Indicare in termini quantitativi cosa ci si aspetta dopo uno/due anni dalla conclusione del progetto.

Obiettivi operativi:

(fino ad un massimo di 6 obiettivi operativi, indicando i partner coinvolti, i mesi-uomo impiegati da ciascun partner e il costo relativo. Per ciascun obiettivo operativo deve essere indicata la percentuale di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Deve essere messo in rilievo il ruolo di ciascun partner e come questi interagisce con gli altri per lo sviluppo delle attività in ciascun singolo obiettivo operativo. Per ogni obiettivo operativo occorre prevedere una "gestione del rischio", al fine di definire cosa accade se non si riesce a conseguire l'obiettivo prefissato e come è possibile gestire il problema).

Obiettivo operativo 1 (OO1): _____

Obiettivo operativo 2 (OO2): _____

(...)

Obiettivo operativo 6 (OO6): _____

Obiettivo operativo i-esimo:

Denominazione: _____

Descrizione dell'obiettivo operativo:

Descrivere le attività svolte., anche in relazione ai partner e alle risorse coinvolte. Indicare quale partner è responsabile del presente obiettivo.

Attività i.1 _____ - Denominazione: _____ - Costo Totale: _____

Partner 1 _____ Costo: _____

Partner 2 _____ Costo: _____

(...)



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Partner n _____ Costo:

Attività i.2 _____ - Denominazione: _____ - Costo Totale: _____

Partner 1 _____ Costo:

Partner 2 _____ Costo:

(...)

Partner n _____ Costo:

(...)

Attività i.n. _____ - Denominazione: _____ - Costo Totale: _____

Partner 1 _____ Costo:

Partner 2 _____ Costo:

(...)

Partner n _____ Costo:

TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO i-esimo _____ - Costo Totale: _____**Risultati attesi e loro verifica:** deliverables e milestones

Illustrare quali sono i risultati quantitativi attesi, mettendo in evidenza criteri oggettivi di verifica e misurabilità; i risultati devono essere "misurabili" e i proponenti devono formulare eventuali criteri di misurabilità, ove questi non siano evidenti: aggettivi qualitativi o definizioni indeterminate non sono accettati.

Illustrare i risultati attesi nel corso dell'obiettivo operativo, specificando se sono previsti specifici deliverables e milestones per l'attuazione del progetto.

Le milestones e i deliverables devono essere evidenziati in uno specifico diagramma GANTT da redigersi secondo il modello esemplificativo presente sulla piattaforma e da caricare nel sistema.

Nelle specifiche attività dovranno essere illustrati i punti di verifica di progetto (milestones), e descrivere i principali risultati misurabili e verificabili (deliverables) specificandone i valori attesi previsti alla conclusione del progetto stesso.

Strumenti/attrezzature:

Definire quali sono gli strumenti e le attrezzature che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività dell'obiettivo operativo.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Risorse umane:

Specificare per ciascun partner le professionalità e i rispettivi tempi (mesi uomo full time) necessari alla realizzazione delle attività dell'obiettivo operativo.

In relazione alle risorse umane sopra riportate indicare il n. di mesi uomo full time complessivi relativi a:

- *Personale strutturato* _____
- *Personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto* _____
- *Personale totale* _____

Subcontratti:

Individuare l'eventuale necessità di acquisire competenze tecniche specifiche o brevetti per la realizzazione delle attività dell'obiettivo operativo.

Tempistica:

Indicare i mesi nel corso dei quali verrà realizzato l'Obiettivo Operativo. Su come si colloca temporalmente l'obiettivo operativo nel contesto del progetto, fare riferimento unicamente al cronoprogramma riportato successivamente.

Costo totale dell'obiettivo:

Indicare il costo complessivo dell'Obiettivo Operativo.

E' possibile inserire grafici, tabelle o disegni esplicativi



Sezione 5: Cronoprogramma di progetto

Descrizione	Nome OO	Mesi																								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
OO/Partner																										
OO1																										
Partner 1																										
Partner 2																										
...																										
Partner n-mo																										
OO2																										
Partner 1																										
Partner 2																										
...																										
Partner n-mo																										
OO3																										
Partner 1																										
Partner 2																										
...																										
Partner n-mo																										
(...)(...)																										
OO6																										
Partner 1																										
Partner 2																										
...																										
Partner n-mo																										

Per ciascun obiettivo operativo esplicitare quali partner intervengono ed indicare i tempi di attuazione in mesi.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Sezione 6: Elementi per la valutazione del progetto

CRITERI DI SELEZIONE

A) Grado di innovazione:

Descrivere il grado di innovazione del progetto in termini di:

- innovazione di prodotto;
- innovazione di processo;
- nuove procedure, standard e protocolli.

B) Affidabilità dei soggetti proponenti:

Descrivere l'affidabilità dei soggetti proponenti in termini di:

- esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi;
- qualificazione tecnico scientifica (adeguatezza e complementarietà delle competenze coinvolte) del team responsabile delle attività;
- collegamento con reti di ricerca e sviluppo sperimentale nazionali e internazionali.

C) Replicabilità dei risultati:

Descrivere la replicabilità dei risultati del progetto ottenibile:

- attraverso processi di qualificazione professionale e di disseminazione di competenze;
- attraverso processi di trasferimento dei risultati;
- attraverso la diffusione di modelli organizzativi, procedure, standard e protocolli.

D) Validità tecnica, validità economica, rilevanza e credibilità del progetto:

Descrivere:

- validità tecnica: analisi dell'innovatività degli aspetti tecnici e scientifici della proposta (da valutare sulla base di opportuni parametri internazionali) e verifica della loro fattibilità;
- validità economica: coerenza tra i costi e i risultati attesi e sostenibilità;
- rilevanza: importanza del progetto nell'ambito delle strategie ambientali e di sostenibilità della Regione Toscana, nel rispetto della sostenibilità finanziaria.

E) Attitudine del progetto a creare validi rapporti di rete:

Descrivere l'attitudine del progetto a creare validi rapporti di rete attraverso:

- progetti collegati con distretti produttivi, distretti tecnologici identificati dalla Regione Toscana e reti di servizi regionali;
- progetti a carattere multidisciplinare (per discipline comprese negli ambiti tematici) e multicentrico.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

CRITERI DI PREMIALITÀ:**A) Promozione e qualificazione dell'occupazione**

in termini di nuovi addetti alla R&S, assunti specificatamente per il progetto con contratti a tempo determinato e contratti a progetto;

A.1) Numero nuovi addetti alla R&S assunti specificatamente per il progetto [numero di ULA] con:

1. Contratti a tempo determinato [numero di ULA]: _____
di cui donne [numero di ULA]: _____

2. Contratti a progetto¹ [numero di ULA]: _____
di cui donne [numero di ULA]: _____

TOTALE [numero di ULA]: _____
di cui donne [numero di ULA]: _____

A.2) Costo complessivo, nel piano finanziario, dei nuovi addetti alla R&S assunti specificatamente per il progetto [euro] con:

1. Contratti a tempo determinato [euro]: _____
di cui donne [euro]: _____

2. Contratti a progetto² [euro]: _____
di cui donne [euro]: _____

TOTALE [euro]: _____
di cui donne [euro]: _____

A.3) Incidenza percentuale dei costi relativi ad occupazione aggiuntiva sul totale dei costi di progetto (IOA), ovvero costi dei nuovi addetti alla R&S assunti specificatamente per il progetto (contratti a tempo determinato e a progetto) rapportati al totale dei costi di progetto [%]:

[%] _____

Iniziative per la qualificazione dell'occupazione:

B) Capacità di favorire le pari opportunità di genere e non discriminazione:

Indicare le imprese partner del progetto (sono esclusi gli Organismi di ricerca) che hanno realizzato, nell'ultimo biennio, un progetto di azioni positive per la promozione delle pari opportunità e non discriminazione, ai sensi degli articoli 42 e 45 del D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006.

Per ciascuna impresa partner allegare un'autocertificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, contenente gli estremi dei provvedimenti di finanziamento.

1 Non sono inclusi nella presente voce gli assegni di ricerca.

2 Cfr. nota 1.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

C) Contributo alla riduzione delle pressioni e degli effetti sull'ambiente e sul territorio:

Indicare certificati/certificazioni/licenze ottenuti dalle imprese partner del progetto (sono esclusi gli Organismi di ricerca) prima della data di presentazione della domanda di aiuto tra quelle di seguito:

- ISO 14001
- EMAS
- Ecolabel
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration)

Allegare copia del certificato/certificazione/licenza.

Firma digitale del legale rappresentante impresa Capofila

BANDO FAR-FAS 2014

 Regione Toscana	 FAS Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013	 REPUBBLICA ITALIANA
---	--	--

ALLEGATO 3 - PIANO FINANZIARIO

Progetto

Acronimo

Partenariato	Nome	Natura (*)
Capofila (Partner 1)		
Partner 2		
Partner 3		
Partner 4		
Partner 5		
Partner 6		
Partner 7		
Partner 8		
Partner 9		
Partner 10		

LINEA DI FINANZIAMENTO

Istruzioni per la Compilazione:

Compilare solo le celle di colore bianco sulla base delle indicazioni inserite nei commenti.

Le celle di colore grigio o quelle colorate non devono essere compilate.

(*) con il termine impresa (indicare PI, MI, GI a seconda delle dimensioni) si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese

(*) con il termine organismo di ricerca (indicare OR) si intendono anche i consorzi di soli organismi di ricerca

BANDO FAR-FAS 2014

Compilare solo le celle di colore bianco sulla base delle indicazioni inserite nei commenti. Le celle di colore grigio o quelle colorate non devono essere compilate.

A) RISORSE UMANE

La tabella deve essere compilata per ciascun partner di progetto

Progetto:

Capofila (Partner 1)		Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
Qualifica	N	RF	RI	SS		RF [€]	RI [€]	SS [€]	
PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

Partner 2		Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
Qualifica	N	RF	RI	SS		RF [€]	RI [€]	SS [€]	
PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

BANDO FAR-FAS 2014

Progetto:

Partner 3		Ore impiegate nel progetto				Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
Qualifica	N	RF	RI	SS	RF [€]			RI [€]	SS [€]		
PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

Partner 4		Ore impiegate nel progetto				Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
Qualifica	N	RF	RI	SS	RF [€]			RI [€]	SS [€]		
PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

BANDO FAR-FAS 2014

Progetto:

Partner 5		Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
Qualifica	N	RF	RI	SS			RF [€]	RI [€]	SS [€]	
PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

Partner 6		Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
Qualifica	N	RF	RI	SS			RF [€]	RI [€]	SS [€]	
PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

BANDO FAR-FAS 2014

Progetto:

Partner 7	Qualifica	N	Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
			RF	RI	SS			RF [€]	RI [€]	SS [€]	
	PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

Partner 8	Qualifica	N	Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
			RF	RI	SS			RF [€]	RI [€]	SS [€]	
	PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Dirigenti / Professori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Amministratori / soci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici non laureati					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Ricercatori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Collaboratori					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tempo determinato					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Co.Co.Pro e Atipici					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Apprendisti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

BANDO FAR-FAS 2014

Progetto:

Partner 9	Qualifica	N	Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
			RF	RI	SS			RF [€]	RI [€]	SS [€]	
			0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
	PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Dirigenti / Professori				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Amministratori / soci				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici laureati				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici non laureati				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Ricercatori				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Collaboratori				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tempo determinato				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Co.Co.Pro e Atipici				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Apprendisti				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

Progetto:

Partner 10	Qualifica	N	Ore impiegate nel progetto			Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale [€]	Costo del personale dedicato al progetto			Costo del personale dedicato al progetto [€]
			RF	RI	SS			RF [€]	RI [€]	SS [€]	
			0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
	PERSONALE STRUTTURATO	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Dirigenti / Professori				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Amministratori / soci				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici laureati				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tecnici non laureati				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Ricercatori				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Collaboratori				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	PERSONALE ASSUNTO PER IL PROGETTO	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tempo determinato				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Co.Co.Pro e Atipici				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Assegni di ricerca				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Apprendisti				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	

Il personale non dedito ad attività di ricerca deve essere rendicontato nelle spese generali tranne quello dedicato alla gestione e rendicontazione del progetto che rientra fra gli altri costi di esercizio

BANDO FAR-FAS 2014

Compilare solo le celle di colore bianco sulla base delle indicazioni inserite nei commenti. Le celle di colore grigio o quelle colorate non devono essere compilate

B) STRUMENTI E ATTREZZATURE

La tabella deve essere compilata per ciascun partner di progetto

Progetto:

Capofila (Partner 1)

Strumenti e attrezzature (descrizione)	Costo iniziale del bene [€]	Ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]
TOTALE						0,00	0,00	0,00	0,00

Partner 2

Strumenti e attrezzature (descrizione)	Costo iniziale del bene [€]	Ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]
TOTALE						0,00	0,00	0,00	0,00

BANDO FAR-FAS 2014

Progetto:

Partner 7									
Strumenti e attrezzature (descrizione)	Costo iniziale del bene [€]	Ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]
TOTALE						0,00	0,00	0,00	0,00

Partner 8									
Strumenti e attrezzature (descrizione)	Costo iniziale del bene [€]	Ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]
TOTALE						0,00	0,00	0,00	0,00

BANDO FAR-FAS 2014

Compilare solo le celle di colore bianco sulla base delle indicazioni inserite nei commenti. Le celle di colore grigio o quelle colorate non devono essere compilate.

C) OBIETTIVI OPERATIVI

La tabella deve essere compilata per ciascun partner di progetto

Progetto:

Capofila (Partner 1)	OO1				OO2				OO3			
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]
Costi sostenuti				0,00				0,00				0,00
Spese di personale strutturato per attività di R&S				0,00				0,00				0,00
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto				0,00				0,00				0,00
Spese per strumenti e attrezzature				0,00				0,00				0,00
Spese dei fabbricati e dei terreni												
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				0,00				0,00				0,00
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca				0,00				0,00				0,00
Spese di trasferite e missioni				0,00				0,00				0,00
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca				0,00				0,00				0,00
Altri costi d'esercizio				0,00				0,00				0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Partner 2

	OO1				OO2				OO3			
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]
Costi sostenuti				0,00				0,00				0,00
Spese di personale strutturato per attività di R&S				0,00				0,00				0,00
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto				0,00				0,00				0,00
Spese per strumenti e attrezzature				0,00				0,00				0,00
Spese dei fabbricati e dei terreni												
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				0,00				0,00				0,00
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca				0,00				0,00				0,00
Spese di trasferite e missioni				0,00				0,00				0,00
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca				0,00				0,00				0,00
Altri costi d'esercizio				0,00				0,00				0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BANDO FAR-FAS 2014

C) OBIETTIVI OPERATIVI

La tabella deve essere compilata per ciascun partner di progetto

Capofila (Partner 1)					
Costi sostenuti	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
Partner 2					
Costi sostenuti	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

BANDO FAR-FAS 2014

Partner 3					
Costi sostenuti	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
Partner 4					
Costi sostenuti	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

BANDO FAR-FAS 2014

Partner 5											
Progetto:											
OO1				OO2				OO3			
RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]
Costi sostenuti											
			0,00				0,00				0,00
Spese di personale strutturato per attività di R&S											
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.											
Spese per strumenti e attrezzature											
Spese dei fabbricati e dei terreni											
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca											
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca											
Spese di trasferite e missioni											
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca											
Altri costi d'esercizio											
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE											
Partner 6											
Progetto:											
OO1				OO2				OO3			
RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]
Costi sostenuti											
			0,00				0,00				0,00
Spese di personale strutturato per attività di R&S											
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.											
Spese per strumenti e attrezzature											
Spese dei fabbricati e dei terreni											
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca											
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca											
Spese di trasferite e missioni											
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca											
Altri costi d'esercizio											
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE											

BANDO FAR-FAS 2014

Partner 5					
Costi sostenuti	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di trasferite e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partner 6					
Costi sostenuti	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]	
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	OK
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di trasferite e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BANDO FAR-FAS 2014

Partner 7		TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
Costi sostenuti	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]		
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese di trasferite e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Partner 8		TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
Costi sostenuti	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]		
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese di trasferite e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BANDO FAR-FAS 2014

Partner 9		TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
Costi sostenuti	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]		
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese di trasferite e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Partner 10		TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI				CHECK
Costi sostenuti	RF [€]	RI [€]	SS [€]	TOTALE [€]		
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto.	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese per strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	OK	
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese di trasferite e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altri costi d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BANDO FAR-FAS 2014

D) RIEPILOGO PER VOCI DI COSTO

Progetto:

Costi ammissibili	Importo [€]	% Rispetto al TOTALE dei costi ammissibili	RF [€]	RI [€]	SS [€]	CHECK SU COSTI 1	CHECK SU COSTI 2
Spese di personale strutturato per attività di R&S	0,00		0,00		0,00	OK	OK
Spese di personale per attività di R&S con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto	0,00		0,00		0,00	OK	-
Spese per strumenti e attrezzature	0,00		0,00		0,00	OK	-
Spese dei fabbricati e dei terreni	0,00		0,00		0,00	OK	OK
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, spese per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00		0,00		0,00	OK	OK
Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00		0,00		0,00	OK	OK
Spese di trasferte e missioni	0,00		0,00		0,00	OK	OK
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00		0,00		0,00	OK	OK
Altri costi d'esercizio	0,00		0,00		0,00	OK	OK
TOTALE	0,00		0,00		0,00		

Preponderante Ricerca Industriale?

OK

BANDO FAR-FAS 2014

Compilare solo le celle di colore bianco sulla base delle indicazioni inserite nei commenti. Le celle di colore grigio o quelle colorate non devono essere compilate.

E) RIEPILOGO PER PARTNER

Progetto:

Partner	Nome	Costi ammissibili	% Rispetto al TOTALE dei costi ammissibili	Dimensione Impresa / OR	RF [€]	RI [€]	SS [€]	Intensità d'aiuto Fondo Perduto RF [%]	Intensità d'aiuto Fondo Perduto RI [%]	Intensità d'aiuto Fondo Perduto SS [%]
CAOFILA (PARTNER 1)		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 2		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 3		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 4		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 5		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 6		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 7		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 8		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 9		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
PARTNER 10		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
TOTALE		0,00			0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
CONTROLLO SULLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO		TOTALE	%	CHECK	NOTE					
TOTALE IMPRESE		0,00		OK						
TOTALE ORGANISMI DI RICERCA		0,00		OK						
NUMERO IMPRESE		0		OK						

BANDO FAR-FAS 2014

Completare solo le celle di colore bianco sulla base delle indicazioni
E) RIEPILOGO PER PARTNER

Partner	Nome	Contributo richiesto a Fondo Perduto RF [€]	Contributo richiesto a Fondo Perduto RI [€]	Contributo richiesto a Fondo Perduto SS [€]	Contributo richiesto a Fondo Perduto TOTALE [€]
CAOFILA (PARTNER 1)		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 2		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 3		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 4		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 5		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 6		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 7		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 8		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 9		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTNER 10		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00

CONTROLLO SULLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO
TOTALE IMPRESE
TOTALE ORGANISMI DI RICERCA
NUMERO IMPRESE

BANDO FAR-FAS LINEA 1.1.2014

Compilare solo le celle di colore bianco sulla base delle indicazioni inserite nei commenti. Le celle di colore grigio o quelle colorate non devono essere compilate.
 F) RIEPILOGO PER ANNUALITÀ

Progetto:

Partner	Nome	2014 [€]	2015 [€]	2016 [€]
CAOFILA (PARTNER				
PARTNER 2				
PARTNER 3				
PARTNER 4				
PARTNER 5				
PARTNER 6				
PARTNER 7				
PARTNER 8				
PARTNER 9				
PARTNER 10				
TOTALE		0,00	0,00	0,00



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

**ALLEGATO 4
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA ALLA DIMENSIONE AZIENDALE**

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa, Capofila e partner di progetto e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Per impresa si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese

(artt.46 e 47 - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

(come definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 - GU 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____
CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____
PEC _____
Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____
Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____
Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____
(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di Competenza _____
CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate di seguito indicate (barrare le caselle che interessano):

- Scheda 1 - Informazioni relative al calcolo della dimensione d'impresa*
- Scheda 2 - Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- Scheda 3 - Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- Scheda 3A - Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- Scheda 4 - Scheda imprese collegate 1 (da compilare nel caso in cui l'impresa richiedente rediga conti consolidati oppure sia inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata)*
- Scheda 5 - Scheda imprese collegate 2 (da compilare nel caso in cui l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento)*
- Scheda 5A - Scheda di collegamento (da compilare per ogni impresa collegata non ripresa tramite consolidamento)*

DICHIARA

di rientrare nella dimensione d'impresa:

Micro/Piccola

Media

Grande

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (_____ n. _____ rilasciato il _____) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

_____ li _____

Firma digitale



Regione Toscana



Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE D'IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al Registro delle imprese _____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione d'impresaPeriodo di riferimento¹: _____

Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresaIn base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente²:

<input type="checkbox"/>	Micro/Piccola impresa
<input type="checkbox"/>	Media impresa
<input type="checkbox"/>	Grande impresa

_____ li

Firma digitale

1 Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 589/74 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali, alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

2 Per la definizione di micro, piccola, media e grande impresa cfr. il decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 (GU 238 del 12/10/2005).



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ³ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati ⁴ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto della tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ³ di tutte le (eventuali) imprese associate [riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3] aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ³ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione d'impresa (Scheda 1)

li

Firma digitale

3 I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

4 I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o ai conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.



Regione Toscana



Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Riportare nella tabella sottostante i dati di ciascuna scheda 3A calcolati per ogni impresa associata risultanti dalla Tabella "associata"

Tabella riepilogativa

Impresa associata ⁵ (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
(...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della scheda 2 relativa al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate e collegate.

_____ li

Firma digitale

⁵ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3 comma 4 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 (GU 238 del 12.10.2005) è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al Registro imprese _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁶ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi (a)			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata (b)			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro

(a) I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata.

(b) Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5A e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione⁷ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione⁶ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale⁸ devono essere riportati nella tabella seguente:

⁶ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessadata.

⁷ Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

⁸ Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

Tabella «associata»

Percentuale: ___%	Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

_____, li _____

Firma digitale



Regione Toscana



Scheda 4
SCHEDA IMPRESE COLLEGATE 1

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGA CONTI CONSOLIDATI
OPPURE SIA INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA
IMPRESA COLLEGATA)*

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato(**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata

(**) In migliaia di euro

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2)

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilate anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

_____ , li _____

Firma digitale



Regione Toscana



REPUBBLICA ITALIANA

**SCHEDA 5
SCHEDA IMPRESE COLLEGATE 2**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE
NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE
CONSOLIDAMENTO)*

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI I COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
<i>Totale</i>			

(*) In migliaia di euro

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

_____, li _____

Firma digitale



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

Scheda 5A
SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

Numero di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁹ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati¹⁰. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

⁹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

¹⁰ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 (GU 238 del 12.10.2005) è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna ATS costituenda e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa, Capofila o partner, ed OR partner di progetto)

I sottoscritti:

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
Indirizzo _____ n. _____
Prov _____ Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della _____
mandatario/a dell'ATS intenzionale composta da _____, _____, _____, _____,
_____ , avente sede legale in _____

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
Indirizzo _____ n. _____
Prov _____ Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della _____
avente sede legale in _____

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
Indirizzo _____ n. _____
Prov _____ Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della _____
avente sede legale in _____

(ripetere per ogni soggetto)

PREMESSO

- che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. _____ del _____ il bando _____;
- che il suddetto bando disciplina l'accesso ai finanziamenti;
- che per la realizzazione di un accordo di partenariato le imprese e gli organismi di ricerca coinvolti sottoscrivono e allegano una dichiarazione d'intenti alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), da costituirsi nel caso di ammissione all'agevolazione.

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in ATS entro la data prevista dal bando di cui al decreto n. _____ / _____ e volto all'attuazione delle attività agevolate;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- a indicare quale futuro Capofila dell'ATS (INDICARE DENOMINAZIONE IMPRESA)

DICHIARANO

- che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Investimento		Ruolo nel progetto (indicare Attività)
	<i>euro</i>	%	

Data _____

(Per ciascuna impresa, Capofila e partner, e per ciascun OR partner di progetto)

Firma digitale del legale rappresentante (allegare fotocopia documento di riconoscimento)



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE DEGGENDORF SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SULLA REGOLARITÀ RISPETTO AL D.P.C.M. 23/05/2007 RELATIVO AGLI AIUTI INDIVIDUATI QUALI ILLEGALI E INCOMPATIBILI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa, Capofila o partner di progetto ed OR privato partner di progetto e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Per impresa si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese, per OR privato si intendono anche i consorzi di organismi di ricerca privati e le società consortili di organismi di ricerca private

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ C.F. _____
 residente a _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa / OR privato _____
 avente sede legale in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____
 CF _____ P. IVA _____
 unità locale di svolgimento del progetto in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____
 Telefono _____ fax _____
 e-mail _____
 PEC _____
 Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____
 Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____
 Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____
 (se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di Competenza _____
 CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____
 Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____

consapevole, ai sensi dell'art.75-76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, con riferimento a quanto indicato nel presente modulo, al fine di usufruire del finanziamento previsto dal BANDO FAR-FAS 2014, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87, oggi art. 107, del Trattato istitutivo della Comunità Europea,

DICHIARA

(barrare una delle quattro condizioni descritte)

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

ovvero

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro _____, e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;

ovvero

di aver rimborsato in data _____ [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] mediante _____ [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ____ [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

ovvero

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ____ [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data

Firma digitale



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 7

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DEGLI INDICATORI

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna ATS, costituita o costituenda, e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa Capofila del progetto)

Per impresa si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese, per organismi di ricerca si intendono anche i consorzi e le società consortili di organismi di ricerca

1. Indicatori di realizzazione

1.1. Il progetto è condotto in collaborazione fra OR e imprese?

- Si
 No

1.2. Il progetto è realizzato da più imprese?

- Si
 No

1.3. Il progetto è condotto in collaborazione fra più OR?

- Si
 No

1.4. Il progetto ha come referente scientifico/direttore tecnico una donna?

- Si
 No

1.5. Numero di imprese partecipanti al progetto a condotte da donne¹ _____

¹ Per "impresa condotta da donne" si intende l'impresa a titolarità femminile ovvero l'impresa in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) la titolare dell'impresa deve essere donna;
b) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
c) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

2. Indicatori di risultato

2.1. *Il progetto contribuisce alla riduzione delle pressioni ambientali*

- Sì
 No

2.2. *Numero complessivo di imprese partecipanti al progetto* ____

2.3. *Numero complessivo di organismi di ricerca partecipanti al progetto* ____

2.4. *Investimento ovvero costo totale del progetto* _____
di cui contributo pubblico a fondo perduto _____
di cui contributo pubblico a credito agevolato _____
di cui investimento privato delle imprese e degli OR _____

2.5. *Numero di brevetti* _____
 2.5.1 *di cui presentati all'EPO:* _____

3. Indicatori di impatto

3.1. *Numero complessivo di posti di lavoro creati con il progetto*

a₁) con contratti di lavoro a tempo indeterminato nelle imprese beneficiarie ____
 a₂) di cui donne ____

b₁) con contratti di lavoro a tempo indeterminato negli organismi di ricerca beneficiari ____
 b₂) di cui donne ____

c₁) con contratti di lavoro a tempo determinato nelle imprese beneficiarie ____
 c₂) di cui donne ____

d₁) con contratti di lavoro a tempo determinato negli organismi di ricerca beneficiari ____
 d₂) di cui donne ____

e₁) con contratti di lavoro a progetto nelle imprese beneficiarie ____
 e₂) di cui donne ____

f₁) con contratti di lavoro a progetto negli organismi di ricerca beneficiari ____
 f₂) di cui donne ____

g₁) con assegni di ricerca negli organismi di ricerca beneficiari ____
 g₂) di cui donne ____

*Totale numero di posti di lavoro creati con il progetto di ricerca*² ____

promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli artt. 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva dell'accesso alle agevolazioni.

2 Corrispondente a (a₁+b₁+c₁+d₁+e₁+f₁+g₁)



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

*di cui donne*³ _____

Data

Firma digitale del legale rappresentante impresa Capofila

³ Corrispondente a $(a_2+b_2+c_2+d_2+e_2+f_2+g_2)$



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 8

SCHEDA RELATIVA AL MERITO CREDITIZIO

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa, Capofila e partner di progetto, che intende richiedere l'agevolazione nella forma di aiuto rimborsabile e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Per impresa si intendono anche i consorzi di imprese e le società consortili di imprese

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____
CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____
PEC _____
Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____
Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____
Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____
(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di Competenza _____
CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____
Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____.

**Regione Toscana**

Al fine della valutazione del merito creditizio da parte del soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 14.3 del bando, fornisce la seguente documentazione:

- a per le sole società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia degli ultimi due bilanci approvati, comprensivi della nota integrativa e, ove esistenti, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
- b per le sole imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni medesime;
- c per le sole imprese in contabilità semplificata: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni dei redditi e copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa;
- d conto economico, aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
- e conto economico previsionale relativo all'anno successivo all'esercizio in corso o post investimento;
- f elenco dei debiti finanziari a medio termine e altri debiti rateizzati a medio termine con indicazione dell'impegno annuale e della scadenza;
- g in caso di imprese di nuova costituzione deve essere altresì allegata un'idonea relazione tecnica illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, secondo il modello che sarà reso disponibile sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A, contenente:
 - 1) precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria;
 - 2) breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa.

Data

Firma digitale



Regione Toscana



BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner di progetto, impresa Capofila e partner e OR partner e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è il Dott. Lorenzo Bacci, Responsabile pro tempore del Settore "Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca";
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: Sviluppo Toscana S.p.A., l'Agenzia della Regione Toscana ARTEA, il soggetto incaricato da Regione Toscana della valutazione del merito di credito e il MIUR;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Toscana sono i dipendenti regionali assegnati al Settore "Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca".
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana, da Sviluppo Toscana S.p.A., da ARTEA, dal soggetto incaricato da Regione Toscana della valutazione del merito di credito e dal MIUR per le finalità previste dal BANDO FAR-FAS 2014 e connesse all'eventuale successiva stipula e gestione del contratto;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 196/2003, una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica farfas@regione.toscana.it.

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ C.F. _____
 residente a _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/organismo di
 ricerca _____
 avente sede legale in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
 CF _____ P. IVA _____
 unità locale di svolgimento del progetto in _____
 Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
 Telefono _____ fax _____
 e-mail _____
 PEC _____
 Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____
 Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____
 Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____
 (se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di Competenza _____
 CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti
 nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____
 Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione
 separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____

Autorizza Regione Toscana , Sviluppo Toscana S.p.A., ARTEA, il soggetto incaricato da Regione Toscana
 della valutazione del merito di credito e il MIUR a trattare i dati personali inviati.

_____, li _____

Firma digitale



Regione Toscana



BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 10
SINTESI DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SUL SISTEMA INFORMATICO DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.
(ARTICOLO 14.2)

La presentazione delle domande prevede obbligatoriamente, da parte di ciascuna impresa Capofila e partner e OR partner, i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso al sistema informatico per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso;
- compilazione della domanda di aiuto;
- chiusura della compilazione;
- firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente;
- presentazione della domanda di aiuto.

Di seguito viene analizzato ciascuno dei suddetti passaggi:

Accesso al sistema informatico per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso

Per accedere alla compilazione della domanda di aiuto, il legale rappresentante dell'impresa Capofila deve richiedere il rilascio delle chiavi di accesso all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandofarfas>. **Si specifica che i partner del progetto non dovranno richiedere direttamente l'accesso all'indirizzo sopra riportato, ma riceveranno l'e-mail con le credenziali di accesso quando il soggetto Capofila li aggiungerà al progetto. In ogni caso, i partner, una volta aggiunti al progetto dal Capofila, dovranno proseguire nella registrazione dei dati (si veda successiva FASE 2).** Le chiavi di accesso sono rilasciate solo ed esclusivamente al legale rappresentante del soggetto (impresa/OR) richiedente il contributo, come di seguito descritto.

Il legale rappresentante dell'**impresa** richiedente il contributo è: a) la persona alla quale sono stati conferiti dall'Assemblea societaria i poteri di rappresentanza generale della Società ed è presente nella visura della Società stessa (ad esempio Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Consiglieri, ecc). b) la persona che è procurata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (come descritto al punto a), in quanto persona che è titolata, attraverso procura, a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante.

Si specifica che, in caso di **Università o di altri Enti di ricerca**, per "legale rappresentante" si intende la persona alla quale sono stati conferiti, da un regolamento interno, i poteri di sovrintendere all'attività della struttura e di firmare gli atti afferenti alla struttura stessa e per "persona procurata" si intende la persona che, in base ad uno specifico atto – ad esempio, Decreto rettorale di nomina, in caso di Università - è titolata a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante.

Si specifica che, per "persona procurata alla rappresentanza legale dell'impresa/OR richiedente il contributo" si intende una persona fisica interna all'Ente richiedente – dipendente o altro (ad esempio, Direttore di sede per le imprese e Direttore del Dipartimento per le Università) - e non si può intendere la Società di



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

consulenza dell'impresa/OR richiedente il contributo; la predetta Società di consulenza non può essere delegata alla "legale rappresentanza" e, di conseguenza, alla firma della domanda e dei relativi allegati.

La procedura di registrazione per richiedere e ottenere le chiavi di accesso è divisa in 2 Fasi:

FASE 1. REGISTRAZIONE DELL'UTENTE:

La fase 1 viene effettuata solo ed esclusivamente dall'impresa Capofila.

1) Collegarsi all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandofarfas> e cliccare su "Richiesta chiavi di accesso".

2) Compilare i campi previsti con le informazioni richieste. Si ricorda che all'indirizzo di posta elettronica indicato in questa fase sono automaticamente inoltrati tutti i messaggi generati dal sistema informatico.

Si specifica che i partner del progetto (imprese o OR) non dovranno richiedere direttamente l'accesso alla piattaforma informatica, ma riceveranno l'e-mail con le credenziali di accesso quando il soggetto Capofila li aggiungerà al progetto, tramite il pulsante "Aggiungi partner". In ogni caso, i partner, una volta aggiunti al progetto dal Capofila e ricevute le credenziali di accesso, dovranno proseguire nella registrazione dei loro dati (FASE 2). Una volta completata la Fase 1, il sistema informatico invia, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella stessa fase, le chiavi di accesso (nome utente e password) che consentono di accedere alla procedura di registrazione prevista nella FASE 2, per ottenere il rilascio delle chiavi di accesso.

FASE 2. REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO (IMPRESA O OR RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO):

Si precisa che la registrazione relativa alla fase 2 deve essere effettuata sia dal Capofila che dai partner del progetto (imprese o OR) una volta che il Capofila stesso li avrà aggiunti al progetto e avranno ricevuto automaticamente le chiavi di accesso.

1) Utilizzando le chiavi di accesso ricevute, collegarsi all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandofarfas> e cliccare su "Accedi al Sistema".

2) Nel "Modulo di Registrazione del soggetto" che appare, compilare i campi previsti indicando solo ed esclusivamente i dati anagrafici del legale rappresentante e i dati riguardanti la sede legale dell'impresa/OR richiedente il contributo, esattamente come risultano dal documento di identità e dalla visura camerale per le imprese e gli OR privati, dal decreto rettorale di nomina per le università o altro atto equivalente per gli altri OR pubblici, allegando in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:

1. Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
2. Copia del Codice fiscale/copia fronte e retro della tessera sanitaria in corso di validità del legale rappresentante;
3. Atto di nomina o conferimento dei poteri di rappresentanza legale e auto dichiarazione di conformità all'originale.

Per "Atto di nomina" si intende visura camerale aggiornata e recente dell'impresa/OR privato richiedente il contributo, verbale di nomina o, in caso di OR pubblici, decreto rettorale di nomina per le università o atto equivalente per gli altri OR pubblici dai quali si evincano i poteri di rappresentanza legale.

In caso di persona procurata alla rappresentanza legale dell'impresa/OR richiedente il contributo devono obbligatoriamente essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del procurato;
2. Copia del Codice fiscale/copia fronte e retro della tessera sanitaria in corso di validità del procurato;
3. Copia dell'Atto di procura e autodichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

L'Atto di Procura deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi: a) nominativo della persona procurata alla legale rappresentanza dell'impresa/OR richiedente il contributo; b) definizione dei poteri di



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

rappresentanza conferiti. Se l'Atto di procura non contiene tutti gli elementi indicati alle lettere a) e b), di cui sopra, non verranno rilasciate le chiavi di accesso.

Ultimata la FASE 2, Sviluppo Toscana S.p.A. procede alla verifica dei dati indicati e degli allegati presentati al fine di autorizzare il rilascio delle chiavi di accesso. Queste ultime sono rilasciate entro 48 ore dalla data della richiesta (data in cui viene completata la procedura di registrazione prevista nella FASE 2, premendo l'apposito pulsante "Invia richiesta") e inviate direttamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella FASE 1.

Le chiavi di accesso sono rilasciate dal giorno di apertura del bando e fino alle ore 12.00 del giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto. La verifica dei dati indicati e degli allegati presentati, al fine di autorizzare il rilascio delle chiavi di accesso, avviene solo ed esclusivamente per le imprese/OR che, entro le ore 12.00 del giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto, completano la procedura di registrazione descritta nella FASE 2. Non saranno prese in esame richieste di rilascio delle chiavi di accesso pervenute oltre le ore 12.00 del giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

Compilazione della domanda di aiuto

Una volta ottenute le chiavi di accesso, è necessario compilare la domanda di aiuto e allegare i documenti obbligatori/facoltativi sul sistema informatico, procedendo come segue:

- l'impresa Capofila del progetto, al primo accesso al sistema informatico, deve creare il progetto, indicandone l'acronimo e il titolo;
- l'impresa Capofila del progetto, deve accedere alla sezione "*La tua domanda*" e inserire tutti i partner premendo il pulsante "Aggiungi Partner" presente nella sottosezione "Lista dei partecipanti"; a seguito della predetta operazione, verranno trasmesse automaticamente a ciascun partner, come sopra specificato, le chiavi di accesso per proseguire nella registrazione dei dati del partner stesso (Impresa o OR);
- una volta superata la fase 2, ciascuna impresa, Capofila o partner, e OR partner deve accedere alla sezione "*Compila domanda*", compilare le schede obbligatorie presenti nelle sezioni "Dichiarazioni", "Sezione Progetto", "Obiettivi Operativi" e "Piano finanziario", allegare i documenti obbligatori richiesti dal bando, conformi, nei contenuti e nelle modalità di sottoscrizione, alle indicazioni previste e tutti gli eventuali ulteriori documenti che si intenda allegare in sede di presentazione della domanda di aiuto.

Si specifica che le schede del Capofila che contengono i dati dei partner (ad esempio piano finanziario complessivo di cui alla voce totale obiettivi operativi) vanno sempre compilate per ultime dopo che ogni partner ha completato la sua parte.

Chiusura della compilazione

Una volta che la domanda di aiuto è stata compilata ed è stata allegata tutta la documentazione obbligatoria richiesta dal bando e gli ulteriori documenti che l'impresa/OR intende allegare in sede di presentazione della domanda di aiuto, è necessario chiudere la compilazione, procedendo come segue:

- verificare nell'anteprima (Pulsante "Controllo Anteprima") la correttezza di ogni singolo dato inserito e la presenza negli appositi spazi di upload di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dal bando e di tutti gli ulteriori documenti che l'impresa/OR intende allegare in sede di presentazione della domanda di aiuto. Tale controllo deve essere finalizzato a verificare in modo puntuale l'esattezza delle informazioni inserite, la completezza della documentazione finale presentata e la correttezza formale della stessa, dal momento che, una volta chiusa la compilazione, non è più possibile accedere alla sezione di compilazione della domanda di aiuto;
- chiudere la compilazione (Pulsante "Chiudi Compilazione") e confermare tale operazione. La compilazione della domanda deve essere chiusa prima da tutti i partner; successivamente, il Capofila deve salvare tutte le schede e chiudere anch'esso la compilazione;
- scaricare sul proprio computer il documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, premendo il pulsante "Scarica domanda da firmare digitalmente".

Firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico

Una volta chiusa la compilazione, ciascuna impresa, Capofila o partner, e OR partner dovrà premere sul



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

pulsante "Scarica documento" e procedere di seguito a salvarlo sul proprio computer al fine di apporvi la firma digitale del Legale rappresentante.

Il documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, deve essere, infatti, firmato digitalmente.

La firma digitale deve essere apposta, per ciascuna impresa e OR, solo ed esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa o OR cui sono state rilasciate le chiavi di accesso alla conclusione della procedura di Registrazione descritta nella Fase 2, il quale è l'unico soggetto titolato a firmare digitalmente il documento in formato .pdf di cui sopra e tutti gli altri documenti indicati all'articolo 14.3 per i quali è obbligatoriamente richiesta dal bando la firma digitale.

La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (Per ogni informazione: <http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche-certificatori>).

La firma digitale deve essere validamente apposta e associata in maniera univoca ed esclusiva al documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, e a tutti gli altri documenti indicati all'articolo 14.3 per i quali è obbligatoriamente richiesta.

Ne consegue che:

1. documenti/dichiarazioni non firmati digitalmente, per i quali è obbligatoriamente richiesta dal bando la firma digitale, non saranno considerati validi in quanto non firmati;
2. la firma digitale apposta a dichiarazioni/documenti, per i quali non è obbligatoriamente richiesta dal bando, non si intende apposta, associata ed estesa a dichiarazioni/documenti che risultano non firmati digitalmente e per i quali il bando richiede obbligatoriamente la firma digitale.

Caricamento dei documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico

Una volta che, i documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione saranno stati firmati digitalmente come sopra dettagliatamente descritto, trasformandosi, quindi, in documenti di tipo .p7m, **ciascuna impresa, Capofila o partner, e OR partner** dovrà necessariamente caricare il proprio documento sul sistema informatico, premendo il pulsante "Carica domanda firmata digitalmente".

Presentazione della domanda di aiuto sul sistema informatico

Una volta che i documenti in formato .p7m sono stati caricati sul sistema informatico, è necessario presentare la domanda di aiuto. La presentazione della domanda deve avvenire prima da parte di tutti i partner e successivamente da parte del Capofila, premendo il pulsante "Presenta domanda" e confermando tale operazione. Soltanto queste ultime due operazioni consentono di completare la procedura di presentazione telematica della domanda di aiuto. Se non viene seguita questa procedura, la domanda di aiuto non si considera presentata telematicamente sul sistema informatico.



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

**ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR-REGIONE TOSCANA DGRT 1208/12
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MIUR-MISE-REGIONE TOSCANA
DGRT 758/2013**

PAR FAS 2007-2013 - Linea d'azione 1.1

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE,
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI
CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI
NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E
ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE**

BANDO FAR-FAS 2014

**ALLEGATO 11
LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE**



Regione Toscana



INDICE

1. PREMESSA
2. DURATA
Termine iniziale.....
Termine finale
3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
3.1. DOMANDA A TITOLO DI ANTICIPO (FACOLTATIVA).....
3.2. DOMANDA A TITOLO DI STATO DI AVANZAMENTO (OBBLIGATORIA).....
3.3. DOMANDA A SALDO (OBBLIGATORIA).....
4. MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI DOCUMENTI DI SPESA
5. SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE STESSE
5.1 SPESE DEL PERSONALE [lettere a) e b) art. 11 del Bando]
5.2 SPESE PER STRUMENTAZIONI ED ATTREZZATURE [lettera c) art. 11 del Bando]
5.3 SPESE DEI FABBRICATI E DEI TERRENI [lettera d) art. 11 del Bando].....
5.4 SPESE DELLA RICERCA CONTRATTUALE, DELLE COMPETENZE TECNICHE, PER L'ACQUISTO DI BREVETTI E LA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, PER SERVIZI DI CONSULENZA E PER SERVIZI EQUIVALENTI UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE AI FINI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA [lett. e) art. 11 del Bando]24
5.4.1 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E SERVIZI EQUIVALENTI [lett. e) art. 11 del Bando]24
5.4.2 SPESE DELLA RICERCA CONTRATTUALE [lettera e) art. 11 del Bando]
5.4.3 COSTI PER L'ACQUISIZIONE DI BREVETTI E SPESE DI TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE [lettera e) art. 11 del Bando].....
5.4.4 SPESE PER LA DIFFUSIONE E IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO [lettera f) art. 11 del Bando].....
5.5 SPESE DI TRASFERTA E MISSIONI [lettera g) art. 11 del Bando]
5.6 SPESE GENERALI [lettera h) art. 11 del Bando].....
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO [lettera i) art. 11 del Bando]
6. OBBLIGO DI MONITORAGGIO
7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
8. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE SOMME
9. MODIFICHE DEL PROGETTO E VARIAZIONI PARTENARIATO
10. ELENCO DEI MODELLI PRESENTI SUL SITO DI ARTEA (www.artea.toscana.it, sezione Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1)



Regione Toscana



1. PREMESSA

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese, sulla modalità di rendicontazione delle stesse e sulla modalità di erogazione dei contributi connessi alla realizzazione dei progetti riferiti al bando FAR-FAS 2014.

Le linee guida forniscono indicazioni per la registrazione, sulla piattaforma ARTEA, delle spese sostenute, descrivendo le modalità di inserimento a sistema dei dati relativi ai costi rendicontati e i documenti che è necessario allegare al fine di comprovare l'effettività dei costi stessi.

Le linee guida non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento al bando FAR FAS 2014, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Il Responsabile del controllo e pagamento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida per la Rendicontazione", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative e/o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento sopracitate.

In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Responsabile del procedimento di controllo e pagamento darne avviso ai beneficiari attraverso avviso pubblico, sul sito ARTEA, ovvero con comunicazione via PEC al domicilio dei beneficiari stessi. Le modifiche alle linee guida saranno approvate con decreto del dirigente regionale responsabile del procedimento.

2. DURATA

Termine iniziale

L'avvio del progetto è stabilito convenzionalmente nel giorno di stipula della Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1 del bando; dalla data di stipula della Convenzione decorre il termine di 12 mesi per la presentazione della domanda di stato avanzamento obbligatoria e quello di 24 mesi per la conclusione del progetto e per la presentazione della domanda di saldo.

I beneficiari hanno la facoltà di anticipare l'avvio del progetto ad una data compresa fra il primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto e la data di stipula della Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1. Per usufruire di tale facoltà i beneficiari dovranno inviare una comunicazione scritta a Sviluppo Toscana S.p.A. entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Se i beneficiari si avvalgono della facoltà di comunicare, secondo le modalità di cui sopra, una data di inizio progetto anticipata rispetto a quella di stipula della Convenzione, il termine di 12 mesi per la presentazione della domanda di stato avanzamento obbligatoria e quello di 24 mesi per la conclusione del progetto e per la presentazione della domanda di saldo decorrono dalla data di avvio del progetto comunicata dai beneficiari.

Termine finale

I progetti di investimento dovranno concludersi entro **24 mesi** dalla data di avvio del progetto, con possibilità di richiesta di **proroga**, adeguatamente motivata, comunque non superiore a **6 mesi**. La proroga potrà essere concessa **una sola volta**.

Le date di inizio e fine del progetto sono riportate nella **Convenzione** per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1 del bando.



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del finanziamento avviene su istanza del Capofila, secondo le modalità e i termini descritti di seguito agli artt. 18.2.1, 18.2.2 e 18.2.3 del bando.

Il finanziamento è concesso nella forma **dell'aiuto non rimborsabile** (contributo a fondo perduto) e nella forma **dell'aiuto rimborsabile** (finanziamento a tasso agevolato).

L'aiuto **non rimborsabile** è erogato da ARTEA, l'aiuto **rimborsabile** viene invece erogato dal MIUR.

I pagamenti sono effettuati alle singole imprese/OR aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte.

In caso di aiuto rimborsabile, ciascun partner dovrà restituire al MIUR la parte di propria competenza, nel rispetto del proprio piano di ammortamento, allegato alla Convenzione per il credito agevolato di cui all'articolo 17.2.2 del bando.

Per la parte di finanziamento concessa nella forma dell'aiuto rimborsabile, il MIUR provvederà ad emanare apposite linee guida per la gestione finanziaria dell'erogazione e del rimborso che saranno rese disponibili anche sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A.

Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, stato avanzamento lavori, saldo), sia a fondo perduto che a credito agevolato, è preceduta dalla verifica: della regolarità contributiva (DURC), del rispetto della normativa antimafia, della posizione nei confronti di Equitalia dei soggetti beneficiari; dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, nonché dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e **dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria**; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato). Limitatamente all'aiuto rimborsabile ARTEA procederà inoltre a verifiche sulla regolarità della posizione dell'impresa nella Centrale rischi, anche tramite soggetto abilitato.

In caso di DURC irregolare e di sussistenza di posizione debitoria nei confronti di Equitalia, ARTEA per il finanziamento a fondo perduto e il MIUR per il finanziamento a credito agevolato, sospendono il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare la Regione Toscana avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e, in caso di revoca, ne darà comunicazione al MIUR. La Regione Toscana, tramite ARTEA, provvederà quindi al recupero del contributo a fondo perduto nel frattempo già eventualmente erogato, mentre il MIUR provvederà al recupero del finanziamento a credito agevolato eventualmente erogato.

ARTEA in corrispondenza di ciascuna erogazione provvederà inoltre ad effettuare un controllo, a pena di revoca del beneficio, sul rispetto, da parte di tutti i beneficiari ammessi a contributo privi di sede o unità locale al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di cui ai punti 5 e 6 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata); e di cui al punto 2 dell'articolo 7.2.2. (Requisiti degli OR aventi natura pubblica)

Nel caso in cui tutti i controlli e verifiche sopra indicati abbiano avuto esito positivo ARTEA procederà a pagare la quota di contributo a fondo perduto richiesta. Parallelamente, la Regione Toscana, tramite l'Organismo Intermedio ARTEA, darà il proprio mandato a pagare al MIUR per la quota di finanziamento a credito agevolato.

La Regione Toscana, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., verificherà lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di valutazione intermedia che finale.



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

I progetti di ricerca per accedere al finanziamento, oltre alla valutazione preliminare, sono sottoposti a **verifica intermedia e finale dei risultati conseguiti**.

La valutazione intermedia e finale verrà effettuata da valutatori individuati secondo i criteri e le modalità stabilite dalla l.r. 20/2009 articolo 11 e dall'articolo 6 dell'APQ MIUR-MISE-Regione Toscana di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 758 del 16 settembre 2013.

Le suddette valutazioni sono effettuate sulla base delle informazioni fornite nelle **relazioni tecniche** di medio periodo e conclusive allegate alle relative rendicontazioni, come specificato nell'articolo 18 e nell'articolo 19.1 del bando e sono dirette ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- per la sola valutazione intermedia, la potenzialità del progetto di perseguire gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione di domanda che non sono stati ancora raggiunti;
- la congruità delle spese sostenute, il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti all'art. 10.1 del bando.

Le relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva devono essere elaborate conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che verrà reso disponibile sul sito di ARTEA.

Le relazioni tecniche dovranno essere trasmesse con le seguenti modalità:

- caricate in upload sul sito web di ARTEA unitamente alla rendicontazione di medio periodo e finale;
- trasmesse tramite PEC, entro 10 giorni dalla scadenza rispettivamente del dodicesimo e del ventiquattresimo mese dall'inizio del progetto, ad entrambi i seguenti indirizzi farfas@pec.sviluppo.toscana.it e regionetoscana@postacert.toscana.it. La relazione dovrà essere altresì inviata anche ai valutatori in itinere i cui nominativi saranno comunicati al Capofila dell'ATS da Sviluppo Toscana.

Limitatamente ai pagamenti a SAL e a saldo, la validazione positiva delle valutazioni intermedie e finali, da parte della Regione Toscana, costituisce per ARTEA e, limitatamente al finanziamento a credito agevolato per il MIUR, un presupposto necessario per poter erogare il contributo.

Le domande di pagamento, tanto del contributo a fondo perduto che del finanziamento a credito agevolato, devono essere presentate esclusivamente on-line sul sito Internet di ARTEA www.artea.toscana.it e si distinguono in:

- a) Domanda a titolo di anticipo (facoltativa)
- b) Domanda a titolo di stato di avanzamento lavori – SAL - (obbligatoria)
- c) Domanda a saldo (obbligatoria).

Le modalità di inserimento, chiusura, firma e presentazione delle domande di pagamento sono contenute in appositi manuali reperibili sul sito di ARTEA

(<http://www.artea.toscana.it/sezioni/servizi/misure.asp?ac=false&varTipo=15>).

INFORMAZIONE ANTIMAFIA

In base alle modifiche apportate alla normativa antimafia dal DLgs 159/2011 e s.m.i. (DLgs 218/2012), entrate in vigore il 13/02/2013, in caso di contributo concesso superiore a 150.000,00 euro, occorrerà allegare alla domanda on-line di anticipo/SAL/saldo **l'autodichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA** per la richiesta di informazione antimafia, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, ai sensi del DPR 445/00 indicando le generalità dei soggetti che ricoprono le cariche societarie da sottoporre a verifica, ai sensi dell'art. 85 del DLgs 159/2011. Al posto della



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

autodichiarazione sarà accettata anche la visura camerale solo nel caso in cui sia aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i soggetti di cui all'art. 85 del DLgs 159/2011. In base a quanto prescritto al comma 3) dell'art. 85 del DLgs 159/2011, ciascuna persona fisica indicata nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA dovrà, a sua volta, dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, le **generalità dei propri familiari conviventi di maggiore età**, allegando a tale autocertificazione copia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante.

La modulistica (modelli per autodichiarazione sostitutiva di visura camerale con dicitura antimafia e dei familiari conviventi) è scaricabile dal sito internet di ARTEA.

3.1. DOMANDA A TITOLO DI ANTICIPO (FACOLTATIVA)

La domanda deve essere presentata entro **3 mesi** dalla **firma della Convenzione** per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1 per una quota di contributo fino al **40%** secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione di ammissione a finanziamento.

Nel caso in cui i controlli e verifiche richiamati all'articolo 3 abbiano avuto esito positivo, ARTEA procederà a pagare la quota di contributo a fondo perduto richiesta. Parallelamente, la Regione Toscana, tramite l'Organismo Intermedio ARTEA, darà il proprio mandato a pagare al MIUR per la quota di finanziamento a credito agevolato.

Le quote in anticipazione saranno liquidate singolarmente da ARTEA, per il contributo a fondo perduto, e dal MIUR per il credito agevolato, a ciascun partner di progetto per il quale sia stata presentata richiesta corredata da fideiussione.

La domanda, presentata dal Capofila, deve essere corredata da idonee garanzie fideiussorie, una per ciascun soggetto destinatario dell'anticipo¹.

Dovranno essere presentate separate garanzie fideiussorie per la quota a fondo perduto e per la quota a credito agevolato, le prime intestate ad ARTEA e le seconde intestate al MIUR.

Sarà il Capofila a curare la raccolta e l'inserimento nel sistema informatico di ARTEA di tutte le garanzie fideiussorie dei partner di progetto.

Le garanzie fideiussorie devono coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche e garantire il 110% dell'anticipo richiesto.

Dette garanzie possono essere prestate dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, ARTEA per le fideiussioni prestate a garanzia del finanziamento a fondo perduto ed il MIUR per quelle a garanzia del credito agevolato possono richiedere un'attestazione della validità della stessa al soggetto garante.

La polizza fideiussoria per l'anticipo del contributo a fondo perduto deve essere rilasciata utilizzando il modello di garanzia fideiussoria predisposto da ARTEA e approvato dall'Amministrazione regionale (Allegato 14) e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

¹ La prestazione di garanzia fideiussoria non è richiesta per gli OR pubblici (ad esempio università o enti di ricerca).



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

La fideiussione per l'anticipo del contributo a fondo perduto, escutibile a prima richiesta, deve essere intestata ad ARTEA che agisce in nome proprio, ma per conto della Regione Toscana nel recupero coattivo del credito. Detta garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

La fideiussione per l'anticipo del contributo a fondo perduto deve prevedere espressamente:

- il pagamento da parte del Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta di pagamento da parte di ARTEA;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile;
- il Foro di Firenze quale foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1 mese);
- la clausola del rinnovo automatico, nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

Per ulteriori dettagli in merito alle caratteristiche delle garanzie fideiussorie per l'erogazione del finanziamento a fondo perduto si rinvia allo schema di garanzia fideiussoria di cui all'allegato 14.

ARTEA procederà al controllo sulla regolarità delle garanzie fideiussorie per il finanziamento a fondo perduto.

Per quanto riguarda il finanziamento a credito agevolato, la polizza deve essere rilasciata utilizzando il modello di garanzia fideiussoria che sarà predisposto dal MIUR e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. Tale fideiussione deve essere intestata al MIUR che agisce in nome proprio nel recupero coattivo del credito.

La garanzia fideiussoria per l'anticipo del finanziamento a credito agevolato dovrà essere escutibile a prima richiesta e indicare i casi in cui il MIUR può procedere ad escussione. Detta garanzia potrà essere liberata su richiesta del beneficiario, al verificarsi delle condizioni e secondo le modalità previste nella garanzia stessa. Detta garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

3.2. DOMANDA A TITOLO DI STATO DI AVANZAMENTO (OBBLIGATORIA)

Il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 12 mesi dalla data di avvio del progetto. Entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo l'ATS deve presentare domanda di pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori (SAL) e rendicontare il 40% dell'investimento ammesso.

Sia nel caso in cui il Capofila abbia fatto la richiesta di anticipo (di cui al precedente articolo 3.1) che nel caso in cui non l'abbia fatta, la domanda di pagamento a titolo di SAL, deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione di almeno il 40% dei costi.

La domanda di pagamento a titolo di SAL si compone di:

- relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto, elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di ARTEA;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario)



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);

- schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sito di ARTEA.

La mancata rendicontazione delle spese per almeno 40% dell'investimento e/o la mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento (rimborsabile e non) secondo le modalità e i termini stabiliti al articolo 19.5 del bando.

Il partenariato, al termine del controllo sulla rendicontazione presentata e nel caso in cui sia tale controllo, sia i controlli di cui all'art. 3 sia la valutazione sulla relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto ad opera dei valutatori esterni di cui all'art. 19.1 del bando abbiano avuto esito positivo otterrà quale contributo a stato avanzamento lavori:

- nel caso in cui sia stata presentata domanda di anticipo: il valore del contributo a fondo perduto ed a credito agevolato spettanti a fronte dei costi rendicontati e considerati ammissibili nella misura massima del 30% del totale del contributo ammissibile di progetto; ciascuna impresa/OR otterrà, come contributo, il minore fra questi due valori: 1) il contributo calcolato in base alle spese rendicontate ammesse ed all'intensità di aiuto prevista per quella impresa/OR, 2) il 30% del contributo ammesso inizialmente per quella impresa/OR.
- nel caso in cui sia non sia stata presentata domanda di anticipo: il valore del contributo a fondo perduto ed a credito agevolato spettanti a fronte dei costi rendicontati e considerati ammissibili nella misura massima del 40% del totale del contributo ammissibile di progetto; ciascuna impresa/OR otterrà, come contributo, il minore fra questi due valori: 1) il contributo calcolato in base alle spese rendicontate ammesse ed all'intensità di aiuto prevista per quella impresa/OR, 2) il 40% del contributo ammesso inizialmente per quella impresa/OR.

Per il pagamento dei contributi dovuti Regione Toscana, avvalendosi di ARTEA, provvederà:

- a liquidare le quote a SAL del contributo a fondo perduto spettanti a ciascun partner di progetto;
- dare il proprio mandato a pagare al MIUR affinché questo liquidi, singolarmente a ciascuna impresa dell'ATS che ne abbia fatto richiesta, le quote a SAL del credito agevolato di competenza.

Le quote saranno liquidate singolarmente da ARTEA, per il contributo a fondo perduto, e dal MIUR per il credito agevolato, a ciascun partner di progetto.

3.3. DOMANDA A SALDO (OBBLIGATORIA)

Il secondo e ultimo periodo di rendicontazione si conclude entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto.

Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione l'ATS, su istanza del Capofila, deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso e presentare la domanda di pagamento a saldo.

La domanda deve essere presentata dal Capofila ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica conclusiva elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di ARTEA;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);
- schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sito di ARTEA.



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

Il saldo del contributo verrà concesso nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della rendicontazione presentata.

Il partenariato, al termine del controllo sulla rendicontazione presentata e nel caso in cui sia tale controllo, sia i controlli e le verifiche di cui all'art. 18.2 sia la valutazione sulla relazione tecnica conclusiva del progetto ad opera dei valutatori esterni di cui all'art. 19.1 abbiano avuto esito positivo otterrà la liquidazione del saldo dell'aiuto non rimborsabile e dell'aiuto rimborsabile.

Per il pagamento dei contributi dovuti Regione Toscana, avvalendosi di ARTEA, provvederà:

- a liquidare le quote a saldo del contributo a fondo perduto spettanti a ciascun partner di progetto;
- dare il proprio mandato a pagare al MIUR affinché questo liquidi, singolarmente a ciascuna impresa dell'ATS che ne abbia fatto richiesta, le quote a saldo del credito agevolato di competenza.

Le quote saranno liquidate singolarmente da ARTEA, per il contributo a fondo perduto, e dal MIUR per il credito agevolato, a ciascun partner di progetto.

4. MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI DOCUMENTI DI SPESA

In generale, ciascuna FATTURA deve essere registrata singolarmente e non sono ammesse registrazioni cumulative.

N.B. Costituiscono un'eccezione le spese del personale e gli ammortamenti di strumenti e attrezzature per i quali sono previste modalità di registrazione dei costi cumulative, così come descritto nel paragrafo 5.

La modalità ordinaria di registrazione della FATTURA e del relativo GIUSTIFICATIVO di pagamento, prevede i seguenti passaggi operativi:

- ✓ Inserire il fornitore
- ✓ Per il fornitore che si sta rendicontando, registrare un NUOVO DOCUMENTO in "documenti di spesa", scegliendo nella casella TIPO DOCUMENTO (fattura/fattura con pagamento anticipato/notula)
- ✓ Nella casella NUMERO inserire il numero della fattura esattamente come riportato sul documento che si sta registrando
- ✓ Nella casella DATA inserire la data di emissione della fattura
- ✓ Nella casella IMPORTO NETTO inserire il valore dell'importo imponibile IVA della fattura, più i dazi doganali, le spese di trasporto e i costi di imballo, se presenti
- ✓ Nella casella IVA inserire l'importo IVA della fattura
- ✓ Scegliere il soggetto che ha sostenuto la spesa
- ✓ Salvare
- ✓ Allegare copia della fattura con timbro di annullamento
- ✓ Cliccare su VOCI DI SPESA



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



- ✓ Scegliere in tendina la VOCE DI SPESA
- ✓ Nella casella IMPORTO IMPUTATO inserire il valore corrispondente a quello del timbro con il quale è stato annullato l'originale della fattura
- ✓ Premere il tasto AGGIUNGI
- ✓ Cliccare su GIUSTIFICATIVI
- ✓ Scegliere TIPO (assegno/ri.ba/bonifico)
- ✓ Nella casella CODICE indicare il numero assegno/ri.ba/bonifico
- ✓ Nella casella DATA, la data del pagamento
- ✓ Nella casella IMPORTO, l'importo pagato
- ✓ Salvare
- ✓ Allegare il giustificativo di pagamento (per cosa si intende per giustificativo di pagamento, vedere paragrafo successivo)

N.B. A differenza dei soggetti privati, per i quali l'IVA rappresenta un costo NON ammissibile in quanto detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica, per gli enti pubblici (es. Università statali e enti pubblici di ricerca) per i quali l'IVA costituisce un costo non recuperabile, l'importo netto e l'importo imputato registrati in sede di rendicontazione potranno essere comprensivi d'IVA, ai sensi dell'art. 7 del DPR 196/2008.

5. SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE STESSE

TIMBRO

Le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati devono essere annullati:

Per gli OR mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

"Documento contabile finanziato a valere sul PAR FAS Toscana 2007 - 2013 (Bando FAR FAS 2014) - ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro"

Per le imprese mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

"Documento contabile finanziato a valere sul FAR-Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (Bando FAR FAS 2014) - ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro"

GIUSTIFICATIVO DI PAGAMENTO

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante giustificativo di pagamento.

Il giustificativo di pagamento è costituito dall'estratto conto bancario con evidenza dell'effettivo e definitivo addebito del bonifico o della ri.ba ovvero dell'assegno con i quali è stato effettuato il pagamento. Dalla copia dell'estratto conto è necessario poterne desumere il numero di conto corrente e il suo intestatario (corrispondente all'impresa beneficiaria che porta in rendicontazione la spesa). A questo fine, se l'estratto conto è composto da più pagine, è necessario allegare copia, almeno, della



Regione Toscana



prima pagina (contenente i dati anagrafici dell'intestatario e il numero del conto) e di quella in cui è contenuta la scrittura di addebito in oggetto, debitamente evidenziata.

La **ricevuta bancaria** del bonifico o della ri.ba, con indicazione nella causale e del riferimento al Progetto, costituisce a tutti gli effetti giustificativo di pagamento ed è sostitutiva dell'evidenza di addebito in estratto conto.

N.B. Se il pagamento è effettuato con assegno bancario, è necessario fornire copia dell'assegno e non solo della matrice, in modo da rendere possibile l'identificazione dell'intestazione al fornitore dichiarato dell'assegno.

In caso di pagamenti multipli è necessario fornire anche la distinta di pagamento. Se la distinta di pagamento è composta da più pagine è necessario fornire copia almeno della pagina in cui è evidenziato il totale distinta e di quella in cui è presente la registrazione del pagamento relativo alla spesa rendicontata, debitamente evidenziata.

In caso di enti pubblici, come giustificativo di pagamento, è sufficiente fornire il mandato di pagamento quietanzato; [in caso di mandato di pagamento cumulativo è inoltre necessario fornire dichiarazione del dirigente responsabile amministrativo attestante che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato];

In caso di pagamento cumulativo di più documenti di spesa, se il dettaglio di questi non è immediatamente evidente dalla contabile bancaria o questa è difficilmente reperibile, è necessario fornire il riepilogo dei documenti di spesa oggetto del pagamento in questione, indicando fornitore numero del documento e data per ciascuno di essi (il modello per il riepilogo di cui sopra, denominato "**1_pagamenti cumulativi**", è disponibile sul sito ARTEA al seguente indirizzo www.artea.toscana.it, seguendo il percorso: Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1)

Nel caso di pagamenti effettuati con carta di credito, si deve fornire l'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito del saldo dell'estratto conto mensile di cui sopra.

N.B. I PAGAMENTI IN CONTANTI NON SONO AMMESSI

Al fine di evitare elementi di collusione tra beneficiario dei contributi e fornitori, quando i beni e i servizi oggetto di finanziamento:

a) provengono dai soci o dagli amministratori del soggetto proponente o dai soci e/o amministratori dei soggetti partecipanti al raggruppamento/associazione o dai loro coniugi o parenti entro il secondo grado, o da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado,

oppure

b) siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito nel Decreto del 18/4/2005 emanato dal Ministro delle Attività Produttive e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°238 del 12/10/2005 o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza,

è fatto obbligo per il beneficiario allegare in sede di presentazione della domanda di agevolazione e della domanda di pagamento a SAL e a Saldo di una dichiarazione (nel caso domanda a SAL e saldo la dichiarazione sarà allegata alla relazione tecnica di medio periodo e finale) nella quale si dettaglia la natura giuridico - societaria del collegamento, o la semplice relazione tra le parti, e nella quale si forniscono le motivazioni che hanno portato alla scelta di avvalersi della fornitura in oggetto fornendo al contempo la prova della congruità della spesa rispetto ai normali prezzi di mercato. In caso di accertato collegamento in sede istruttoria, se la dichiarazione richiesta non fosse presente ovvero fosse ritenuta



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

incompleta e/o non sufficientemente motivata, la spesa rendicontata non sarà ammessa.

Sono in ogni caso escluse dall'intervento finanziario le spese fatturate tra Partner del medesimo Progetto.

5.1 SPESE DEL PERSONALE [lettere a) e b) art. 11 del Bando]

TIPOLOGIE AMMESSE

In questa voce di spesa si possono rendicontare i costi relativi al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato, agli apprendisti; i costi relativi ai collaboratori a progetto e ai titolari di assegno di ricerca che preveda attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto finanziato, nel limite massimo del **30%** del totale delle spese ammissibili del progetto ammesso.

I costi ammessi saranno esclusivamente quelli di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegati direttamente nell'attività di ricerca e sviluppo presso la sede toscana indicata per la realizzazione progettuale.

I costi del personale amministrativo e/o del personale non addetto ad attività classificabili come ricerca e sviluppo, devono essere rendicontati nelle spese generali secondo le regole stabilite per la rendicontazione di tali costi [sono già ricompresi nella quota a forfait ammessa]. L'unica eccezione è rappresentata dai costi del personale amministrativo interno dedicato all'attività di "**Gestione e Rendicontazione**" del progetto finanziato, che possono essere rendicontati negli altri costi di esercizio secondo le modalità descritte e proprie dei costi del personale; anche in caso di affidamento a un soggetto esterno dell'attività di rendicontazione (contratto di fornitura servizi), i costi relativi possono essere rendicontati negli altri costi di esercizio.

I costi del personale dipendente/co.co.pro. concernenti ore lavoro/collaborazioni a progetto dedicati all'attività di "**Diffusione e Disseminazione**" dei risultati possono essere, invece, rendicontati nella voce "Spese del personale".

Nel caso di conferimento di contributo in natura è necessario dimostrare:

- 1) che la **prestazione** del conferente di contributo in natura sia prevista ex ante nella relazione tecnica.
- 2) che il **nominativo** del conferente di contributo in natura sia previsto ex ante nelle relazione tecnica.
- 3) alternativamente, che quel tipo di prestazione (comunque prevista ex ante nella relazione tecnica) **possa essere eseguita soltanto dal conferente di contributo in natura.**

I contributi in natura consistono in attività di ricerca o professionali o in prestazioni volontarie NON RETRIBUITE.

AMMINISTRATORI/SOCI/TITOLARI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

Solo nel caso di **micro e piccole** imprese, nelle spese di personale possono essere rendicontati anche i costi delle prestazioni (senza che rilevi, a tal proposito, la forma contrattuale del rapporto) fornite dal titolare di ditta individuale o dagli amministratori e soci dell'impresa, per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto dell'agevolazione.

Il costo del titolare di ditta individuale o degli amministratori sono rendicontabili fino a un massimo del 10% del totale delle spese ammissibili di competenza della piccola impresa e del 30% di competenza della micro impresa.

Tali costi sono ammessi solo nel caso in cui siano stati dichiarati nella scheda tecnica di progetto (All. 2 del bando) e nel piano finanziario (All. 3 del bando) compilati al momento di presentazione della domanda iniziale di ammissione al finanziamento.

Le consulenze di amministratori e soci di micro e piccole imprese, finalizzate al progetto di ricerca, devono essere rendicontate all'interno della voce "spese di personale".



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

I costi relativi a soci/amministratori con contratto di lavoro subordinato e quelli dei soci lavoratori di cooperative sono assimilati a quelli degli altri amministratori e pertanto sono ammessi a finanziamento solo per le micro e piccole imprese nella quota rispettivamente del 30% e del 10% del costo di progetto di competenza della micro e della piccola impresa.

Il costo relativo a soci/amministratori deve essere giustificato mediante titoli di spesa quali:

- busta paga nel caso di amministratori con contratto di co.co.co e soci che abbiano un contratto di lavoro subordinato come lavoratori dipendenti dell'impresa;
- nota/fattura o altro giustificativo di spesa per i soci/titolari non rientranti nelle due categorie previste al punto precedente.

Sono ammessi conferimenti in natura puri ai sensi dell'art. 2 punto 7 del DPR 196/08, non comprovati da alcun titolo di spesa (prestazioni volontarie non retribuite) solo nel caso di titolari di imprese individuali e soci di società di persone rientranti nella definizione di piccole e microimprese che non svolgono una attività retribuita come dipendenti o amministratori.

Oltre ai giustificativi di spesa e di pagamento, che andranno documentati nelle modalità sopra indicate, per tutti i soci/amministratori/titolari dovrà essere allegata la seguente documentazione prevista dal DPR 196/08:

- time sheet da cui risulti il tempo di lavoro effettivo dedicato al progetto;
- calcolo del costo orario congruo e verificabile da cui risulti il rispetto delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita in modo che tale importo possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendente;
- curriculum vitae;
- incarico del consiglio di amministrazione/assemblea dei soci o dell'organo aziendale competente con indicato l'oggetto della prestazione e lo specifico obiettivo realizzativo del progetto a cui si riferisce la prestazione, la durata della stessa e il compenso pattuito.

Il costo orario max ammesso per soci e amministratori è di 100 euro/ora.

In caso di **contratto di distacco** i costi sono ammessi nelle "spese di personale", se il lavoratore distaccato svolge l'attività di ricerca presso il distaccatario nella sede toscana di realizzazione progettuale. Il distacco deve essere formalizzato da apposito contratto e apposita comunicazione mediante mod. unificato Lav. per trasformazione. Il costo ammesso è rappresentato dal corrispettivo pagato dal distaccatario al distaccante, in base alle ore lavoro dedicate al progetto finanziato.

NON sono ammessi **DISTACCHI** di personale tra partner del raggruppamento di imprese beneficiarie del progetto.

In caso di **contratto di "somministrazione di lavoro"**, il costo ammesso nelle "spese di personale" è il corrispettivo del contratto di somministrazione pagato dall'impresa beneficiaria all'agenzia per il lavoro, in base alle ore di lavoro dedicate al progetto finanziato.

CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI

Il costo del personale si determina moltiplicando le ore lavorate da ciascun soggetto impegnato al progetto per il relativo costo orario.

Il costo orario è un valore costante che, a parità di retribuzione ordinaria di fatto, non varia. Il costo orario deve essere calcolato nel primo mese in cui si dichiarano ore lavoro del soggetto rendicontato e potrà essere ricalcolato solo al variare della retribuzione mensile ordinaria di fatto. La retribuzione ordinaria di fatto è facilmente desumibile dal cedolino paga ed è rappresentata dalla somma di tutti gli elementi retributivi fissi in essa contemplati. Non sono ammessi nel calcolo del valore della



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

retribuzione: i premi di produttività, la remunerazione di viaggi e trasferte, le provvigioni commerciali e di vendita, i rimborsi spese di qualunque genere, gli straordinari.

Le ore lavorabili mensili da considerare nel calcolo sono costanti e sono definite nel loro ammontare da ciascun CCNL (es. metalmeccanici 173 ore, commercio 168 ore ecc.).

Formula di calcolo del costo orario dei lavoratori subordinati del settore privato

L'operazione che porta alla determinazione del costo orario è rappresentata da una frazione che vede, al numeratore, un valore dato dalla sommatoria della retribuzione mensile di fatto, del rateo tredicesima/quattordicesima, del rateo TFR e dei contributi INPS/INAIL a carico del datore di lavoro; al denominatore, il numero delle ore lavorabili mensili, al netto delle ore di ferie, permessi e festività mensili spettanti da CCNL.

Costo orario degli organismi di ricerca con natura giuridica pubblica

Nel caso del personale dell'Università e degli organismi pubblici di ricerca, il valore del costo orario è dato dal valore della retribuzione lorda annua, così come indicato dalle tabelle retributive del MIUR per le Università o del CCNL di competenza per gli organismi pubblici di ricerca oggetto del finanziamento, con riferimento all'inquadramento del singolo soggetto rendicontato, al netto dell'IRAP, diviso le ore lavorabili; quest'ultime sono determinate in misura non inferiore a quelle previste dal CCNL di riferimento ovvero da norma di legge.

N.B. Nel caso di organismi di ricerca con natura giuridica pubblica, come le Università, gli assegni di ricerca sono assimilati ai contratti di co.co.pro e devono essere rendicontati con le modalità indicate di seguito.

CALCOLO DEL COSTO DEL LAVORO DEI COLLABORATORI A PROGETTO

In caso di contratti a progetto, il contratto di collaborazione, stipulato in data successiva all'inizio del progetto di ricerca, dovrà fare esclusivo riferimento al progetto di ricerca oggetto del finanziamento e stabilire il relativo compenso. In caso di forme di collaborazione già instaurate alla data di inizio progetto di ricerca e relative ad attività comunque compatibili con la realizzazione del progetto di ricerca, come ad esempio attività di analisi dati o di laboratorio, è necessario integrare tale contratto definendo la quota del corrispettivo originariamente stabilito, riferita all'attività svolta dal collaboratore sul progetto di ricerca finanziato. In mancanza di tale integrazione al contratto preesistente, sottoscritta dai due contraenti, il costo non sarà considerato ammissibile.

Il costo rendicontabile, in caso di collaborazione a progetto, è costituito dal compenso lordo previsto dal contratto di collaborazione, più i contributi INPS ed INAIL a carico del datore di lavoro.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DELLE BUSTE PAGA

Questa modalità di registrazione costituisce una eccezione rispetto a quella delle fatture e permette di registrare cumulativamente, per ciascuno dei lavoratori rendicontati, le buste paga del periodo rendicontato (SAL e/o saldo) con un'unica registrazione:

- ✓ Compilare un riepilogo ore lavorate-costo totale del lavoratore/fornitore rendicontato (i modelli per il riepilogo di cui sopra, denominati "**2_ costi del personale privati**" ovvero "**3_ costi del personale pubblici**", sono disponibili sul sito Artea al seguente indirizzo www.artea.toscana.it, seguendo il percorso : Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1); [nel caso di lavoro in somministrazione, collaborazione a progetto o assegno di ricerca, compilare il riepilogo dei documenti di spesa rendicontati nel periodo (il modello per il riepilogo di cui sopra, denominato "**4_ riepilogo costi lavoratori cocopro assegnisti in somministrazione**", è disponibile sul sito Artea al seguente indirizzo www.artea.toscana.it, seguendo il percorso : Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1).]



Regione Toscana



- ✓ Registrare, per il lavoratore/fornitore che si sta rendicontando, un NUOVO DOCUMENTO in “documenti di spesa”, scegliendo nella casella TIPO DOCUMENTO “**REGISTRAZIONE COSTI DEL PERSONALE**”
- ✓ Nella casella NUMERO inserire il mese di inizio/fine rendicontazione (es. feb/13-set/13 se si rendicontano ore lavoro di quel soggetto da febbraio a settembre 2013)
- ✓ Nella casella DATA inserire la data del giorno che corrisponde alla prima ora rendicontata nel caso dei dipendenti o del distacco [nel caso di lavoro in somministrazione o collaborazione a progetto, la data di stipula del contratto; nel caso di assegnista, data dell’atto di conferimento dell’assegno]
- ✓ Nella casella IMPORTO NETTO inserire il valore corrispondente a quello di riepilogo ore lavorate-costo totale [secondo quanto risulta dai modelli di riepilogo sopra descritti "**2_costi del personale privati**" o "**3_costi del personale pubblici**" ovvero "**4_riepilogo costi lavoratori cocopro_assegnisti_in somministrazione**"]
- ✓ Scegliere il soggetto che ha sostenuto la spesa
- ✓ Salvare
- ✓ Allegare alla registrazione il file di riepilogo ore lavorate-costo totale firmato digitalmente (modello "**2_costi del personale privati**" o modello "**3_costi del personale pubblici**" ovvero modello "**4_riepilogo costi lavoratori cocopro_assegnisti_in somministrazione**") (se non è possibile firmare digitalmente, in alternativa, firmare la versione pdf e scannerizzarla, in questo caso si allegnerà sia Excel che pdf; nel caso che il beneficiario sia l’Università in luogo della firma del Rettore/Preside è ammessa quella del prof. responsabile scientifico). [I modelli "**2_costi del personale privati**" "**3_costi del personale pubblici**" devono essere sottoscritti (con firma olografa in ogni foglio di cui è composto) anche dal lavoratore rendicontato, la copia sottoscritta NON deve essere allegata a sistema; l’originale deve essere conservato in loco ed esibito a richiesta in occasione di eventuali controlli in loco]
- ✓ Cliccare su VOCI DI SPESA
- ✓ Scegliere in tendina la VOCE DI SPESA
- ✓ Nella casella IMPORTO IMPUTATO della sezione VOCE DI SPESA inserire il valore effettuando (se necessarie) due registrazioni distinte per gli importi rendicontati per l’attività di ricerca e di sviluppo per un valore complessivo pari a quello già inserito nella casella IMPORTO NETTO
- ✓ Premere il tasto AGGIUNGI
- ✓ Non è necessario registrare la sezione GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO o allegarvi alcunché, come vedremo *infra*, i giustificativi di pagamento saranno allegati in un unico file in DOCUMENTI A CORREDO



Regione Toscana



Es:

Progetto Artea - Dettaglio documento - Windows Internet Explorer

Modifica documento

Fornitore: [REDACTED]

Numero: feb/13-set Data: 15/02/2013

Importo netto: € 8.500,00 IVA: € 0 Importo totale: € 8.500,00

Ritenute: € 0 Importo in pagamento: € 8.500,00

Tipo di documento: Registrazione costi del personale

Soggetto che ha sostenuto la spesa: [REDACTED]

Note:

GIUSTIFICATIVI (0) VOCI DI SPESA (0) Chiudi e aggiorna **Salva**

Voce di spesa: *** Selezionare voce ***

Imp. imputato: 8500

Dettaglio documento: [REDACTED] **Aggiungi**

Oggetto	Dettaglio documento	Spesa €	Imp. imputato €	Importo ammesso €	Importo certificato €	Note certificazione
Chiudi finestra						

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN DOCUMENTI A CORREDO

- ✓ Per i dipendenti, i lavoratori in distacco e i lavoratori in somministrazione:
 - ✓ **Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa sulla qualifica e la mansione dei lavoratori rendicontati** (il modello per la dichiarazione di cui sopra, denominato "7_dichiarazione qualifica del personale" è disponibile sul sito ARTEA al seguente indirizzo www.artea.toscana.it, seguendo il percorso: Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1).

[ALLEGARE IL FILE IN **DOCUMENTI A CORREDO**; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **QUALIFICA/MANSIONE**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]
- ✓ Per i lavoratori dipendenti :
 - ✓ **Buste paga** relative al periodo rendicontato

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE LE BUSTE PAGA DEBITAMENTE TIMBRATE E SCANNERIZZATE IN ORDINE CRONOLOGICO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **BUSTA PAGA**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

- ✓ **Giustificativi di pagamento** relativi alle buste paga rendicontate

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE I TITOLI DI PAGAMENTO SCANNERIZZATI IN ORDINE CRONOLOGICO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **GIUSTIFICATIVO DI PAGAMENTO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

- ✓ **Quietanze F24** relative al periodo rendicontato

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE GLI F24 QUIETANZATI SCANNERIZZATI IN ORDINE CRONOLOGICO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **F24**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

Riassumendo, per i lavoratori dipendenti, nella sezione documenti a corredo, per quella registrazione **NUOVO DOCUMENTO**, relativa ad un determinato periodo rendicontato (SAL e saldo), dovranno essere presenti 4 file: uno contenente la **dichiarazione sulla qualifica/mansione**, uno con tutte le **buste paga**, uno con i **giustificativi di pagamento** ed uno con le **quietanze F24**.

- ✓ Per i co.co.pro.:

- ✓ **Contratto di collaborazione a progetto**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

- ✓ **Buste paga** relative al periodo rendicontato

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE LE BUSTE PAGA DEBITAMENTE TIMBRATE E SCANNERIZZATE IN ORDINE CRONOLOGICO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **BUSTA PAGA**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

- ✓ **Giustificativi di pagamento** relativi alle buste paga rendicontate

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE I TITOLI DI PAGAMENTO SCANNERIZZATI IN ORDINE CRONOLOGICO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **GIUSTIFICATIVO DI PAGAMENTO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

- ✓ **Quietanze F24** relative al periodo rendicontato

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE GLI F24 QUIETANZATI SCANNERIZZATI IN ORDINE CRONOLOGICO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **F24**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]



Regione Toscana



Riassumendo, per i collaboratori a progetto, nella sezione documenti a corredo, per quella registrazione NUOVO DOCUMENTO relativa ad un determinato periodo rendicontato (SAL e saldo), dovranno essere presenti 4 file: uno contenente il **contratto**, uno con le **buste paga**, uno con i **giustificativi di pagamento** ed uno con le **quietanze F24**.

✓ In caso di “distacco”:

✓ **Contratto di distacco e copia mod. uni LAV di trasformazione**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE IL CONTRATTO E IL RELATIVO MODELLO UNI LAV DI TRASFORMAZIONE; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

✓ **Buste paga** relative al periodo rendicontato

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO CONTENENTE LE BUSTE PAGA DEBITAMENTE TIMBRATE E SCANNERIZZATE IN ORDINE CRONOLOGICO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **BUSTA PAGA**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ **Giustificativi di pagamento** rappresentato dal pagamento al distaccatario del corrispettivo stabilito da contratto

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **GIUSTIFICATIVO DI PAGAMENTO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

Riassumendo, per i lavoratori distaccati, nella sezione documenti a corredo, per quella registrazione NUOVO DOCUMENTO relativa ad un determinato periodo rendicontato (SAL e saldo), dovranno essere presenti 4 file: uno contenente la **dichiarazione sulla qualifica/mansione**, uno contenente il **contratto e il modello UniLAV di trasformazione**, uno contenente le **Buste Paga**, uno con i **giustificativi di pagamento**.

✓ In caso di “contratto di somministrazione”:

✓ **Contratto di somministrazione**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

✓ **Foglio orario mensile con indicazione delle ore giornaliere lavorate e di quelle dedicate al progetto, suddivise in Ricerca e Sviluppo firmato dal lavoratore**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **FOGLIO ORARIO/TIME SHEET**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ **Giustificativi di pagamento** rappresentati dal pagamento all'agenzia del lavoro del corrispettivo stabilito da contratto



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **GIUSTIFICATIVO DI PAGAMENTO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

Riassumendo, per i lavoratori in somministrazione, nella sezione documenti a corredo, per quella registrazione NUOVO DOCUMENTO relativa ad un determinato periodo rendicontato (SAL e saldo), dovranno essere presenti 4 file: uno contenente la **dichiarazione sulla qualifica/mansione**, uno contenente il **contratto**, uno con i **folgi orari**, uno con i **giustificativi di pagamento**.

✓ Per gli Assegnisti:

✓ **Copia del bando di selezione pubblica**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **BANDO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ **Decreto di approvazione della graduatoria**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **DECRETO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ **Atto di conferimento dell'assegno di ricerca**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **ATTO DI CONFERIMENTO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ **Buste paga** relative al periodo rendicontato

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **BUSTA PAGA**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ **Quietanze F24** relative al periodo rendicontato

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **F24**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ **Giustificativi di pagamento** relativi alle buste paga rendicontate

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **GIUSTIFICATIVO DI PAGAMENTO**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

Riassumendo, per gli assegnisti, nella sezione documenti a corredo, per quella registrazione NUOVO DOCUMENTO relativa ad un determinato periodo rendicontato (SAL e saldo), dovranno essere presenti 6 file: uno contenente la **copia del bando di selezione pubblica**, uno contenente il **decreto di approvazione della graduatoria**, uno con l'**atto di conferimento dell'assegno di ricerca**, uno con le **buste paga**, uno con le **quietanze F24**, uno con i **giustificativi di pagamento**.

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL BENEFICIARIO IN MERITO AI LAVORATORI PARASUBORDINATI

Ai fini di una completa e corretta giustificazione delle spese sostenute, il Beneficiario, fino alla chiusura definitiva del Programma Attuativo Regionale, è tenuto a conservare e rendere disponibili per eventuali ulteriori verifiche anche la seguente documentazione:

- ✓ documentazione relativa alla selezione del/dei soggetto/i para-subordinato/i [in caso di enti pubblici];
- ✓ curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- ✓ documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto.

5.2 SPESE PER STRUMENTAZIONI ED ATTREZZATURE [lettera c) art. 11 del Bando]

I costi relativi all'acquisto di strumenti ed attrezzature sono rendicontabili limitatamente ai rispettivi valori delle quote di ammortamento (risultanti dal libro dei cespiti/piano di ammortamento o altra documentazione equivalente) rapportate alla percentuale e alle giornate di utilizzo diretto nelle attività di ricerca/sviluppo del progetto a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto di R&S e per il quale è stato richiesto il contributo finanziario.

Possono essere rendicontate le quote di ammortamento relative anche all'acquisto di strumenti ed attrezzature nuove di fabbrica acquistate prima della data di inizio progetto, purché utilizzate per gli scopi di ricerca/sviluppo del progetto e limitatamente alle quote non ancora ammortizzate

Si ricorda che l'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni oggetto di finanziamento con la realizzazione del progetto, la quale deve essere evidenziata in modo dettagliato. Sono esclusi gli arredamenti, le macchine per l'ufficio (mobili per l'ufficio, fotocopiatori, fax, ecc.).

Si precisa che sono escluse le forme di ammortamento accelerato ed anticipato e che non si dovrà dimezzare la quota di ammortamento per il primo anno. Non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del progetto di R&S.

Non sono rendicontabili: costi di acquisto di beni usati, beni prodotti in economia, acquisizioni a titolo gratuito, permutate, conferimenti da parte dei soci e, in via generale, i beni per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica.

Nel caso in cui l'acquisizione di strumenti ed attrezzature avvenga attraverso un contratto di leasing o di noleggio, il costo rendicontabile dovrà essere calcolato sulla base dei canoni pagati nel periodo di realizzazione del progetto, al netto degli interessi, rapportati alla percentuale di utilizzo diretto nelle attività di ricerca/sviluppo del progetto.

Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. È escluso il maxicanone iniziale e finale.



Regione Toscana



L'acquisto delle attrezzature e dei macchinari da parte di Beneficiari pubblici deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, e specificatamente ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", in particolare per contratti sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 121 - 125 di detto Decreto.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO IN CASO DI AMMORTAMENTI

Questa modalità di registrazione costituisce una eccezione rispetto a quella delle fatture e permette di registrare cumulativamente le spese per ammortamenti del periodo rendicontato (SAL e saldo) con un'unica registrazione:

- ✓ Compilare un riepilogo degli AMMORTAMENTI (il modello per il riepilogo di cui sopra, denominato "**5_ammortamenti**", è disponibile sul sito ARTEA al seguente indirizzo www.artea.toscana.it, seguendo il percorso: Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1).
- ✓ Registrare il BENEFICIARIO come fornitore
- ✓ Per il beneficiario/fornitore che si sta rendicontando, registrare un NUOVO DOCUMENTO in "documenti di spesa", scegliendo nella casella TIPO DOCUMENTO "**REGISTRAZIONE CONTABILE**"
- ✓ Nella casella NUMERO inserire la tipologia di domanda di pagamento in compilazione (SAL o saldo)
- ✓ Nella casella DATA inserire la data di fine utilizzo
- ✓ Nella casella IMPORTO NETTO inserire il valore corrispondente al totale degli ammortamenti (secondo quanto risulta dal modello di riepilogo sopra descritto "**5_ammortamenti**")
- ✓ Scegliere il soggetto che ha sostenuto la spesa
- ✓ Salvare
- ✓ Allegare il riepilogo degli AMMORTAMENTI (modello "**5_ammortamenti**"), firmato digitalmente, alla registrazione (**se non è possibile firmare digitalmente firmare la versione pdf e scannerizzarla, in questo caso si allegherà sia Excel che pdf; nel caso che il beneficiario sia l'Università in luogo della firma del Rettore/Preside è ammessa quella del prof. responsabile scientifico**)
- ✓ Cliccare su VOCI DI SPESA
- ✓ Scegliere in tendina la VOCE DI SPESA
- ✓ Nella casella IMPORTO IMPUTATO della sezione VOCE DI SPESA inserire il valore già inserito nella casella IMPORTO NETTO
- ✓ Premere il tasto AGGIUNGI
- ✓ Non è necessario registrare la sezione GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO o allegarvi alcunché

N.B. - In caso di rendicontazione dei costi di canoni di leasing o di noleggio la modalità di registrazione delle fatture è quella ordinaria.

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN DOCUMENTI A CORREDO

- ✓ In ogni caso:
 - **Dichiarazione che non sono stati rendicontati i costi di acquisto di beni usati, i beni prodotti in economia, le acquisizioni a titolo gratuito, le permutate, i conferimenti da**



Regione Toscana



parte dei soci ed in via generale i beni per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica e che gli stessi non sono stati rendicontati (neppure indirettamente) in altre voci di spesa (spese generali)

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **DICHIARAZIONE**; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LE CASELLE NUMERO E DATA]

✓ In caso di ammortamento:

○ **Estratto libro cespiti**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **LIBRO CESPITI**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

✓ In caso di leasing:

○ **Contratto di leasing**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NELLA CASELLA NUMERO INSERIRE IL NUMERO DEL CONTRATTO]

○ **Piano di ammortamento**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **PIANO DI AMMORTAMENTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NELLA CASELLA NUMERO INSERIRE IL NUMERO DEL CONTRATTO]

✓ In caso di noleggio:

○ **Contratto di noleggio**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL BENEFICIARIO

Ai fini di una completa e corretta giustificazione delle spese sostenute, il Beneficiario è tenuto a conservare, per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile, e rendere disponibili per eventuali ulteriori verifiche anche la seguente documentazione:

- ✓ documentazione relativa alle eventuali procedure di appalto (per Enti Pubblici);
- ✓ atto di aggiudicazione dell'appalto (per Enti Pubblici);
- ✓ preventivi raccolti per la scelta della fornitura;
- ✓ eventuale contratto stipulato tra il Beneficiario e il soggetto fornitore;
- ✓ libro degli inventari o registro dei beni ammortizzabili;
- ✓ verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto;
- ✓ certificazioni e altri documenti previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente.



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- ✓ fatture e attestazioni di pagamento relativi all'acquisto dei beni imputati al progetto per quote di ammortamento (al fine della verifica dell'importo inserito nel Libro degli Inventari o nel Registro dei beni ammortizzabili, oltre che la verifica di eventuali ulteriori timbri di imputazione ad altri finanziamenti);

5.3 SPESE DEI FABBRICATI E DEI TERRENI [lettera d) art. 11 del Bando]

Sono rendicontabili i costi dei fabbricati e terreni se strettamente necessari all'attuazione del progetto e al raggiungimento dei suoi obiettivi;² per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso, nel limite complessivo massimo del 10% delle spese ammissibili totali del progetto.

Sono ammesse a rendicontazione le quote di ammortamento e i canoni di locazione in proporzione all'utilizzo degli stessi per il progetto e per la durata del progetto.

Non è ammesso il leasing .

I terreni e i fabbricati possono essere ammessi all'agevolazione se nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione non sono stati oggetto di concessione di aiuto di qualsiasi natura, da parte di enti pubblici locali, nazionali o comunitari ovvero, se lo sono stati, l'ente concedente abbia revocato e recuperato interamente l'aiuto concesso.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO IN CASO DI AMMORTAMENTI

-Vedi la stessa modalità descritta in "Strumenti ed attrezzature"

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN DOCUMENTI A CORREDO

- ✓ Per i terreni:
 - In caso di acquisto
 - **Contratto di acquisto**
[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]
 - **Perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene**
[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **PERIZIA**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]
 - In caso di locazione:
 - **Contratto di locazione**

² In questa voce si possono rendicontare i costi dei fabbricati e terreni quando costituiscono risorse dirette coinvolte nella realizzazione degli obiettivi del progetto finanziato; il fatto che l'immobile costituisca il luogo fisico dove si realizza la ricerca non è sufficiente a qualificarli come strettamente necessari all'attuazione del progetto



Regione Toscana



[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

✓ Per i fabbricati:

○ In caso di acquisto:

- **Perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **PERIZIA**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DELLA PERIZIA; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

- **Estratto libro cespiti**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **LIBRO CESPITI**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

○ In caso di locazione:

- **Contratto di locazione**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

5.4 SPESE DELLA RICERCA CONTRATTUALE, DELLE COMPETENZE TECNICHE, PER L'ACQUISTO DI BREVETTI E LA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, PER SERVIZI DI CONSULENZA E PER SERVIZI EQUIVALENTI UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE AI FINI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA [lett. e) art. 11 del Bando]

5.4.1 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E SERVIZI EQUIVALENTI [lett. e) art. 11 del Bando]

Sono rendicontabili i costi delle consulenze utilizzate esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e basate su contratti stipulati a partire dalla data di inizio progetto.

Sono ammessi i costi relativi a prestazioni occasionali.

In questa voce possono essere imputati i costi di rendicontazione del progetto nel caso di affidamento a terzi di tale attività. Non sono invece ammessi a finanziamento i costi concernenti le consulenze finalizzate alla redazione del progetto.



Regione Toscana



In questa voce di spesa possono essere rendicontati i costi relativi alla costituzione dell'associazione temporanea di scopo (ATS).

Nel caso in cui le consulenze di cui alla lettera e) dell'art. 11 del Bando siano prestate da società facenti parte dello stesso gruppo, collegate o associate, sono ammesse solo quelle per cui i proponenti hanno prodotto, in sede di presentazione della domanda iniziale, le bozze di contratto con cui viene affidata la consulenza alla società subcontraente.

Le consulenze di soci o amministratori di medie e grandi imprese non sono ammesse. Per gli amministratori e soci di piccole imprese vedere quanto già descritto al paragrafo sulle spese del personale.

I costi di cui alla lettera e) [consulenze/ricerca/brevetti/competenze tecniche] dell'articolo 11 del bando sono considerati ammissibili nel limite massimo complessivo del 30% del totale delle spese ammissibili del progetto di ricerca.

N.B. Per le modalità di registrazione dei documenti di spesa (fatture/notule) e di pagamento vedi il paragrafo 4 - "Modalità di registrazione dei documenti di spesa"

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN DOCUMENTI A CORREDO

- ✓ **Contratto di consulenza** (la lettera d'incarico o l'offerta debitamente sottoscritte per accettazione dalla controparte sono da considerarsi atti equivalenti al contratto)

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

- ✓ **Quietanze F24** (solo se il beneficiario è sostituito d'imposta nei confronti del consulente fornitore ed opera ritenuta d'acconto in fattura)

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **F24**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL BENEFICIARIO

Ai fini di una completa e corretta giustificazione delle spese sostenute, il Beneficiario è tenuto a conservare, per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile, e rendere disponibili per eventuali ulteriori verifiche anche la seguente documentazione:

- ✓ Documentazione relativa alle eventuali procedure di appalto (per Enti Pubblici);
- ✓ Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali);

5.4.2 SPESE DELLA RICERCA CONTRATTUALE [lettera e) art. 11 del Bando]

All'interno della voce "spese di ricerca" sono inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università, dai Centri di Ricerca e dalle imprese che partecipano al progetto in qualità di fornitori.

I costi di cui alla lettera e) [consulenze/ricerca/brevetti/competenze tecniche] dell'articolo 11 del bando sono considerati ammissibili nel limite massimo complessivo del 30% del totale delle spese ammissibili del progetto di ricerca.

N.B. Per le modalità di registrazione dei documenti di spesa (fatture/notule) e di pagamento vedi il paragrafo 4- "Modalità di registrazione dei documenti di spesa".



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN DOCUMENTI A CORREDO

- ✓ **Contratto di ricerca** (la lettera d'incarico o l'offerta debitamente sottoscritte per accettazione dalla controparte sono da considerarsi atti equivalenti al contratto)

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

- ✓ **Quietanze F24** (solo se il beneficiario è sostituito d'imposta nei confronti del consulente fornitore ed opera ritenuta d'acconto in fattura)

[ALLEGARE UN UNICO FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **F24**; INSERIRE NELLA CASELLA NUMERO E NELLA CASELLA DATA GLI STESSI RIFERIMENTI INSERITI NELLA CASELLA NUMERO E DATA DELLA REGISTRAZIONE DEL **NUOVO DOCUMENTO** A CUI IL DOCUMENTO A CORREDO SI RIFERISCE]

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL BENEFICIARIO

Ai fini di una completa e corretta giustificazione delle spese sostenute, il Beneficiario è tenuto a conservare, per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile, e rendere disponibili per eventuali ulteriori verifiche anche la seguente documentazione:

- ✓ Documentazione relativa alle eventuali procedure di appalto (per Enti Pubblici);
- ✓ documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali);

5.4.3 COSTI PER L'ACQUISIZIONE DI BREVETTI E SPESE DI TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE [lettera e) art. 11 del Bando]

Sono ammessi i **costi per l'acquisizione di brevetti**, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Sono ammessi i costi sostenuti nel periodo di durata del progetto.

Per l'acquisto da parte dell'impresa di un brevetto da un privato che sia dipendente dell'impresa stessa, si applica la normativa nazionale in materia di tutela della proprietà industriale e si dovrà stabilire:

- se la realizzazione dell'idea è avvenuta nel corso di un rapporto di lavoro dipendente, in cui l'attività inventiva è prevista come oggetto del rapporto, titolare del diritto di brevetto è il datore di lavoro;
- se, pur essendoci rapporto di lavoro, l'attività inventiva non è esplicitamente l'oggetto di tale rapporto, titolare del diritto di brevetto è il datore di lavoro, ma il dipendente-inventore ha diritto ad un equo premio;
- se l'invenzione è stata realizzata da un lavoratore dipendente nel settore di attività dell'azienda, ma non nell'esecuzione del rapporto di lavoro, anche se avvalendosi dei mezzi forniti dal datore di lavoro, in questo caso titolare del diritto di brevetto è il dipendente e il datore di lavoro ha un diritto di opzione sul brevetto, ovvero ha diritto ad acquistarlo, ad un prezzo da concordare.

Pertanto solo in quest'ultimo caso si potrà configurare un'ipotesi di cessione della proprietà del diritto. In tal caso se l'acquisto del diritto è finalizzato al progetto di ricerca, il corrispettivo versato sarà ritenuto spesa ammissibile.

Sono ammesse le **spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale** in relazione a scoperte ed invenzioni scaturite dalla realizzazione del progetto finanziato (tra cui i depositi delle domande di brevetto).

In particolare sono interamente ammissibili le spese connesse alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale in favore del Beneficiario ed in particolare:



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

1. tutti i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;
2. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
3. i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

I costi di cui alla lettera e) [consulenze/ricerca/brevetti/competenze tecniche] dell'articolo 11 del bando sono considerati ammissibili nel limite massimo complessivo del **30%** del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca.

N.B. Per le modalità di registrazione dei documenti di spesa (fatture/notule) e di pagamento vedi il paragrafo 4 - "Modalità di registrazione dei documenti di spesa"

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN DOCUMENTI A CORREDO

- ✓ **Contratto di acquisto/deposito ovvero contratto di consulenza con la società di servizi che si occupa del deposito dei brevetti**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **CONTRATTO**; NELLA CASELLA DATA INSERIRE LA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LA CASELLA NUMERO]

5.4.4 SPESE PER LA DIFFUSIONE E IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO [lettera f) art. 11 del Bando]

Sono ammesse in questa voce le **spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati** del progetto di ricerca (**organizzazione di seminari, incontri e convegni, produzione di materiali informativi, realizzazione di laboratori dimostrativi, partecipazioni a fiere e convegni**) nella misura massima del **3%** dei costi ammissibili totali e fino a un massimo di euro **100.000,00**; nel caso di partecipazioni a fiere e convegni organizzate da terzi sono ammissibili in questa voce solamente le spese di iscrizione al convegno o alla fiera.

Le spese di viaggio, effettuate esclusivamente con mezzi di trasporto pubblico (aereo, treno, bus, taxi), di vitto e di alloggio devono essere inserite tra le spese di trasferta e missioni cui alla lettera **g)** secondo le modalità ivi indicate;

L'attività di diffusione è strettamente connessa al concetto di informazione al pubblico/pubblicità dell'attività progettuale. Come riportato al punto 13 del paragrafo 7 delle presenti linee guida, in caso di informazione al pubblico/pubblicità dell'attività progettuale i beneficiari devono rispettare precise prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale, pena la revoca del contributo.

N.B. Per le modalità di registrazione dei documenti di spesa (fatture/notule) e di pagamento vedi il paragrafo 4 - "Modalità di registrazione dei documenti di spesa"

DOCUMENTI DA ALLEGARE NELLA SEZIONE DOCUMENTAZIONE

- ✓ **Materiale video/fotografico ed editoriale comprovante il rispetto degli obblighi di pubblicità ed informazione al pubblico.**

[ALLEGARE UN UNICO FILE NELLA SEZIONE DOCUMENTAZIONE; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **PUBBLICITÀ**]



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

5.5 SPESE DI TRASFERTA E MISSIONI [lettera g) art. 11 del Bando]

Sono ammesse in questa voce le spese di trasferte e missioni per attività di studio e ricerca connesse al progetto per il personale di cui ai precedenti punti a) e b), nella misura massima del 2% dei costi ammissibili totali e fino ad un massimo di euro 20.000,00; non sono ammissibili in questa voce e in nessun'altra voce le spese relative agli incontri organizzati tra partner di progetto;

N.B. Per le modalità di registrazione dei documenti di spesa e di pagamento vedi il paragrafo 4 - "Modalità di registrazione dei documenti di spesa".

DOCUMENTI DA ALLEGARE NELLA SEZIONE DOCUMENTAZIONE

✓ **Riepilogo delle spese di missione e trasferta sostenute**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTAZIONE; SCEGLIERE **ALTRO DOCUMENTO**; ENTRARE IN DETTAGLIO DOCUMENTO; IN OSSERVAZIONI SCRIVERE "RIEPILOGO MISSIONE"]

✓ **Autorizzazione preventiva alla missione/trasferta sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria (in caso di OR l'autorizzazione può essere rilasciata in alternativa dal direttore del dipartimento coinvolto ovvero dal responsabile scientifico del progetto) e dal soggetto che ha compiuto materialmente la trasferta/missione.**

L'Autorizzazione deve contenere l'indicazione del personale coinvolto, della destinazione, del periodo e del motivo della trasferta/missione. [ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTAZIONE; SCEGLIERE **ALTRO DOCUMENTO**; ENTRARE IN DETTAGLIO DOCUMENTO; IN OSSERVAZIONI SCRIVERE "AUTORIZZAZIONE MISSIONE"]

Si ricorda che non sono ammessi pagamenti in contanti.

Nel caso in cui i costi di trasferta siano sostenuti a proprie spese del dipendente coinvolto nella trasferta e solo successivamente rimborsati in busta paga dal beneficiario, sarà necessario fare una registrazione cumulativa denominandola "registrazione nota spese" ed allegarvi un file di riepilogo con il dettaglio delle spese di viaggio e missioni rendicontate indicando per ciascuna di esse:

- Dipendente che ha sostenuto la spesa
- Tipologia di spesa
- Luogo
- Data
- Motivo della trasferta
- Numero documento
- Fornitore
- Valore della spesa
- Importo imputato
- Estremi del pagamento

Il giustificativo di pagamento sarà costituito dalla busta paga contenente il rimborso spese in oggetto.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO IN CASO DI "costi di trasferta e missioni sostenuti direttamente dal personale coinvolto e successivamente rimborsati in busta paga dal beneficiario"

Questa modalità di registrazione costituisce una eccezione rispetto a quella delle fatture e permette di registrare cumulativamente le spese per ammortamenti del periodo rendicontato (SAL, saldo) con un'unica registrazione:

- ✓ Compilare il file di riepilogo costi di trasferta e missioni;



Regione Toscana

FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013

- ✓ Registrare il BENEFICIARIO come fornitore;
- ✓ Per il beneficiario/fornitore che si sta rendicontando, registrare un NUOVO DOCUMENTO in “documenti di spesa”, scegliendo nella casella TIPO DOCUMENTO “**REGISTRAZIONE NOTA SPESE**”;
- ✓ Nella casella NUMERO inserire la tipologia di domanda di pagamento in compilazione (I sal, saldo);
- ✓ Non è necessario valorizzare la casella data;
- ✓ Nella casella IMPORTO NETTO inserire il valore corrispondente al totale dei **costi di trasferta e missioni sostenuti direttamente dal personale coinvolto** ;
- ✓ Scegliere il soggetto che ha sostenuto la spesa
- ✓ Salvare
- ✓ Allegare alla registrazione il file di riepilogo dei **costi di trasferta e missioni** firmato digitalmente, (se non è possibile firmare digitalmente firmare la versione pdf e scannerizzarla); nel caso in cui il beneficiario sia una Università in luogo della firma del Rettore/Preside è ammessa quella del prof. responsabile scientifico ovvero del direttore di dipartimento)
- ✓ Cliccare su VOCI DI SPESA
- ✓ Scegliere in tendina la VOCE DI SPESA
- ✓ Nella casella IMPORTO IMPUTATO della sezione VOCE DI SPESA inserire il valore già inserito nella casella IMPORTO NETTO
- ✓ Premere il tasto AGGIUNGI
- ✓ Non è necessario registrare la sezione GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO o allegarvi alcunché

DOCUMENTI DA ALLEGARE NELLA SEZIONE DOCUMENTAZIONE

- ✓ **Autorizzazione preventiva alla missione/trasferta sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria (in caso di OR l'autorizzazione può essere rilasciata in alternativa dal direttore del dipartimento coinvolto ovvero dal responsabile scientifico del progetto) e dal soggetto che ha compiuto materialmente la trasferta/missione. L'Autorizzazione deve contenere l'indicazione del personale coinvolto, della destinazione, del periodo e del motivo della trasferta/missione.**

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTAZIONE; SCEGLIERE **ALTRO DOCUMENTO**; ENTRARE IN DETTAGLIO DOCUMENTO; IN OSSERVAZIONI SCRIVERE “AUTORIZZAZIONE MISSIONE”]

5.6 SPESE GENERALI [lettera h) art. 11 del Bando]

Le spese generali sono ammesse **forfettariamente** nella misura massima del **5%** del totale delle spese risultate ammissibili in ambito di controllo e pagamento per ciascun partner, in ogni caso non sono ammesse spese generali per un valore superiore al **60%** delle spese del personale risultate ammissibili in sede di controllo per ciascun partner.

MODALITÀ' DI REGISTRAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO IN CASO DI SPESE GENERALI

- ✓ Registrare il BENEFICIARIO come fornitore;
- ✓ Registrare per il beneficiario/fornitore che si sta rendicontando un NUOVO DOCUMENTO in “documenti di spesa” scegliendo nella casella TIPO DOCUMENTO “**REGISTRAZIONE SPESE GENERALI**”;



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



- ✓ Nella casella NUMERO la tipologia di domanda di pagamento in compilazione (I sal saldo);
- ✓ La casella DATA non deve essere valorizzata;
- ✓ Nella casella IMPORTO NETTO inserire il valore forfettario che si intende rendicontare;
- ✓ Scegliere il soggetto che ha sostenuto la spesa:
- ✓ Salvare;
- ✓ Cliccare su VOCI DI SPESA;
- ✓ Scegliere in tendina la VOCE DI SPESA;
- ✓ Nella casella IMPORTO IMPUTATO della sezione VOCE DI SPESA inserire il valore già inserito nella casella IMPORTO NETTO;
- ✓ Premere il tasto AGGIUNGI;
- ✓ Non è necessario registrare la sezione GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO o allegarvi alcunché;

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DA CONSERVARE PRESSO IL BENEFICIARIO

Ai fini di una completa e corretta giustificazione delle spese sostenute, il Beneficiario è tenuto a conservare, per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile e rendere disponibili per eventuali ulteriori verifiche anche la seguente documentazione:

- ✓ Contratti stipulati con i fornitori dei servizi, dai quali si evinca l'ammontare del corrispettivo previsto e il periodo di esecuzione;
- ✓ Fatture o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente relativi alle spese generali rendicontate e relativi giustificativi di pagamento;

ALTRI COSTI DI ESERCIZIO [lettera i) art. 11 del Bando]

In questa voce sono ammessi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota), nel limite del 20% del totale delle spese ammissibili del progetto.

All'interno di questa voce sono rendicontabili gli oneri relativi alla sottoscrizione delle polizze fideiussorie, in caso di richiesta di anticipo, fino a un massimo del 2% annuo dell'importo garantito.

All'interno di questa voce è rendicontabile il costo del personale amministrativo interno dedicato all'attività di "Gestione e Rendicontazione" del progetto finanziato.

Sono, inoltre, ammesse in questa voce le spese per le strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Gli strumenti ed attrezzature acquistate durante il periodo di realizzazione del progetto e destinati alla realizzazione di prototipi/impianti pilota in virtù della loro destinazione economica possono non essere più considerati come strumenti di produzione, ma come beni trasformabili e necessari all'ottenimento del prototipo/impianto dimostrativo al quale si legano inscindibilmente.

L'ammissibilità dell'imputazione totale del costo d'acquisto di tali beni è subordinata alla presentazione di una dichiarazione del responsabile del progetto/rappresentante legale attestante che i documenti di spesa imputati si riferiscono a beni acquistati per un utilizzo esclusivo nelle attività del progetto, che sono beni non iscritti nel libro dei cespiti e che esauriscono la loro vita utile nel progetto e di conseguenza non sono soggetti ad ammortamento (il modello per la dichiarazione di cui sopra, denominato "**6_altri costi**



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

d'esercizio” è disponibile sul sito di ARTEA al seguente indirizzo: www.artea.toscana.it, seguendo il percorso: Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1.)

Di tali beni è necessario indicare tassativamente: fornitore, numero e data fattura, dettaglio articoli, importo rendicontato, finalità di impiego avuta nel progetto.

Non rientrano invece in questa voce, in quanto già compresi nel computo delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

N.B. Per le modalità di registrazione dei documenti di spesa (fatture/notule) e di pagamento vedi il paragrafo 4 - “Modalità di registrazione dei documenti di spesa”.

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN DOCUMENTI A CORREDO

- ✓ Dichiarazione che i documenti di spesa imputati si riferiscono a beni acquistati per un utilizzo esclusivo nelle attività del progetto, che sono beni non iscritti nel libro dei cespiti e che di conseguenza non sono soggetti ad ammortamento (allegato 6);

[ALLEGARE IL FILE IN DOCUMENTI A CORREDO; SCEGLIERE TIPO DOCUMENTO **DICHIARAZIONE**; NON E' NECESSARIO VALORIZZARE LE CASELLE NUMERO E DATA];

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL BENEFICIARIO

Ai fini di una completa e corretta giustificazione delle spese sostenute, il Beneficiario è tenuto a conservare, per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile e rendere disponibili per eventuali ulteriori verifiche anche la seguente documentazione:

- ✓ documentazione relativa alle eventuali procedure di appalto utilizzate (per Enti Pubblici);
- ✓ eventuale atto di aggiudicazione dell'appalto (per Enti Pubblici);
- ✓ eventuale contratto stipulato tra il Beneficiario e il soggetto fornitore o lettera d'incarico;
- ✓ contabilità di magazzino;
- ✓ eventuale documentazione tecnica dei materiali impiegati;

6. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

I beneficiari sono obbligati a presentare il monitoraggio fisico e procedurale dell'operazione finanziata contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento di anticipo, stato avanzamento lavori e saldo, in accordo con quanto stabilito nel Sistema di Gestione e Controllo del PAR FAS 2007-2013 di cui al decreto dirigenziale 4179 del 14 settembre 2012.

È fatto obbligo ai beneficiari di presentare almeno due monitoraggi fisici e procedurali all'anno, uno al 30 giugno e un altro al 31 dicembre.

Sul sito ARTEA (www.artea.it) è scaricabile un manuale per la compilazione del monitoraggio.

Per qualsiasi ulteriore informazione si prega di scrivere al seguente indirizzo: monitoraggiofas@artea.toscana.it



Regione Toscana



7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono obbligati, **a pena di revoca del contributo**, al rispetto dei seguenti obblighi, che sono formalizzati nella Convenzione per la realizzazione del progetto di cui all'art. 17.2.1 del Bando:

1. realizzare il progetto secondo le modalità indicate nella proposta progettuale approvata, nei tempi di realizzazione previsti e, comunque, nella misura minima del **70%** del costo totale del progetto ammesso, fermo restando il costo totale minimo indicato all'interno dell'articolo 5 del bando; tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento e previsti dal piano finanziario approvato;
2. realizzare il progetto conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, entro 24 mesi a decorrere dalla data di avvio del progetto, così come stabilita all'interno dell'articolo 10.3 del bando, salvo proroga concessa ai sensi del predetto articolo;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, come definite nell'articolo 11 del bando, secondo i termini e le modalità indicate nell'articolo 18 del bando; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di inizio del progetto e i 24 mesi successivi, salvo proroga, rispettando, per quanto non espressamente previsto dal bando, le prescrizioni contenute nelle presenti linee guida per la rendicontazione e ss.mm.ii;
4. fornire le relazioni tecniche per ciascuno stato di avanzamento al dodicesimo e al ventiquattresimo mese dall'avvio del progetto. La trasmissione delle relazioni tecniche sopra menzionate spetta al Capofila secondo le modalità stabilite all'art. 19.1 del Bando;
5. rispettare le normative del FAS (adesso FSC) e del FAR ed adempiere a quanto previsto per la gestione ed il monitoraggio del finanziamento. In particolare, il Capofila è obbligato ad inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento;
6. conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile dagli altri atti amministrativi generali mediante opportuna codifica. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone o organismi aventi diritto;
7. mantenere **per tutta la durata del progetto**, e, comunque, fino all'istanza di erogazione a saldo, i seguenti requisiti previsto dal bando:
 - a) i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 12, 13 e 14 dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese), i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 12, 13 e 14 dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata) e i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1, 2, 4 dell'articolo 7.2.2 (Requisiti degli OR aventi natura pubblica) del bando³;
 - b) il rispetto dell'incremento occupazionale aggiuntivo dichiarato in fase di presentazione della domanda⁴;
8. mantenere per tutta la durata del progetto nonché per i cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto i seguenti requisiti:
 - a) essere impresa o OR privato attivi e conservare il requisito di ammissibilità di cui al punto 7) dell'articolo 7.1 (Requisiti delle imprese) e dell'articolo 7.2.1 (Requisiti degli OR aventi natura privata), salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto;

³ Per quanto la regolarità del pagamento dei contributi INPS-INAIL, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza del requisito all'atto della liquidazione del contributo.

⁴ Per i dettagli inerenti la revoca a seguito di mancato rispetto dell'incremento occupazionale aggiuntivo dichiarato in fase di presentazione della domanda, cfr. articolo 16.2.2 del bando.



Regione Toscana



- b) non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata, compreso l'eventuale prototipo realizzato nell'ambito del progetto salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione d'impresa e contratto d'affitto;
 - c) la sede legale o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana nel caso di imprese/OR privati e pubblici in possesso di tale requisito al momento della domanda; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
 - d) l'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, in un codice ATECO ISTAT 2007 ammissibile ai sensi degli articoli 7.1 e 7.2.1 del bando, nel caso di imprese/OR privati in possesso di tale requisito al momento della domanda;
 - e) l'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti con il progetto finanziato;
9. possedere al momento dell'erogazione per anticipo/SAL/saldo e mantenere per i cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto i seguenti requisiti:
- a) la sede legale o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana nel caso di imprese/OR non in possesso di tale requisito al momento della domanda; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale ;
 - b) l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente nel caso di imprese/OR privati non in possesso di tale requisito al momento della domanda;
 - c) un codice ATECO ammissibile a bando, secondo quanto previsto dagli articoli 7.1 e 7.2.1. del bando nel caso di imprese/OR privati non in possesso di tale requisito al momento della domanda
10. comunicare le variazioni eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto riguardanti i requisiti dei soggetti destinatari specificati agli articoli 6.1 e 6.2 del bando;
11. richiedere all'Amministrazione regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto, secondo le modalità dettate agli articoli 17.4, 17.5 e 17.6 del bando;
12. rispettare, per quanto non espressamente previsto dal bando, le prescrizioni contenute nelle presenti linee guida per la rendicontazione e ss.mm.ii e nelle linee guida per le varianti e per le proroghe di progetto. ARTEA avrà cura di comunicare tempestivamente al Capofila ogni modifica a tali prescrizioni conseguente al mutamento della normativa comunitaria e/o nazionale e/o regionale;
13. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
14. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal FAS e dalla normativa FAR.

In particolare, ogni partner di progetto si impegna a adempiere agli obblighi informativi e pubblicitari destinati al pubblico in conformità al PAR FAS, al relativo documento di dettaglio e ai relativi atti attuativi adottati dalla Regione Toscana⁵.

Ciascun partner di progetto autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, le valutazioni in itinere e la valutazione dei risultati della ricerca, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle specifiche di accesso sicuro individuate per il sistema informativo regionale dalla competente struttura regionale.

Ogni pubblicazione e ogni atto inerente il progetto di ricerca (avvisi e bandi di gara, avvisi di selezione del personale ecc...) e i risultati di ricerca, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo regionale a valere sul Programma Attuativo Regionale cofinanziato dal FAS (adesso FSC) e del contributo a valere sui fondi FAR messi a

⁵ Cfr. il sito web del PAR FAS, <http://www.regione.toscana.it/fas>



Regione Toscana



disposizione dal MIUR e riportare il logo della Regione Toscana, della Repubblica Italiana e del PAR FAS 2007-2013;

15. rispettare il divieto di cumulo di cui all'articolo 13 del bando e impegnarsi per il futuro a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto;
16. comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento, mediante PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, l'eventuale rinuncia al contributo;
17. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse PAR FAS;
18. consentire ai funzionari della Regione o a soggetti da essa incaricati, a funzionari degli Organismi Intermedi appositamente individuati, del Ministero dello Sviluppo Economico e del MIUR lo svolgimento di controlli e ispezioni;
19. nel caso di beneficiari soggetti pubblici e/o enti dipendenti: rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione dei lavori la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili. In caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ovvero in presenza di irregolarità si applicheranno gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie" (Decisione della Commissione del 19/12/2013 C(2013) 9527);

L'ATS si impegna, inoltre, a favorire lo sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale e la diffusione dei risultati sul territorio regionale, con lo specifico obbligo, per la grande impresa, di massimizzarne gli effetti sullo sviluppo economico locale.

Le imprese beneficiarie del finanziamento a credito agevolato, oltre al rispetto degli obblighi formalizzati nella Convenzione per la realizzazione del progetto sopra elencati, sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi formalizzati nella Convenzione per il credito agevolato di cui all'articolo 17.2.2 del bando;

1. presentare al MIUR, entro i due anni successivi alla conclusione del progetto, una relazione in merito all'impatto economico-occupazionale dei risultati raggiunti; la relazione dovrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo farfas@pec.sviluppo.toscana.it. In mancanza l'impresa inadempiente sarà esclusa per gli anni successivi dagli interventi finanziati dal MIUR o con risorse del MIUR;
2. mantenere la piena capacità giuridica, qualora l'impresa risulti in una delle situazioni di cui al R.D. 16.03.1942 n. 267 e ss.m.ii. o di cui al D.Lgs. 08.07.1999 n. 270 e ss.mm.ii.; in mancanza la Regione provvede in merito alla revoca del finanziamento;
3. non essere in condizioni di morosità, anche relativamente ad una sola scadenza, di somme a qualunque titolo dovute al MIUR in dipendenza della Convenzione per il credito agevolato o a qualsiasi altro titolo; in caso di morosità la Regione provvede in merito alla revoca del finanziamento in accordo con quanto stabilito all'art. 11 della Convenzione per il credito agevolato;
4. consentire ai funzionari della Regione e del MIUR, anche attraverso ARTEA, del MEF, della Corte dei Conti italiana ed europea l'accesso alla documentazione tecnico-contabile, alla strumentazione e a quant'altro necessario per la realizzazione dei controlli ed ispezioni disposti ai sensi della normativa nazionale e comunitaria e secondo le modalità previste all'art. 16 della Convenzione per il credito agevolato.

Il mancato rispetto da parte dei beneficiari degli obblighi previsti al presente articolo comporta inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione delle Convenzioni. La risoluzione delle Convenzioni è causa di revoca, secondo quanto stabilito all'art. 19.5.



Regione Toscana



8. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE SOMME

Non sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per servizi reali continuativi e non periodici, i beni prodotti in economia, le svalutazioni, imposte e tasse, gli interessi passivi e oneri finanziari, gli oneri straordinari di gestione, i beni usati, i beni e/o servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica.

L'IRAP NON È COSTO AMMISSIBILE.

Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

IVA

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile. In questa circostanza è necessaria una dichiarazione attestante il regime IVA a cui è sottoposta l'impresa/OR da allegare alla domanda di pagamento.

Non sono finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla data di inizio del progetto.

Per quanto riguarda gli OR, ai fini della rendicontazione delle spese saranno considerate come partner le sole unità organizzative che partecipano al progetto e non l'Ente di ricerca nel suo complesso (ad esempio Università o CNR). Ciò vuol dire che, se ad uno stesso progetto partecipano due o più unità organizzative di uno stesso Ente di ricerca, queste verranno considerate come due o più partner distinti. Non saranno quindi ammesse a rendicontazione le spese sostenute da altre unità organizzative interne diverse da quelle che aderiscono al partenariato e che sono indicate nella scheda tecnica di progetto.

Non sono ammessi trasferimenti in denaro fra istituti e dipartimenti dello stesso soggetto giuridico.

L'utilizzo del finanziamento è esclusivamente vincolato allo svolgimento del progetto di ricerca e i soggetti beneficiari non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

9. MODIFICHE DEL PROGETTO E VARIAZIONI PARTENARIATO

In merito alle modifiche al progetto, alle variazioni del partenariato e alle proroghe consultare le Linee Guida per le varianti appositamente redatte da Sviluppo Toscana spa e che saranno rese disponibili sul sito www.sviluppo.toscana.it.



Regione Toscana



**10. ELENCO DEI MODELLI PRESENTI SUL SITO DI ARTEA
(www.artea.toscana.it, sezione Servizi e Procedure_FAS_Asse 1_Linea 1.1)**

- 1) PAGAMENTI CUMULATIVI
- 2) COSTI DEL PERSONALE PRIVATI
- 3) COSTI DEL PERSONALE PUBBLICI
- 4) RIEPILOGO COSTI LAVORATORI COCOPRO_ASSEGNISTI_IN SOMMINISTRAZIONE
- 5) AMMORTAMENTI
- 6) ALTRI COSTI DI ESERCIZIO
- 7) DICHIARAZIONE QUALIFICA PERSONALE



Regione Toscana



**ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR-REGIONE TOSCANA DGRT 1208/12
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MIUR-MISE-REGIONE TOSCANA
DGRT 758/2013**

PAR FAS 2007-2013 - Linea d'azione 1.1

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE,
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI
CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI
NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT,
ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE**

BANDO FAR-FAS 2014

**ALLEGATO 12
SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO “ _____ ”

TRA

REGIONE TOSCANA

E

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in _____

TRA

- La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza del Duomo n. 10, C.F. e P. IVA n. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Lorenzo Bacci, nato a Firenze il 03/11/1965, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente del Settore “Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca”, struttura competente per materia, nominato con decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, n. 2041 del 31/05/2013 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L. R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio Decreto n. _____ del _____;

E

- L'impresa _____, (di seguito denominato “Capofila”), con sede legale in _____, Via _____, C.F. _____ e P. I. _____, iscritta nel Registro



Regione Toscana



delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, rappresentata dal sig. _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliato per il presente atto presso la sede della società, o da persona eventualmente da egli delegata per giusta procura che si allega al presente Contratto, Soggetto Capofila e mandatario del raggruppamento ATS costituito a _____, in data _____ con atto del Notaio _____ n. (*inserire estremi atto*), registrato a _____ il _____, al n. (*inserire estremi di registrazione*) tra i seguenti soggetti:

1. CAPOFILA ATS – Via _____ n. _____ Città _____;
2. PARTNER 1 - Via _____ n. _____ Città _____;
3. PARTNER 2 - Via _____ n. _____ Città _____ ;
- (...)
- N. PARTNER N - Via _____ n. _____ Città _____;

PREMESSO CHE

- in data _____ sul BURT n. _____ del _____ è stato pubblicato il D.D. n. _____ del _____, di approvazione del “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materia di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse” (d’ora in avanti il “Bando”);
- con il decreto dirigenziale n. _____ del _____ si sono approvati gli esiti della valutazione;
- con il decreto dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto alla identificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulla base della disponibilità finanziaria e dello spazio di patto di stabilità;
- il Progetto denominato _____, numero CUP _____, (d’ora in avanti denominato “Progetto”), risulta tra

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

gli ammessi a contributo sulla base della disponibilità economica e dello spazio di patto di stabilità, come risulta dal citato decreto n. _____ del _____;

- l'ammissione a contributo è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dal Bando;

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

- la L.R. n. 35/2000;
- il D.Lgs. n. 123/98;
- la Comunicazione della Commissione (2014/C198/01);
- il Regolamento (CE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- la Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE);
- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- la Comunicazione della Commissione (2014/C249/01);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 7 luglio 2008 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1243 del 28 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 115 del 19 febbraio 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3 agosto 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 14 luglio 2014;
- il Decreto dirigenziale n. _____ del _____ di approvazione del Bando;

TUTTO CIÒ PREMESSO

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

i comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del Progetto “_____”, Acronimo “_____”.

Art. 2 – Durata

La presente Convenzione decorre dal _____ e ha validità fino ai cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto realizzato.

Il Progetto deve essere completato entro il _____, ovvero entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto.

La Regione, in accordo con l'art. 10.3 del Bando, può concedere una sola proroga delle attività del Progetto per un periodo massimo di 6 mesi, previa istanza del Capofila da presentarsi _____ mesi/giorni prima della scadenza del Progetto sull'apposito sistema informativo per la gestione delle varianti e delle proroghe predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A.

Art. 3 – Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Capofila e a ciascun componente dell'ATS, nelle forme e modalità stabilite dalla presente Convenzione, un contributo fino ad un massimo di euro _____ (*_____ cifra in lettere*) a fronte di un costo totale del progetto pari ad euro _____ (*_____ cifra in lettere*) nella forma del contributo a fondo perduto.

Il contributo è concesso con le seguenti modalità:

- 1) in anticipazione (facoltativa), fino al 40% del totale del contributo a fondo perduto, previa presentazione di garanzia fideiussoria da parte di ciascun componente dell'ATS di cui il Capofila è mandatario;



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

2) per stato avanzamento lavori (d'ora in avanti "SAL"), pari al 30% del totale del contributo;

3) a saldo, pari alla quota restante di contributo a fondo perduto.

Resta inteso che l'esatto ammontare del contributo da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dal successivo art. 6.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica del mantenimento da parte del Capofila e di ciascun componente dell'ATS dei requisiti per l'accesso all'aiuto stesso di cui agli articoli 7.1, 7.2.1 e 7.2.2 del Bando nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale, della posizione debitoria nei confronti di Equitalia, del rispetto della normativa antimafia e dell'assenza di procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare e dalle altre leggi speciali, nonché dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato).

L'erogazione del contributo a fondo perduto è effettuata avvalendosi dell'Organismo intermedio ARTEA, appositamente incaricato dalla Regione Toscana delle attività di controllo della rendicontazione e pagamento.

Art. 4 – Obblighi del Capofila e di ciascun componente dell'ATS

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, del Bando di cui alle premesse e della presente Convenzione, il Capofila e ciascun componente dell'ATS si impegnano a:

1) realizzare il Progetto secondo le modalità indicate nella proposta progettuale approvata con decreto dirigenziale n. _____, nei tempi di realizzazione previsti e comunque nella misura minima del 70% del costo totale del progetto ammesso, fermo restando il costo totale minimo indicato all'interno dell'articolo 5 del Bando; tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento e previsti dal piano finanziario approvato;

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

- 2) realizzare il progetto, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, entro 24 mesi a decorrere dalla data di avvio del progetto di cui all'art. 2 della presente Convenzione, salvo proroga concessa ai sensi del citato art. 2 della presente Convenzione e dell'art. 10.3 del Bando;
- 3) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto, come definite nell'articolo 11 del Bando e secondo i termini e le modalità indicate nell'articolo 18 del Bando; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di inizio del progetto e i 24 mesi successivi salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 10.3 del Bando, rispettando, per quanto non espressamente previsto nel Bando, le prescrizioni contenute nelle "Linee guida per la rendicontazione" di cui all'Allegato 11 del Bando e ss.mm.ii.;
- 4) fornire le relazioni tecniche per ciascuno stato di avanzamento, al dodicesimo e al ventiquattresimo mese dalla data di avvio del Progetto, secondo le modalità indicate all'art. 19.1 del Bando;
- 5) rispettare le normative del FAS (adesso FSC) e del FAR ed adempiere a quanto previsto per la gestione ed il monitoraggio del finanziamento. In particolare, il Capofila è obbligato ad inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento;
- 6) conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile del Progetto, separata o separabile dagli altri atti amministrativi generali mediante opportuna codifica. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone o organismi aventi diritto;
- 7) mantenere per tutta la durata del Progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, i seguenti requisiti per l'accesso all'aiuto stesso:



Regione Toscana



- a) essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- b) essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 (in caso di aiuto superiore ad euro 150.000);
- c) solo per le imprese che hanno richiesto il credito agevolato, mantenere il merito creditizio;
- d) mantenere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- e) solo per le imprese e gli organismi di ricerca privati, possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti dell'impresa non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) solo per le imprese e gli organismi di ricerca privati, garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale del medesimo legale rappresentante;
- g) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - 1. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - 2. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro¹;
 - 3. inserimento dei disabili²;
 - 4. pari opportunità³;

¹ D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009.

² Legge 12-03-1999 n. 68.

**Regione Toscana**

5. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 6. tutela dell'ambiente⁴;
- h) per le imprese e OR privati in possesso di tali requisiti al momento della domanda, essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, risultare attivi ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, una attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R S;
- i) mantenere il rispetto dell'incremento occupazionale aggiuntivo dichiarato in fase di presentazione della domanda;
- j) solo per gli organismi di ricerca, pubblici e privati, essere un organismo di ricerca secondo la definizione stabilita dalla Disciplina RSI e riportata all'articolo 3 del Bando;
- 8) mantenere per tutta la durata del Progetto nonché per i cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto i seguenti requisiti di ammissibilità:
- a) solo per le imprese e gli organismi di ricerca privati, essere impresa/organismo di ricerca privato attivo, vale a dire non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo o comunque in una della fattispecie della Legge fallimentare o di altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto di agevolazione e non essere oggetto di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni nei suoi confronti;
 - b) non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata - compreso l'eventuale prototipo realizzato nell'ambito del progetto - salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione d'impresa e contratto di affitto;

³ D.Lgs. n. 198/2006.

⁴ D.Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale".



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

- c) la sede legale o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana nel caso di imprese/OR privati/OR pubblici in possesso di tale requisito al momento della domanda (la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale);
 - d) l'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente in un codice ATECO ISTAT 2007 ammissibile a bando ai sensi degli articoli 7.1 e 7.2.1 del bando, per le imprese/OR privati in possesso di tale requisito al momento della domanda;
 - e) l'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti con il progetto finanziato;
- 9) possedere al momento dell'erogazione per anticipo/SAL/saldo e mantenere per i cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto i seguenti requisiti:
- a) la sede legale o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana, nel caso di imprese/OR non in possesso di tale requisito al momento della domanda (la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale);
 - b) l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, nel caso di imprese/OR non in possesso di tale requisito al momento della domanda;
 - c) un codice ATECO ammissibile a Bando, secondo quanto previsto dagli articoli 7.1 e 7.2.1, nel caso di imprese/OR non in possesso di tale requisito al momento della domanda
- 10) comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del Progetto, riguardanti i requisiti dei soggetti destinatari specificati agli articoli 6.1 e 6.2 del Bando;
- 11) richiedere all'amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al Progetto secondo le modalità indicate agli articoli 17.4, 17.5 e 17.6 del Bando e nelle "Linee guida per le varianti e le proroghe di Progetto", messe a disposizione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.;

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

- 12)rispettare, per quanto non espressamente previsto dal Bando e dalla presente Convenzione, le prescrizioni che verranno adottate dalla Regione Toscana e contenute nelle “Linee guida per la rendicontazione” di cui all’Allegato 11 e ss.mm.ii. e nelle “Linee guida per le varianti e le proroghe di Progetto”. ARTEA avrà cura di comunicare al Capofila ogni modifica a tali prescrizioni conseguente al mutamento della normativa comunitaria e/o nazionale e/o regionale;
- 13)fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- 14)rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal FAS e dalla normativa FAR; in particolare ciascun componente dell'ATS si impegna ad adempiere agli obblighi informativi e pubblicitari destinati al pubblico in conformità al PAR FAS, al relativo documento di dettaglio e ai relativi atti attuativi adottati dalla Regione Toscana. Ciascun soggetto componente l'ATS autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Progetto, le valutazioni in itinere e la valutazione dei risultati della ricerca, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle specifiche di accesso sicuro individuate per il sistema informativo regionale dalla competente struttura regionale. Ogni pubblicazione e ogni atto inerente il Progetto di ricerca (avvisi, bandi di gara, avvisi di selezione del personale ecc...) e i risultati della ricerca, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo regionale a valere sul Programma Attuativo Regionale cofinanziato dal FAS e del contributo a valere sui fondi FAR messi a disposizione dal MIUR e riportare il logo della Regione Toscana, della Repubblica Italiana e del PAR FAS 2007-2013;

**Regione Toscana**

- 15)rispettare il divieto di cumulo di cui all'articolo 13 del Bando, impegnandosi a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso Progetto;
- 16)comunicare al Responsabile del procedimento della Regione Toscana mediante PEC all'indirizzo *regionetoscana@postacert.toscana.it* , entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'eventuale rinuncia al contributo (cfr. art. 9, comma 3 sexies, L.R.T. n. 35/2000); in caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento delle comunicazione di assegnazione, la Regione Toscana richiederà il rimborso forfettario delle spese di istruttoria ed erogazione, secondo quanto indicato all'articolo 19.6 del Bando;
- 17)adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse PAR FAS e risorse FAR;
- 18)consentire ai funzionari della Regione o a soggetti da essa incaricati, a funzionari degli Organismi appositamente individuati, del Ministero dello Sviluppo Economico e del MIUR lo svolgimento di controlli e ispezioni;
- 19)in caso di soggetti pubblici o enti dipendenti, rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione dei lavori la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili. In caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ovvero in presenza di irregolarità si applicheranno gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie" (Decisione della Commissione del 19.12.2013 C(2013) 9527);

Art. 5 – Obblighi del Capofila

Il Capofila opera in qualità di mandatario dell'ATS ammessa a finanziamento con il Progetto e, in quanto tale ha l'obbligo di:

- 1) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla completa restituzione del contributo rimborsabile;

- 2) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto e dei partner dell'ATS, comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
- 3) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner dell'ATS ed inviarle alla Regione Toscana e/o agli enti dalla Regione incaricati secondo le scadenze previste dal Bando o entro 10 giorni dalla richiesta dell'amministrazione regionale e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

Art. 6 – Spese ammissibili e rendicontazione

Le spese ammissibili sono quelle indicate all'art. 11 del bando purché effettivamente sostenute tra la data di avvio del progetto di cui all'articolo 2 della presente Convenzione ed i 24 mesi successivi, salvo proroga concessa ai sensi dell'articolo 2 della presente Convenzione e all'art. 10.3 del Bando.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata ad ARTEA - che agisce in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di controllo della rendicontazione e pagamento - secondo le modalità stabilite negli articoli 11 e 18 del Bando e nelle “Linee guida per la rendicontazione” di cui all'Allegato 11 del Bando e ss.mm.ii.

Art. 7 - Erogazione delle agevolazioni

L'erogazione del contributo a fondo perduto è effettuata mediante bonifico sul C/C intestato a ciascun singolo componente dell'ATS, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'articolo 18 del Bando e nelle Linee guida per la rendicontazione di cui all'Allegato 11 e ss.mm.ii.

**Regione Toscana**

Art. 8 - Divieto di cumulo

Le agevolazioni di cui al Bando e alla presente Convenzione non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le stesse spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ivi incluse quelle concesse a titolo di “*de minimis*”, secondo quanto previsto dal Regolamento n. 1407/2013 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Monitoraggio del Progetto e delle spese

Il Capofila ed ogni componente dell'ATS sono tenuti a rispettare le normative del PAR FAS e del FAR in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento.

Art. 10 – Valutazione intermedia e finale

Il Progetto, oltre alla valutazione preliminare per accedere al finanziamento, è sottoposto a valutazione intermedia e finale dei risultati conseguiti.

La valutazione intermedia e finale verrà effettuata dai valutatori individuati secondo i criteri e le modalità stabilite all'art. 19.1 del Bando.

Le suddette valutazioni sono effettuate sulla base delle informazioni fornite nelle relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva allegate alle relative rendicontazioni, come specificato all'articolo 18 del Bando, e sono dirette ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- per la sola valutazione intermedia, la potenzialità del progetto di perseguire gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione della domanda che non sono stati ancora raggiunti;
- la congruità delle spese sostenute, il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti all'articolo 10.1 del Bando.

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

Le relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva devono essere elaborate conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che verrà reso disponibile sul sito di ARTEA.

Le relazioni tecniche dovranno essere trasmesse con le seguenti modalità:

- caricate in upload sul sito web di ARTEA unitamente alla rendicontazione di medio periodo e finale;
- trasmesse tramite PEC, entro 10 giorni dalla scadenza rispettivamente del dodicesimo e del ventiquattresimo mese dall'inizio del progetto, ad entrambi i seguenti indirizzi farfas@pec.sviluppo.toscana.it e regionetoscana@postacert.toscana.it.

Eventuali difformità fra risultati attesi e risultati conseguiti dovranno essere adeguatamente motivate.

Il Capofila dovrà fornire tutte le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli Enti dalla Regione incaricati; dovrà inoltre fornire le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al Bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito.

Art. 11 - Ispezioni e controlli

La Regione Toscana, direttamente o avvalendosi di Enti o società appositamente autorizzate, procederà a controlli ed ispezioni su tutti i soggetti che hanno presentato domanda di aiuto e a controlli a campione secondo le modalità stabilite all'articolo 19.2 del Bando.

La Regione Toscana, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento controlli documentali ed ispezioni presso il Capofila e gli altri soggetti componenti dell'ATS, allo scopo di verificare la realizzazione del Progetto, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dalla presente Convenzione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese dal Capofila e dagli altri componenti dell'ATS.

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

Nel caso in cui il singolo partner dell'ATS risulti iscritto nell'elenco delle imprese con "rating di legalità" (Decreto Interministeriale n. 57 del 20/02/2014) e perda o non ottenga il rinnovo di tale iscrizione, l'Amministrazione regionale, anche avvalendosi della società in house Sviluppo Toscana S.p.A., procederà alla verifica dei requisiti 10, 12, 13 e 14 dell'art. 7.1 del Bando previa acquisizione delle relative autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; in caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del beneficio.

Art. 12 – Cause di decadenza

Il Capofila ed i singoli componenti dell'ATS decadono dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca del contributo, nei seguenti casi:

- 1) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- 2) mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando al momento della presentazione della domanda, ed in particolare quelli di cui ai punti da 8 a 16 dell'articolo 7.1 del Bando, da 8 a 16 dell'articolo 7.2.1 del Bando e di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 7.2.2 del Bando, ossia:
 - a) essere impresa/OR privato economicamente e finanziariamente sano ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01 del 31/07/2014);
 - b) per ciascuna impresa/OR privato, non risultare associato o collegato con altra impresa/OR privato richiedente l'aiuto secondo la nozione di associazione e collegamento⁵;
 - c) per ciascuna impresa/OR privato, non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche

⁵ Art. 3 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE.

**Regione Toscana**

amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche⁶, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

- d) per ciascuna impresa/OR non essere stato oggetto, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile all'impresa/OR e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- e) per ciascuna impresa/OR privato, possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva⁷ o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) per ciascuna impresa/OR privato, garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante dell'impresa/organismo di ricerca privato non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- g) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
- 1) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - 2) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - 3) inserimento dei disabili;

⁶ Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008.

⁷ Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231.



Regione Toscana



- 4) pari opportunità;
- 5) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- 6) tutela dell'ambiente;
- h) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.
- i) per ciascuna impresa/organismo di ricerca privato, essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87, oggi 107, del Trattato che istituisce la Comunità Europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007);

Art. 13 – Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo

In caso d'inadempimento riguardo agli Obblighi del Capofila e di ciascun componente dell'ATS così come stabiliti agli art. 4 e 5 della presente Convenzione, la Regione Toscana, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il Capofila, procederà alla risoluzione della Convenzione ed alla conseguente revoca totale o parziale del contributo concesso secondo le modalità indicate nel Bando. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere immediato pagamento, totale o parziale, dell'aiuto concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di erogazione.

Sono motivi di risoluzione della Convenzione e di revoca totale del contributo:

- 1) perdita dei requisiti di ammissione per i quali è previsto l'obbligo di mantenimento ai sensi dell'articolo 4 durante il periodo di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo e rendicontazione finale delle spese sostenute e nei cinque anni successivi alla rendicontazione;
- 2) rinuncia al contributo come indicato all'art. 19.4 del Bando;
- 3) mancato rispetto da parte del Capofila e dei singoli componenti dell'ATS degli obblighi di cui all'articolo 17.3 del Bando e degli articoli 4 e 5 della presente Convenzione;

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

- 4) accertata indebita percezione del finanziamento da parte del Capofila o di ciascun componente dell'ATS con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave); con la revoca del contributo è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto indebitamente fruito (art. 9, comma 3 bis L.R. n. 35/2000);
- 5) inerzia del Capofila e di ciascun componente dell'ATS, intesa come mancata realizzazione del progetto e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui al seguente punto 6.
- 6) mancata realizzazione di almeno il 70% del costo totale del progetto ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento rispetto a quelli previsti dal piano finanziario;
- 7) mancato raggiungimento dei risultati attesi in relazione agli obiettivi descritti all'interno del Progetto. In relazione a tale causa di revoca, la Regione Toscana, come già specificato all'interno dell'art. 10.1 del Bando, valuterà il singolo Progetto sulla base degli esiti delle verifiche periodiche;
- 8) mancato rispetto dei termini relativi agli adempimenti successivi all'ammissione di cui all'art. 17.1 del Bando;
- 9) decadenza del Capofila durante il periodo di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatti salvi i casi di operazioni straordinarie di impresa indicati all'art. 17.6 del Bando;
- 10) mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di variante soggettiva nei casi di operazioni straordinarie di impresa previsti all'art. 17.6 del Bando;
- 11) accertata indebita percezione dell'aiuto per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al soggetto Capofila o ai singoli componenti dell'ATS e non sanabili;

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

- 12) alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali e/o immateriali acquistati, compreso l'eventuale prototipo oggetto del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 4 della presente Convenzione, entro cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto;
- 13) mancata compilazione e/o invio delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale richieste nei tempi e nei modi indicati dalla Regione Toscana e da altro ente a ciò autorizzato, come richiesto dall'art. 9 della presente Convenzione;
- 14) assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, se autorizzato dal Tribunale) prevista dalla Legge fallimentare o da altre leggi speciali, che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto di agevolazione;
- 15) violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità di cui all'articolo 4 punto 14;
- 16) accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, della prescrizione di cui all'articolo 4 bis, comma 8, L.R n.35/2000, ed, in particolare, dell'obbligo di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro e di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale ed assicurativa;
- 17) violazione degli obblighi di cui all'art. 8 bis della L.R. 35/2000, vale a dire mantenere per i cinque anni successivi alla erogazione del saldo:
 - l'investimento oggetto del contributo;
 - l'unità produttiva localizzata in Toscana;
- 18) nei confronti del Capofila o di uno qualsiasi dei componenti dell'ATS, adozione di provvedimenti definitivi da parte delle autorità competenti in materia di tutela

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (nel caso di cui all'art. 9 bis, comma 3 L.R. 35/2000);

Art. 14 - Difforme e/o parziale realizzazione del progetto

Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione del progetto la:

- 1) non completa/parziale realizzazione del progetto e/o non corretta rendicontazione finale del progetto;
- 2) rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale;
- 3) il mancato incremento occupazionale secondo gli impegni assunti con il progetto finanziato.

Nei casi di cui al comma precedente la Regione Toscana, previo contraddittorio con il Capofila, procederà alla revoca parziale dell'agevolazione.

La difforme o parziale realizzazione del progetto costituisce ipotesi di adempimento difforme/parziale della Convenzione e, come tale, dovrà essere accettata espressamente dalla Regione Toscana.

Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione Toscana, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (d'ora in avanti "TUR").

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero (anche coattivo secondo quanto disposto dalla legge di contabilità della Regione e dal regolamento di attuazione) nei confronti dei componenti dell'ATS interessati.

Art. 15 - Sospensione del contributo

Ai sensi dell'art. 9 bis L.R. 35/2000 è sospesa l'erogazione del contributo concesso in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

**Regione Toscana**

(“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

Art. 16 – Sanzioni e rimborsi a carico del Capofila e di ciascun componente dell'ATS

Nel caso l'indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave sia accertata giudizialmente (art. 13 punto 4 della Convenzione) in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”).

Nel caso di revoca di cui al comma 1 del presente articolo, il Capofila e ciascun componente dell'ATS, ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3 quater della L.R. n. 35/2000, non potranno accedere a contributi per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di revoca.

Detta sanzione non si applica alle imprese/OR che hanno proceduto alla rinuncia del contributo stesso (art. 9 bis, comma 3 quinquies L.R. n. 35/2000).

Ai sensi dell'art. 9, comma sexies, L.R. n. 35/2000, il Capofila e ciascun componente dell'ATS destinatari di un provvedimento di revoca del contributo successivamente all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, dovrà corrispondere alla Regione Toscana un rimborso determinato forfettariamente dalla Giunta regionale con delibera n. 359 del 20-05-2013 in relazione ai costi istruttori sostenuti per la relativa pratica. Tale rimborso, calcolato secondo le modalità specificate all'art. 19.6 del Bando, è dovuto anche dall'impresa che rinuncia al contributo trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione.

Art. 17 Aiuto rimborsabile

Le modalità di erogazione, il piano di rientro ed ogni altra specifica relativa all'aiuto rimborsabile sono oggetto di specifica Convenzione, secondo lo schema di cui

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

all'Allegato 13 del Bando, da stipularsi tra il singolo soggetto componente l'ATS destinatario di aiuto rimborsabile, la Regione Toscana e il MIUR in data uguale o successiva alla presente Convenzione.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti alla Regione Toscana saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo in conformità al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dalla presente Convenzione e dal Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Capofila e da ciascun componente dell'ATS ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e diffusi, limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale; titolare del trattamento è altresì il MIUR, nella persona del suo legale rappresentante, per le finalità di controllo e verifica;

**Regione Toscana****FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**

REPUBBLICA ITALIANA

- responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è il dott. Lorenzo Bacci, Responsabile pro tempore del Settore “Diritto allo Studio Universitario e sostegno alla ricerca”;
- responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, Sviluppo Toscana S.p.A., l’Agenzia della Regione Toscana ARTEA, il MIUR e il soggetto che sarà incaricato della valutazione del merito di credito;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Toscana sono i dipendenti regionali assegnati al Settore “Diritto allo Studio Universitario e sostegno alla ricerca”.

Ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, rivolgendosi all'indirizzo di posta elettronica: farfas@regione.toscana.it.

Art. 19 - Registrazione e oneri fiscali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, Il comma, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972, a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Capofila.

Art. 20 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 21 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**Regione Toscana**

REGIONE TOSCANA

Il Dirigente

IL CAPOFILA

Il legale rappresentante

ALLEGATI:

- 1) Scheda tecnica di Progetto;
- 2) Piano finanziario di Progetto;
- 3) Accordo di proprietà intellettuale definitivo;

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante pro tempore dell'impresa _____, Capofila mandataria dell'ATS, o da egli delegato, dichiara di aver preso conoscenza e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e ss C.C., i seguenti articoli: 1 ("Oggetto"), 2 ("Durata"), 3 ("Obblighi della Regione Toscana"), 4 ("Obblighi del Capofila e di ciascun componente dell'ATS"), 5 ("Obblighi del Capofila"), 6 ("Spese ammissibili e rendicontazione"), 7 ("Erogazione delle agevolazioni"), 8 ("Divieto di cumulo"), 9 ("Monitoraggio del Progetto e delle spese"), 10 ("Valutazione intermedia e finale"), 11 ("Ispezioni e controlli"), 12 ("Cause di annullamento e decadenza"), 13 ("Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo"), 14 ("Difforme e/o parziale realizzazione del progetto"), 15 ("Sospensione del contributo"), 16 ("Sanzioni e rimborsi a carico del Capofila e di ciascun componente dell'ATS"), 17 ("Aiuto rimborsabile"), 18 ("Trattamento dei dati personali"), 19 ("Registrazione e oneri fiscali"), 20 ("Foro competente"), 21 ("Norme di rinvio").

IL CAPOFILA

Il legale rappresentante



Regione Toscana



**ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR-REGIONE TOSCANA DGRT 1208/12
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MIUR-MISE-REGIONE
TOSCANA
DGRT 758/2013**

PAR FAS 2007-2013 - Linea d'azione 1.1

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA
FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E
ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL
SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE
TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE**

BANDO FAR-FAS 2014

**ALLEGATO 13
SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CREDITO AGEVOLATO**

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO IN FORMA DI

AIUTO RIMBORSABILE

TRA

REGIONE TOSCANA,

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA

RICERCA

E

.....

---*---

L'anno, il giorno del mese di, in

TRA

- La **Regione Toscana** (di seguito denominata anche “Regione”) con sede legale in **Firenze**, Palazzo Strozzi Sacratì, **Piazza del Duomo n. 10**, codice fiscale e Partita IVA n. **01386030488**, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente regionale dott. **Lorenzo Bacci**, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di **Dirigente** responsabile del

Settore “Diritto allo Studio universitario e sostegno alla ricerca”, competente per materia, nominato con decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, n. **2041**, del **31 maggio 2013** ed autorizzato, ai sensi dell’art. 54 della L.R.13/07/07 n. 38 e ss.m.ii., ad impegnare legalmente e formalmente la Regione medesima per il presente atto, il cui schema è stato approvato con decreto n. del, esecutivo a norma di legge;

- Il **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** (di seguito denominato anche “Ministero” o “MIUR”) con sede legale in, via, codice fiscale n., partita IVA n., rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente nato a il, C.F., residente a, Via n., domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente responsabile del, competente per materia, nominato con decreto ministeriale n.ed autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente il Ministero medesimo per il presente atto

E

- l’Impresa, (di seguito denominata anche “Beneficiario”) con sede legale in, via, codice fiscale n., partita IVA n., iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di n., rappresentata ai fini del presente atto dal Sig. nato a il,

C.F., residente a, Via n., documento di riconoscimento n. rilasciato in data da, il quale interviene in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliato per il presente atto presso la sede della società, e in forza di quanto previsto dal legittimato a sottoscrivere il presente atto

PREMESSO CHE

- a) in data sul BURT n. del è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. del, di approvazione del “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materia di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse” (di seguito “Bando”) con cui si definiscono le modalità di presentazione delle domande e si delineano le modalità di finanziamento delle imprese nella forma dell'aiuto rimborsabile (art. 18.2);
- b) che il Beneficiario ha presentato domanda in data per la concessione di un aiuto rimborsabile per la realizzazione di una quota parte di attività del Progetto di Ricerca di cui al successivo art. 1 (di seguito denominato “Progetto”);
- c) che la Regione, con decreto n. del (di seguito denominato anche “Atto di concessione”) ha formalizzato la concessione al Beneficiario di un finanziamento sotto forma di aiuto rimborsabile (di seguito denominato anche “finanziamento”) a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (di seguito denominato anche “FAR”), per lo sviluppo del Progetto di cui al successivo art.1, da

realizzare con le modalità, i tempi, le fasi di avanzamento ed i costi previsti dalla “Scheda tecnica di progetto” e dal “Piano finanziario” presentati in sede di domanda di partecipazione (“Scheda tecnica di progetto” e “Piano finanziario” che, ancorché non allegati alla presente Convenzione, ne costituiscono parte integrante ed essenziale);

d) che il mantenimento del finanziamento è condizionato al rispetto dei requisiti previsti e dichiarati in sede di domanda di partecipazione al Bando e ad ogni altra condizione necessaria prevista dal Bando e dalla normativa vigente;

e) che il Beneficiario e gli altri soggetti che realizzano il Progetto di cui al successivo art. 1 si sono costituiti in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito “ATS”), costituita in data, a presso il Notaio, registrata a al n., con la quale vengono formalizzate le reciproche obbligazioni per la realizzazione del Progetto; Capofila dell’ATS è l’impresa con sede legale in, Via, codice fiscale n., partita IVA n., iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di n., rappresentata dal Sig. nato a il, C.F., residente a, Via n., documento di riconoscimento n. rilasciato in data da, in qualità di legale rappresentante pro tempore e domiciliato per il presente atto presso la sede della società;

f) che l'erogazione del finanziamento al Beneficiario è subordinata alla stipula della presente Convenzione redatta in conformità con lo schema approvato dalla Regione con decreto dirigenziale n. del

g) che il Beneficiario, su istanza del Capofila che agisce in nome e per conto di ogni impresa dell'ATS (d'ora in avanti "Capofila"), deve presentare all'Organismo intermedio incaricato dalla Regione delle attività di verifica della rendicontazione e pagamento, l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito denominata anche "ARTEA"), domanda per l'erogazione a titolo di anticipo/stato avanzamento lavori/saldo dell'aiuto rimborsabile secondo le modalità previste nel Bando di cui alla precedente lettera a);

h) che ARTEA, in occorrenza di ciascuna domanda di erogazione, provvederà al controllo della documentazione presentata e ove la documentazione sopra menzionata sia stata valutata positivamente, la Regione Toscana, attraverso decreto di ARTEA, comunicherà specifica richiesta di erogazione al MIUR per il singolo Beneficiario;

i) che il Beneficiario accetta integralmente le condizioni del Bando di cui alla precedente lettera a) e della presente Convenzione.

VISTA

la normativa di riferimento ed in particolare:

- la L.R. n. 35/2000;
- il D.Lgs. n. 123/98;
- la Comunicazione della Commissione (2014/C198/01);
- il Regolamento (CE) n. 651 del 17 giugno 2014;
- la Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE);
- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- la Comunicazione della Commissione (2014/C 249/01);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 7 luglio 2008 e ss.mm.ii;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1243 del 28 dicembre 2009 e ss.mm.ii;
- il D.L. n. 83 del 22 giugno 2012;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 115 del 19 febbraio 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3 agosto 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 14 luglio 2014;
- il Decreto Dirigenziale n. del (il "Bando").

TUTTO CIÒ PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1

OGGETTO

La presente Convenzione ha per oggetto l'erogazione del finanziamento al Beneficiario per la realizzazione della propria quota parte di attività del Progetto di Ricerca "....." Acronimo "....."; l'erogazione del finanziamento avrà luogo in conformità a quanto previsto al successivo art. 5.

ART. 2**DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione decorre dal e ha validità fino alla completa restituzione del finanziamento al MIUR.

Si stabilisce la durata del Progetto in 24 mesi; pertanto la data di fine Progetto viene fissata al La durata del progetto potrà essere prorogata, su richiesta avanzata dal Capofila, fino a sei mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dalla Convenzione; per comprovati motivi la Regione può concedere una sola proroga delle attività; l'istanza dovrà essere presentata dal Capofila dell'ATS sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. (in seguito denominato anche "Sviluppo Toscana"), soggetto incaricato dalla Regione delle attività di gestione delle varianti e delle proroghe di Progetto; la Regione Toscana, è tenuta ad informare il MIUR della richiesta di proroga prima dell'eventuale concessione; in ogni caso, ai sensi della Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di programmazione del FAS, tutte le uscite di cassa a favore dei beneficiari dovranno essere effettuate entro il 31/12/2018: di conseguenza, per quella data, i progetti dovranno essere conclusi.

ART. 3**OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Nel rispetto della normativa di riferimento, il Beneficiario si impegna a osservare gli obblighi previsti all'art. 17.3 del Bando di cui al punto a) delle Premesse e nella presente Convenzione.

Qualunque contestazione fosse sollevata dal Beneficiario o dovesse comunque sorgere fra le parti, non potrà sospendere l'adempimento degli obblighi assunti dal Beneficiario con la presente Convenzione.

Ciascun Beneficiario, inoltre, si impegna fin da ora a presentare al Ministero, entro i 2 anni successivi alla conclusione del Progetto, una relazione in merito all'impatto economico-occupazionale dei risultati raggiunti; in mancanza il Beneficiario inadempiente sarà escluso per gli anni successivi dagli interventi finanziati dal MIUR o con risorse del MIUR.

ART. 4

ESENZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il Beneficiario opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, sia regionali che nazionali e comunitarie, assumendosi la completa responsabilità della realizzazione della propria quota parte di attività del Progetto; pertanto la Regione ed il Ministero resteranno estranei ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del Progetto stesso, e saranno totalmente esenti da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse al Progetto.

ART. 5

MODALITÀ E CONDIZIONI DI EROGAZIONE

Su istanza del Capofila, e successiva richiesta di erogazione al Beneficiario da parte della Regione Toscana attraverso decreto del proprio Organismo intermedio ARTEA,

il MIUR corrisponde al Beneficiario, nelle forme e nelle modalità stabilite dalla presente Convenzione, il finanziamento di euro (cifra in lettere)
sotto forma di aiuto rimborsabile a fronte di un costo totale del Progetto pari ad euro (cifra in lettere) ed un costo totale delle attività spettanti al Beneficiario nell'ambito del Progetto pari ad euro (cifra in lettere);
Il finanziamento è corrisposto mediante bonifico bancario effettuato dal MIUR a favore del conto corrente presso la Banca Filiale Agenzia codice IBAN intestato al Beneficiario e da effettuarsi successivamente alla firma della presente Convenzione, con le modalità specificate nella presente Convenzione e nel Bando ed in corrispondenza di ciascuno stato di avanzamento del Progetto, ossia:

- a) anticipo (facoltativo) fino al 40% del finanziamento secondo le modalità previste dal successivo art. 6;
- b) per stato avanzamento lavori (in seguito "SAL"), pari al 30% del finanziamento nel caso in cui sia stata presentata domanda di anticipo e pari al 40% nel caso in cui non sia stata presentata la domanda di anticipo;
- c) a saldo, pari alla quota residua del finanziamento.

Resta inteso che l'esatto ammontare del finanziamento da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede di controllo della rendicontazione da parte di ARTEA.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla verifica da parte di ARTEA e della società in house della Regione Toscana Sviluppo Toscana S.p.A (d'ora in avanti "Sviluppo Toscana") del mantenimento da parte del Beneficiario dei requisiti per

l'accesso al finanziamento specificati nel Bando, nonché alla verifica d'ufficio da parte della Regione Toscana attraverso l'Organismo intermedio ARTEA, anche tramite soggetto abilitato, della posizione del Beneficiario nella Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, della regolarità contributiva e previdenziale (DURC), del rispetto della normativa antimafia, della posizione nei confronti di Equitalia dei soggetti beneficiari, dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto Beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, nonché dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato).

Limitatamente ai pagamenti a SAL e a saldo costituisce presupposto necessario per l'erogazione del contributo da parte del MIUR la validazione positiva delle valutazioni intermedie e finali da parte della Regione Toscana.

Il MIUR darà corso ad ogni erogazione entro 60 giorni dal ricevimento della specifica richiesta di erogazione predisposta da ARTEA, conseguente alla positiva verifica della documentazione acquisita d'ufficio, di quella presentata dal Beneficiario, anche tramite il Capofila dell'ATS, e dei risultati della valutazione del SAL e del saldo del Progetto.

Tutte le erogazioni sono inoltre subordinate a quanto previsto nei successivi punti a), e b):

a) al permanere della piena capacità giuridica del Beneficiario, qualora lo stesso risulti in una delle situazioni di cui al R.D. 16/3/1942 n.267 e successive

modificazioni o di cui al D.Lgs. 8/7/1999 n.270 e successive modificazioni, la Regione provvede in merito alla revoca del finanziamento;

b) alla insussistenza di situazioni di morosità, anche relativamente ad una sola scadenza, di somme a qualunque titolo dovute in dipendenza della presente Convenzione nonché situazioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti del Ministero; qualora il Beneficiario risulti moroso, la Regione provvede in merito alla revoca del finanziamento.

Nei casi di revoca la Regione trasmetterà il decreto di revoca al MIUR, il quale, in forza di questo, potrà provvedere al recupero coattivo delle somme dovute.

Rimane espressamente stabilito che tutte le erogazioni, comprese quelle in via anticipata, restano subordinate all'effettiva disponibilità di cassa delle relative risorse finanziarie assegnate da parte del MIUR. Nulla, pertanto, sarà dovuto dal Ministero per eventuali ritardi nelle erogazioni causati da mancata disponibilità finanziaria né dalla Regione in quanto non titolare del FAR.

ART. 6

EVENTUALI ANTICIPAZIONI

Ai sensi del Bando, è in facoltà del Beneficiario richiedere, su istanza del Capofila, un'anticipazione di importo fino al 40% della quota al medesimo spettante del finanziamento.

Detta anticipazione dovrà essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile (d'ora in avanti "garanzia"), incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo schema fornito dal Ministero.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte del Ministero, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di 5 (cinque) punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

Detta garanzia potrà essere liberata, su richiesta del Beneficiario, al verificarsi delle condizioni e secondo le modalità previste nella garanzia stessa.

ART. 7

CARATTERISTICHE E DURATA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento ha una durata di 10 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 3 anni dalla data di avvio del progetto di cui all'art. 10.3 del Bando.

Il finanziamento, a valere sul FAR di cui al punto c) delle Premesse, viene concesso ad un tasso agevolato dello 0,5% e sarà rimborsato in 7 anni a partire dal termine del periodo di preammortamento di cui all'Art. 8, con rate semestrali posticipate a capitale costante di euro

ART. 8

PREAMMORTAMENTO

L'aiuto rimborsabile resterà in preammortamento fino alla data del (sei semestri).

ART. 9

RIMBORSO

Le parti convengono che tutti i pagamenti a carico del Beneficiario dovranno essere eseguiti nei confronti del MIUR secondo le modalità specificate al presente articolo. Dopo il periodo di preammortamento, inizia il rimborso dell'aiuto erogato, che avverrà mediante il pagamento di n. 14 rate semestrali posticipate costanti nella misura indicata dal Piano di ammortamento che, sottoscritto dalle parti, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (di seguito anche "Allegato A" o "Piano di ammortamento").

La prima rata scade il, le successive ogni sei mesi dalla data di scadenza della prima, come indicato nel Piano di ammortamento.

Le rate dovranno essere versate tramite bonifico bancario/RID con indicazione del protocollo/riferimento numero pratica, del nominativo del Beneficiario e del numero della rata pagata, sul conto corrente n. presso Filiale di (Coordinate Bancarie) intestato al MIUR

Il mancato pagamento di qualsiasi somma comunque dovuta alle scadenze innanzi convenute darà facoltà alla Regione, su segnalazione del Ministero, di revocare l'agevolazione con le conseguenze di cui all'art. 11.

Resta in particolare espressamente inteso che il tasso nominale annuo degli interessi di mora, calcolati per il numero effettivo di giorni divisore giorni effettivi (civile/civile), sarà pari al TUR vigente durante la mora, aumentato di 3 (tre) punti percentuali. Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica. Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che ai sensi della L. 24.1.1962, n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora

saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

ART. 10

RIMBORSI ANTICIPATI

È facoltà del Beneficiario rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'aiuto rimborsabile concesso.

Qualora il versamento anticipato non estingua completamente il debito residuo, le somme verranno imputate:

- a) quale eventuale rimborso delle rate scadute e non pagate;
- b) quale rimborso delle rate con scadenza più prossima;
- c) quale rimborso delle rate con scadenza più remota;
- d) quale rimborso proporzionale di tutte le rate a scadenza.

La scelta del modo in cui imputare l'aiuto anticipatamente rimborsato è a discrezione del Beneficiario, che dovrà indicarlo al momento della richiesta scritta di anticipato rimborso, da effettuarsi nei tempi indicati. In mancanza di tali indicazioni sarà il MIUR, a propria discrezione, ad effettuare tale scelta, rimettendo al Beneficiario un nuovo piano di rientro.

Le richieste di anticipato rimborso, totale o parziale, dovranno essere preavvisate al MIUR con almeno venti giorni di anticipo.

ART. 11

RITARDATI VERSAMENTI E REVOCHE

Il mancato pagamento alle scadenze indicate, anche di una sola rata, costituirà in capo al MIUR, il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto il residuo suo credito senza necessità per il medesimo di provvedere alla costituzione in mora.

Il Beneficiario può richiedere la concessione del beneficio della rimodulazione del piano di rientro o del differimento di rate, qualora tali benefici siano previsti da specifici atti normativi nazionali vigenti alla data di richiesta di rimodulazione/differimento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Il finanziamento concesso è revocato:

- a) nel caso di morosità del Beneficiario. Nel caso in cui il Beneficiario, trascorsi 30 giorni dalla scadenza della rata, non abbia provveduto al pagamento, il MIUR provvederà ad inviare, mediante raccomandata AR o PEC, apposito Sollecito di pagamento (di seguito anche "Sollecito"). Decorso il termine per il pagamento dell'insoluto indicato nella comunicazione di Sollecito, il MIUR provvederà a comunicare alla Regione Toscana l'inadempienza e la Regione Toscana provvederà all'avvio del procedimento di revoca secondo quanto indicato all'Art. 19.7 del Bando;
- b) in tutti gli altri casi di revoca previsti dal Bando, diversi dal mancato pagamento di rate scadute, è disposta la revoca totale del finanziamento. Il MIUR ricevuta notizia o accertate le circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, procederà al trasferimento della pratica alla Regione la quale avvierà il procedimento di revoca di cui all'art. 19.7 del Bando.

Nei casi di cui alla lettera b), del precedente comma, qualora la Regione non voglia procedere alla revoca, necessiterà del previo esplicito assenso del Ministero, che

dovrà essere trasmesso alla Regione entro 30 giorni dalla richiesta di parere. In assenza di quest'ultimo la Regione dovrà procedere alla revoca entro e non oltre 30 giorni dal diniego di assenso da parte del MIUR.

Nei casi di revoca la Regione trasmetterà il decreto di revoca al MIUR, il quale, in forza di questo, potrà provvedere al recupero coattivo delle somme dovute.

Il decreto di revoca sarà trasmesso anche al Capofila per le determinazioni di propria competenza.

Qualora la Regione disponga la revoca – totale o parziale - la stessa avrà per effetto l'obbligo a carico del Beneficiario, del pagamento – nella misura e con le modalità stabilite dal MIUR – degli importi percepiti, con le spese e gli interessi maturati dalla data di erogazione fino al giorno del pagamento e calcolati come di seguito specificato, fatto salvo il risarcimento dei danni e le altre sanzioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 123/98.

Ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 9 del D.Lgs. 123/98, nei casi di revoca disposta per azioni o fatti addebitati al Beneficiario, lo stesso dovrà versare al Ministero l'importo dal medesimo percepito maggiorato di un interesse pari al TUR vigente alla data dell'erogazione, maggiorato di 5 punti percentuali; negli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al TUR.

In caso di revoca del finanziamento la presente Convenzione si intende risolta di diritto, in tutto o in parte, con gli effetti di cui al provvedimento di revoca.

ART. 12

COMUNICAZIONE DI MANCATA ESECUZIONE E VARIANTI

Qualora il Beneficiario ritenga di non dare ulteriore esecuzione al Progetto deve darne immediata comunicazione alla Regione indicandone i motivi. La Regione, sentito il MIUR, potrà decidere la revoca del finanziamento, con le conseguenze di cui all'art. 11.

In riferimento alla ripartizione delle somme per tipologie di spesa, saranno ammissibili varianti all'articolazione economica e temporale del Progetto presentate secondo le modalità previste nel Bando e nelle Linee guida per le varianti predisposte successivamente all'approvazione del Bando, purché ciò non comporti modifiche che alterino il profilo originario tecnico della ricerca e incidano sugli obiettivi del Progetto.

L'eventuale comunicazione di ammissione a dette varianti, da parte della Regione o di soggetto da essa incaricato, formerà parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Resta inteso che in caso di varianti approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della comunicazione di cui al comma precedente.

Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di dette comunicazioni da parte del Beneficiario o di mancata approvazione della Regione su tali modifiche, la Regione medesima potrà decidere la revoca del finanziamento con le conseguenze di cui all'art. 11.

In ogni caso, ai fini del presente articolo, si applicano le disposizioni previste all'art. 17.5 del Bando.

ART. 13**INCUMULABILITÀ**

Il Beneficiario dichiara di non godere, a fronte del Progetto di cui all'art. 1, di altre agevolazioni a valere su fondi pubblici, nazionali o internazionali e si impegna a comunicare alla Regione e al MIUR eventuali future richieste e/o ottenimenti di agevolazioni a valere sulle spese del medesimo progetto, per i provvedimenti che la Regione intenderà adottare. In caso di cumulo, la Regione provvederà alla revoca del contributo.

ART. 14**CLAUSOLE ESSENZIALI**

Le premesse, le condizioni e tutte le clausole della presente Convenzione sono essenziali, sia singolarmente che nel loro complesso, e formano un unico ed inscindibile contesto. Conseguentemente ogni violazione, anche di una sola di esse, oltre a produrre la decadenza del termine per eseguire la prestazione ai sensi dell'art. 1186 c.c., comporta la risoluzione della Convenzione a norma di legge, restando impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni. Resta inteso che, a sua tutela, nell'ipotesi suddetta o in caso di aggravamento del rischio, il MIUR potrà valersi, fra l'altro, del diritto previsto dagli artt. 2905 c.c. e 671 c.p.c. di richiedere il sequestro dei beni del Beneficiario.

Il Beneficiario dichiara che le obbligazioni tutte, con il presente atto da esso assunte, si intendono con vincolo solidale ed indivisibile anche per i propri aventi causa e successori, ancorché a titolo particolare e universale.

ART. 15**DISPOSIZIONI FISCALI**

La presente Convenzione è regolata dalla normativa di riferimento citata in premessa e alla medesima sono applicabili le disposizioni previste dal D.P.R. n. 601 del 29/09/1973 e ss.mm.ii., che escludono dalla base imponibile dell'imposta sostitutiva i finanziamenti oggetto della presente Convenzione (artt. 15 e 16 del D.P.R. n. 601 del 29/09/1973).

ART. 16**CONTROLLI E ISPEZIONI**

Controlli e ispezioni potranno essere disposti ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

Inoltre il Ministero e la Regione, anche attraverso ARTEA, potranno effettuare, nei tempi e nei modi che riterranno opportuni, controlli tecnici, contabili e amministrativi, nonché ispezioni di qualunque genere connesse con il Progetto e i suoi risultati, restando ovviamente inteso che, compatibilmente con gli obblighi di legge, il Ministero, la Regione e ARTEA manterranno sulle notizie e sui dati tecnici acquisiti in occasione dei suindicati accertamenti o comunque comunicati dal Beneficiario, la riservatezza necessaria a tutelare gli interessi dello stesso Beneficiario.

Il Beneficiario si obbliga a fornire ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro necessario.

Al fine di consentire ai soggetti competenti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria ciascun Beneficiario si obbliga a fornire tutta la documentazione necessaria. A tal proposito verifiche e controlli in loco potranno essere effettuate anche da funzionari del MEF, della Corte dei Conti italiana e/o europea ed agenti comunitari all'uopo designati.

ART. 17

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Beneficiario dichiara di conoscere ed accettare il Bando e l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolato sull'investimento descritto al punto c) delle Premesse e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolato suddetto, impegnandosi, in particolare, a restituire al MIUR il finanziamento non dovuto in seguito a cessazione o revoca dell'intervento stesso.

ART. 18**STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Le presente Convenzione è soggetta a stipula mediante firma digitale e soggetta a registrazione in caso d'uso in base all'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

ART. 19**ELEZIONE DI DOMICILIO**

Le parti eleggono domicilio come segue:

- la presso la propria sede in Vian.....;

e in mancanza, presso il Comune delle rispettive Città, ai sensi dell'articolo 141 c.p.c.

La Regione o il MIUR potranno far eseguire la notificazione di tutti gli atti, anche esecutivi, al domicilio eletto o a quello reale del Beneficiario.

Il Beneficiario sceglie, altresì, come indirizzo di PEC il seguente _____, dichiarando la propria disponibilità a ricevere al suddetto indirizzo tutte le comunicazioni inerenti il Progetto di cui all'articolo 1.

ART. 20**FORO COMPETENTE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 c.p.c. le Parti espressamente convengono che unico Foro competente, per le eventuali contestazioni nascenti dalla presente Convenzione, sarà quello di Firenze.

ART. 21

ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art 1341, comma 2 c.c. le Parti dichiarano di conoscere, accettare ed approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 1 (Oggetto); 2 (Durata della Convenzione); 3 (Obblighi del Beneficiario); 4 (Esenzione di responsabilità); 5 (Modalità e condizioni di erogazione); 6 (Eventuali anticipazioni); 7 (Caratteristiche e durata del finanziamento); 8 (Preammortamento); 9 (Rimborso); 10 (Rimborsi anticipati); 11 (Ritardati versamenti e revoche); 12 (Comunicazione di mancata esecuzione e varianti); 13 (Incumulabilità); 14 (Clausole essenziali); 15 (Disposizioni fiscali); 16 (Controlli e ispezioni); 17 (Normativa di riferimento); 18 (Stipula della Convenzione); 19 (Elezione di domicilio); 20 (Foro competente) della presente Convenzione.

Regione Toscana	Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	Beneficiario
.....



Regione Toscana



**ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR-REGIONE TOSCANA DGRT 1208/12
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MIUR-MISE-REGIONE TOSCANA
DGRT 758/2013**

PAR FAS 2007-2013 - Linea d'azione 1.1

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE REALIZZATI CONGIUNTAMENTE DA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI NUOVE TECNOLOGIE DEL SETTORE ENERGETICO, FOTONICA, ICT, ROBOTICA E ALTRE TECNOLOGIE ABILITANTI CONNESSE

BANDO FAR-FAS 2014

ALLEGATO 14

**SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA
PER RICHIESTA DI ANTICIPO DEL CONTRIBUTO NON RIMBORSABILE**

NB: "La presente garanzia fideiussoria può essere rilasciata soltanto da banche, imprese di assicurazione indicate nella L 348/1982, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Dlgs 385/93 (TUB), inclusi i Confidi iscritti nell'elenco art. 107, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nella banca dati di detta istituzione. In linea con le disposizioni del Dlgs 141/2010, che modifica l'art. 107 del TUB, sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica Italiana".

Garanzia n.

PREMESSO

- che l'amministrazione regionale attua i presenti interventi coerentemente con quanto previsto:
 - dalla "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (in seguito "Disciplina RSI") - Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01);
 - dal Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c.d. "Regolamento generale di esenzione per categoria", in seguito "Regolamento di esenzione");
 - dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003 (in seguito "Raccomandazione (2003/361/CE)", recepita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005);
 - dalla Comunicazione della Commissione – Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C 249/01 del 31/07/2014 (in seguito Comunicazione 2014/C 249/01);
 - dalla Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 7 luglio 2008 di approvazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate PAR FAS 2007-2013 (adesso PAR FSC) e ss. mm. ii.;
 - dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1243 del 28 dicembre 2009 e ss.mm.ii. di approvazione del Documento di dettaglio del PAR FAS 2007-2013 (adesso PAR FSC);
 - dal Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica";
 - dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 115 del 19 febbraio 2013



Regione Toscana



(GU n. 122 del 27 maggio 2013) “Modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134” (di seguito “D.M. 115/2013”);

- dal Protocollo d'Intesa approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3/8/2012 e sottoscritto il 6 Agosto 2012 tra il MIUR e la Regione Toscana con il quale i soggetti firmatari si sono impegnati ad attuare un programma coordinato di interventi finalizzato al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale e applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione della cooperazione fra organismi di ricerca e sistema industriale;
 - dall'Accordo di Programma in materia di ricerca tra Regione Toscana e MIUR a sostegno dell'integrazione fra sistema della ricerca e sistema produttivo negli ambiti *"Nuove tecnologie del settore energetico con particolare riferimento al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili"* e *"Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, le telecomunicazioni e le altre tecnologie abilitanti connesse"*, approvato in schema con Delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012 e sottoscritto in data 13/05/2013;
 - dall'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca ed innovazione tra Regione Toscana, MIUR e MISE approvato in schema con la Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013 e firmato in data 7 novembre 2013.
 - dalla Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 14 luglio 2014 relativa agli “elementi essenziali del Bando FAR FAS 2014”.
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ha approvato il Bando finanziato con le risorse di cui alla linea di azione 1.1 “Sistema Pubblico della Ricerca” azioni 1.1.1 e 1.1.3 del PAR FAS 2007-2013 e con le risorse FAR messe a disposizione dal MIUR nell'ambito dell'Accordo di programma approvato in schema con la DGRT 1208/2012 e sottoscritto in data 13/05/2013, e che tale bando contiene le procedure e le modalità per la concessione di agevolazione a valere sullo stesso;
- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi ed ammissibili a finanziamento sul predetto Bando;
- che il progetto denominato _____, presentato dall'Associazione Temporaneo di Scopo (in seguito denominata "ATS"), di cui è Capofila _____, è risultato ammesso a contributo sul Bando di cui sopra, come risulta da atto di concessione approvato con Decreto n. _____ del _____;
- che il suddetto ATS, costituito con atto pubblico in data _____ repertorio n° _____, è composto dai seguenti soggetti:
- 1) _____ (Capofila)
 - 2) _____ (partner)
 - 3) _____ (partner)
 - 4) _____ (partner)
 -
 - n) _____ (partner)
- che in base al suddetto Bando è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo fino al **40%** dell'ammontare del finanziamento **non rimborsabile** concesso a ciascuno dei soggetti facenti parte dell'ATS;
- che il Signor _____ nato a _____ il _____ Cod. Fiscale _____, nella sua qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di _____ al n. _____, in qualità di partecipante all'ATS (in seguito denominato “Contraente”) ha richiesto per tramite del soggetto Capofila dell'ATS ad ARTEA, in qualità di organismo responsabile del controllo e pagamento, il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____),



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

corrispondente al ___% dell'ammontare del finanziamento di propria competenza, concesso a fondo perduto dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____;

- che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 110%¹ dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte, ovvero nel caso in cui il contributo venga revocato, per inosservanza da parte del contraente o dell'ATS, delle prescrizioni dettate dal Bando relativamente all'esecuzione delle attività progettuali, oppure nel caso di rinuncia al contributo da parte del contraente;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Società /Banca _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente _____ a favore di ARTEA, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate di interessi, imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da ARTEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo di realizzazione dell'investimento, maggiorato di ulteriori sei mesi e quindi fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte di ARTEA la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 2 semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di 12 mesi). Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Tale adeguamento non potrà, comunque, superare i 24 mesi. Qualora ne ricorrano le condizioni, ARTEA può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo ed al Fideiussore.

2. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad ARTEA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che ARTEA richiederà alle imprese facenti parte dell'ATS suddetto in qualità di beneficiarie delle somme erogate a titolo di anticipo.

3. Richiesta di pagamento

In caso di inadempienza del contraente in proprio e/o in solido con gli altri soggetti facenti parte dell'ATS, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sarà in ogni caso considerata inadempienza del contraente la mancata presentazione, da parte di quest'ultimo, dell'adeguamento della durata della garanzia nei termini previsti all'articolo 1 delle presenti "condizioni generali".

4. Modalità di pagamento

¹ Tale importo è comprensivo degli interessi calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento partendo dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data di richiesta della restituzione della somma anticipata e delle imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da ARTEA in dipendenza del recupero



Regione Toscana



**FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013**



REPUBBLICA ITALIANA

Il pagamento dell'importo richiesto da ARTEA, sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad ARTEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente ovvero una delle imprese facenti parte dell'ATS suddetto nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente ovvero di una delle imprese facente parte dell'ATS suddetto o di mancato adeguamento della durata della garanzia.

5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di ARTEA.

6. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione o di ARTEA il foro competente è quello di Firenze.

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

- 4. Modalità di pagamento
- 5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni
- 6. Foro competente.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

N.B. LA PRESENTE GARANZIA FIDEIUSSORIA DEVE ESSERE RILASCIATA NELLA FORMA DELL'ATTO PUBBLICO OVVERO DELLA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631